

**Parte seconda - N. 193**

**Anno 54**

**13 settembre 2023**

**N. 251**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**19 GIUGNO 2023, N. 1026:** Designazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di ATER Fondazione..... 4

**25 LUGLIO 2023, N. 1280:** Nomina di un componente in seno al Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro comunale di Bologna..... 4

**7 AGOSTO 2023, N. 1414:** Approvazione invito a presentare manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'Ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione Europea e per attività di cooperazione alla ricerca..... 4

**28 AGOSTO 2023, N. 1415:** Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii., per corpi e servizi di polizia locale - anno 2023..... 31

**28 AGOSTO 2023, N. 1430:** Art. 12, co.2 D.L. n. 61/2023 convertito in L. n.100/2023 - Declaratoria per l'eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone danneggiate..... 45

**28 AGOSTO 2023, N. 1441:** Regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione del 22 giugno 2023 - Aumento dell'intensità di aiuto per alcune misure del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per l'anno 2023 ..... 55

**28 AGOSTO 2023, N. 1442:** Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità di cui all'art. 8 della Legge Regionale n. 23/2000..... 57

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**24 AGOSTO 2023, N. 132:** Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Modena..... 79

**24 AGOSTO 2023, N. 133:** Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura

di Bologna..... 81

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

**29 AGOSTO 2023, N. 11 :** Stanziamento fondi salario accessorio per l'anno 2023 per il personale straordinario previsto dall'Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022 ..... 84

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**29 MAGGIO 2023, N. 424:** Rinnovo incarico gratuito ai sensi dell'art 5, comma 9, D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012... 91

**DETERMINAZIONI DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

**1 SETTEMBRE 2023, N. 18329:** Concessione al Comune di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Recupero immobili di Via Milano n.10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP I97G23000110006..... 91

**1 SETTEMBRE 2023, N. 18351:** Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "DIRITTO GENERAZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* Nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP B49I23000830004..... 100

**1 SETTEMBRE 2023, N. 18352:** Concessione al Comune di Reggio nell'Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "(Ri)educazione alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP J89I23000890006 ..... 109

**1 SETTEMBRE 2023, N. 18353:** Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP B79I23014380006..... 117

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE**

**21 AGOSTO 2023, N. 17628:** Autorizzazione ulteriore proroga al Comune di Grizzana Morandi (BO) per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sull'esemplare arboreo monumentale di Cipresso (*Cupressus sempervirens*) in loc. La Scola, tutelato ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 2/1977 e dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 - annualità di finanziamento 2022..... 125

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI**

**28 AGOSTO 2023, N. 17984:** L.R.13/99 e ss.mm.ii. Programma regionale in materia di spettacolo 2022-24. Assegnazione e concessione alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna del contributo per la realizzazione del programma annuale di attività di spettacolo 2023, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 209/2023, nell'ambito della convenzione triennale REP. RPI. 05/04/2022.0000159.U. Assunzione del relativo impegno di spesa.....125

**28 AGOSTO 2023, N. 17985:** L.R. 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" e ss.mm.ii. - art.8 -Assegnazione, concessione ed assunzione impegno di spesa dei contributi anno 2023, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. n. 1232/2023, per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo di cui alla D.G.R. n. 533/2021 .....126

**30 AGOSTO 2023, N. 18226:** L.R. 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" e ss.mm.ii. - art. 5 - Approvazione programma di attività 2023 per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale di cui alla D.G.R. n. 1294/2021. Assegnazione, concessione ed assunzione impegno di spesa dei contributi anno 2023.....131

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

**18 AGOSTO 2023, N. 17568:** Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazione n. 1374/2022. Determinazione n. 24668/2022. Contributi finalizzati alla realizzazione di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici. Quarta concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa.....138

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA**

**1 SETTEMBRE 2023, N. 18348:** Decreti MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Riconoscimento primo acquirente di latte ovicaprino e contestuale iscrizione all' Albo acquirenti tenuto nel SIAN .....144

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA**

**28 AGOSTO 2023, N. 18071:** PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2023.....145

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE**

**23 AGOSTO 2023, N. 17717:** Attribuzione di 6 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca e di 3 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di laurea magistrale nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2169/2016 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. C.U.P. E42B21000080001 .....153

**23 AGOSTO 2023, N. 17749:** Attribuzione di n.18 assegni (vou-

cher) formativi a favore di apprendisti frequentanti un percorso per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 1 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 e come prorogato dalla deliberazione di Giunta regionale n.136/2022 - C.U.P. n.E32B21000050001 e n.E32B21000060001 .....159

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE**

**25 AGOSTO 2023, N. 17865:** Legge n. 238/2016, art. 10 e delibera di Giunta regionale n.1072/2017. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) per le vinificazioni e le elaborazioni da effettuarsi dal mese di settembre 2023 dei prodotti della vendemmia (campagna 2023/2024), della denominazione di origine Gutturmio .....163

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

**14 GIUGNO 2023, N. 13089:** DPR 120/2017: Rimodulazione del piano di utilizzo richiesto da STRABAG AG relativo al progetto sottoposto a procedura di via denominato "Cassa di espansione del torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma" approvato con DGR 544/2018.....165

**COMUNICATI REGIONALI****COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO**

Comune di Bondeno (FE) Avviso di avvenuta approvazione dell'aggiornamento 2023 della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 - D.G.R. 624/2019).....165

Comune di Santa Sofia (FC) Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 - D.G.R. 624/2019).165

**ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA.....165

ARPAE-SAC PIACENZA.....169

ARPAE-SAC PARMA.....173

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....179

ARPAE-SAC MODENA .....180

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA .....181

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....183

**COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo ... 183

**ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....184

ARPAE-SAC PIACENZA.....193

ARPAE-SAC PARMA.....194

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....195

ARPAE-SAC MODENA .....196

ARPAE-SAC FERRARA.....198

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA .....198

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	201
ARPAE-SAC RAVENNA .....	203
ARPAE-SAC RIMINI.....	203

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI.....	204
UNIONE BASSA EST PARMENSE .....	206
UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA).....	206
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA).....	206
COMUNE DI PARMA .....	206
COMUNE DI PIACENZA.....	207
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MODENA).....	207
COMUNE DI REGGIO EMILIA.....	207

#### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna; Province di Modena, Ravenna; Unione dei Comuni Bassa Reggiana, Unione dei Comuni Valle del Savio, Unione della Romagna Faentina; Comuni di: Bologna, Carpi, Cavezzo, Coriano, Gragnano Trebbiense, Maranello, Medesano, Ozzano dell'Emilia,

Ravenna, San Giovanni in Marignano, San Giovanni in Persiceto, Santarcangelo di Romagna, Soliera, Sorbolo Mezzani, Spilamberto, Valsamoggia, Varsi, Zola Predosa ..... 208

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, ARPAE-SAC Forlì-Cesena; Provincia di Parma; Comuni di: Calderara di Reno, Cesena, Fidenza; ANAS SpA ..... 218

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** di Unione dei Comuni del Frignano (Modena)..... 223

**Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche:** ARPAE-SAC Modena..... 223

**Comunicati impianti fonti rinnovabili:** ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Ravenna..... 224,

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da: ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Ravenna..... 228

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GIUGNO 2023, N. 1026

**Designazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di ATER Fondazione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di designare, per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la dott.ssa Claudia Maselli, nata Bologna il 24/11/1962, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di ATER Fondazione, sino alla approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla designazione;

2) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 AGOSTO 2023, N. 1414

**Approvazione invito a presentare manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'Ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione Europea e per attività di cooperazione alla ricerca**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione n. 2039 del 21/11/2022 "L'approvazione del documento preliminare strategico del Programma Regionale Emilia-Romagna attività produttive 2023-2025" e del Documento preliminare strategico del Programma Regionale per la Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 604 del 20 aprile 2023 "il Programma Regionale attività produttive 2023-2025 (ai sensi della L.R. 3/1999 art. 54) e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico 2023-2025 (ai sensi della L. R. n. 7/2002 art. 3: approvazione proposte e relativi rapporti ambientali (e loro allegati));

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa che approva il Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 3 del 1999 e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 7 del 2002. (Delibera di Giunta n. 604 del 20 aprile 2023);

Visti altresì i seguenti documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato,

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1280

**Nomina di un componente in seno al Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro comunale di Bologna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, il sig. Claudio Cumani, nato a Bologna il 9/12/1952, quale componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro comunale di Bologna, sino a scadenza naturale dell'organo;

2) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento dei goals 8. "Lavoro dignitoso e crescita economica", 9. "Imprese, innovazione e infrastrutture", 12. "Consumo e produzione responsabili, 13. "Agire per il Clima";

- la "Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030" approvata con la propria deliberazione n. 1840 del 8 novembre 2021;

- il "Patto per il lavoro e per il Clima", approvato con propria deliberazione n. 1899 del 14 dicembre 2020;

- il "Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" proposto da questa Giunta con la deliberazione n. 586 del 20 aprile 2021 e approvato dall'Assemblea legislativa con la deliberazione n.44 del 30 giugno 2021;

- la "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" proposta da questa Giunta con la propria deliberazione n. 680 del 10 maggio 2021 e approvata dall'Assemblea legislativa con la deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR come strumento che il PR-FESR 2021 2027 integra al fine di ampliare gli interventi, i destinatari e gli impatti territoriali convergendo sui medesimi obiettivi;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna in coerenza con i propri documenti di programmazione strategica intende rafforzare l'Ecosistema Regionale dell'Innovazione attraverso azioni che facilitino l'internazionalizzazione degli attori dell'Ecosistema e la loro capacità di cooperazione e collaborazione su progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a livello europeo al fine di ampliare la loro capacità di collaborazione europea ed internazionale;

Ritenuto quindi:

- che per consentire il rafforzamento del sistema sia strategico un sostegno alla loro capacità di partecipare a progettazioni europee in particolare con la sottomissione di candidature e di progettualità a programmi a gestione diretta della Commissione Europea ma anche attraverso attività di cooperazione diretta tra partner a livello europeo anche in attuazione dell’Azione 6.3 “Internazionalizzazione dell’ecosistema regionale della ricerca, innovazione e alta formazione” del Programma triennale attività produttive 2023-2025;

- per conseguire pienamente gli obiettivi sopracitati di approvare l’*“Invito a presentare manifestazioni di interesse per l’integrazione dei progetti di ricerca dell’ecosistema regionale dell’innovazione con i programmi a gestione diretta della commissione europea e per attività di cooperazione alla ricerca, riportato all’allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;*

- le risorse messe a disposizione dalla propria deliberazione sono pari a 835.000,00 sull’annualità 2023;

- di demandare al Responsabile dell’Area Ricerca, Innovazione e Reti Europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese il compito di provvedere con propri atti eventuali modifiche di natura tecnica al testo dell’Invito e alla modulistica necessaria alla candidatura dei progetti a valere su questo bando;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Viste inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 9/2/2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Settore “Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca” presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29/12/2022 “CONFERIMENTO E PROROGA DI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione, Relazioni Internazionali e dell’Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’*“Invito a presentare manifestazioni di interesse per l’integrazione dei progetti di ricerca dell’ecosistema regionale dell’innovazione con i programmi a gestione diretta della commissione europea e per attività di cooperazione alla ricerca”* e la relativa modulistica di candidatura, all’allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stanziare per il presente invito risorse pari a 835.000,00 sull’annualità 2023;

3. di demandare al Responsabile dell’Area Ricerca, Innovazione e Reti Europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese il compito di provvedere con propri atti eventuali modifiche di natura tecnica al testo dell’Invito e alla modulistica necessaria alla candidatura dei progetti a valere su questo bando;

4. di pubblicare il presente atto sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato parte integrante - 1

## ALLEGATO 1



PROGRAMMA TRIENNALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2023-2025

AZIONE 6.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA REGIONALE  
DELLA RICERCA, INNOVAZIONE E ALTA FORMAZIONE

*INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER  
L'INTEGRAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA  
REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA  
DELLA COMMISSIONE EUROPEA E PER ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLA  
RICERCA*

## Indice

### Sommario

Premesse.....	4
1. Oggetto.....	4
2. Requisiti soggettivi di ammissibilità.....	6
3 Durata.....	6
4 Contributo pubblico e intensità.....	6
REGIME DI AIUTI.....	6
5 Spese ammissibili.....	6
6 Spese non ammissibili.....	7
7 Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo.....	7
8 Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti.....	9
9 Provvedimenti amministrativi: elenco delle domande ammissibili ed esclusioni.....	10
10 Rendicontazione delle spese.....	10
11 Obblighi a carico dei beneficiari.....	13
11.1 Obblighi di carattere generale.....	14
11.2 Comunicazione di variazioni e richieste di proroga.....	14
12 Controlli.....	15
13 Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate.....	15
14 Informazioni sul bando e sul procedimento.....	16

## Premesse

Il percorso che dal 2002 ha portato la Regione Emilia-Romagna a strutturare l'Ecosistema Regionale dell'Innovazione non può prescindere dalla necessità di avviare, stimolare l'Ecosistema alla cooperazione con altri stati membri dell'Unione Europea e i paesi dell'allargamento e del vicinato, le regioni ultraperiferiche dell'UE, con i paesi dei Balcani occidentali, l'Area Adriatico-Ionica e il Bacino Mediterraneo e la Turchia nell'ambito dell'IPA, al fine di favorire una proficua collaborazione in attività di ricerca e innovazione tra tutti gli attori coinvolti, creando in questo modo network tra l'Ecosistema regionale dell'innovazione e enti di ricerca e imprese al di fuori dei confini regionali e nazionali.

Con il presente invito a presentare **manifestazioni di interesse**, la Regione intende sostenere ulteriori attività di ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico degli attori protagonisti dell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione, quali i Laboratori e Centri per l'innovazione, accreditati - A, B, C, D - nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, i Clust-ER regionali e le Associazioni Big Data e MUNER, le imprese, i Soggetti Gestori dei Tecnopoli, con l'obiettivo di partecipare alle numerose opportunità di finanziamento diretto della Commissione Europea, ma anche di attivare attività di cooperazione che, partendo dai risultati ottenuti dai programmi di ricerca in corso, possano prevedere di identificare possibili modalità di ulteriore sviluppo e valorizzazione di tali risultati grazie alla cooperazione con laboratori, imprese, cluster, tecnopoli di altri stati, che possano quindi concretizzarsi nella presentazione di proposte progettuali e nella definizione di accordi di cooperazione.

### 1. Oggetto

Il presente invito sostiene le attività di cooperazione dell'Ecosistema regionale dell'Innovazione con gli altri Stati Membri dell'Unione Europea, i paesi dell'allargamento e del vicinato, le regioni ultraperiferiche dell'UE, i Balcani occidentali, dell'Area Adriatico-Ionica e del Bacino Mediterraneo e la Turchia nell'ambito dell'IPA.

Sono previste due linee di finanziamento.

- LINEA A: formulazione di nuovi progetti da candidare a programmi di finanziamento nell'ambito di programmi a gestione diretta della Commissione Europea e delle proprie Agenzie (a titolo di esempio si segnalano: Horizon Europe, ERC, Life, Digital Europe, Creative Europe, ecc.);
- LINEA B: attività di cooperazione con soggetti delle aree indicate nell'incipit del presente articolo, che prevedano almeno 2 partner coinvolti finalizzata a realizzare attività di ricerca congiunte, consistenti nell'ampliamento, a livello internazionale attraverso azioni collaborative, dei progetti di ricerca in corso o già finanziati e realizzati negli ultimi 3 anni, nell'ambito delle politiche regionali della ricerca.

È possibile presentare domanda su entrambe le linee, con iniziative che prevedano azioni coordinate a valere su ciascuna di esse.

Nell'ambito della LINEA A le manifestazioni di interesse dovranno delineare lo studio di fattibilità per la candidatura progettuale che si vuole effettuare, definendone i contenuti nel seguente ordine:



- il soggetto che realizza lo studio;
- il titolo e la descrizione sintetica dell'oggetto e degli obiettivi di ricerca e innovazione;
- la potenziale ricaduta industriale (a partire dalle filiere regionali), nonché la rilevanza socioeconomica e/o ambientale del progetto proposto;
- il bando/programma europeo verso cui lo studio di fattibilità è indirizzato e la tipologia di progetto che si intende presentare, specificando il ruolo atteso del proponente (leader o partner);
- le reti europee o nazionali di ricerca di appartenenza, attivabili per il progetto, o gli specifici centri di ricerca o imprese di alta tecnologia con sede in altri paesi europei e nelle aree indicate nell'incipit del presente articolo con cui si intende collaborare nell'ambito del progetto;
- eventuali altri laboratori della Rete Alta Tecnologia, e/o altri soggetti dell'Ecosistema Regionale che si intendono coinvolgere;
- le imprese regionali che si intendono coinvolgere;
- il piano di lavoro;
- le spese previste.

Ad attestazione della realizzazione di questa linea, dovrà essere presentato ai fini della liquidazione del contributo copia del progetto candidato e presentato.

Nell'ambito della LINEA B le manifestazioni di interesse dovranno indicare l'oggetto della cooperazione di ricerca che si intende realizzare, definendone i contenuti nel seguente ordine:

- il soggetto che realizza lo studio;
- il titolo e la descrizione sintetica dell'oggetto e degli obiettivi di ricerca e innovazione;
- il collegamento con i risultati che sono stati conseguiti attraverso i progetti di ricerca e innovazione in corso o già realizzati negli ultimi 3 anni e che si intende capitalizzare e valorizzare attraverso il progetto;
- la potenziale ricaduta industriale (a partire dalle filiere regionali), nonché la rilevanza socioeconomica e/o ambientale;
- le reti europee o nazionali di ricerca di appartenenza e attivabili per il progetto;
- i laboratori/centri di ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione o imprese di alta tecnologia con sede in altri paesi europei e nelle aree indicate nell'incipit del presente articolo con i quali viene effettuata l'attività congiunta di ricerca nell'ambito del progetto;

- il piano di lavoro;
- le spese previste;
- L'identificazione di un output in cui si prevede di pervenire attraverso il progetto: accordo, presentazione di un progetto congiunto, ecc.

## **2. Requisiti soggettivi di ammissibilità**

I beneficiari sono Laboratori e Centri per l'innovazione accreditati A, B, C, D, i Clust-ER regionali e le Associazioni Big Data e MUNER, i Soggetti Gestori dei Tecnopoli, le imprese (micro, piccole, medie e grandi) con sede legale e/o operativa in Emilia Romagna.

Per i soggetti di natura privata al momento della presentazione della domanda di contributo devono essere dichiarati i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- devono essere regolarmente costituite, attive ed iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; - devono avere l'unità locale o la sede operativa nelle quali si realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;

- non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; - non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

## **3 Durata**

I progetti avranno inizio a partire dalla data di concessione e termineranno entro il 31.12.2023, salvo richieste di proroga debitamente motivate per un'estensione massima di ulteriori 6 mesi.

## **4 Contributo pubblico e intensità**

Il contributo massimo concedibile per la sezione A è pari a 15.000,00 EURO, per la Sezione B è pari a 25.000,00 EURO.

Non sono ammesse candidature di interventi già realizzati, già finanziati a valere su altri fondi, ovvero avviati prima della candidatura della domanda.

La dotazione complessiva del bando è di 835.000,00 EURO.

## **Servizi aggiuntivi ai beneficiari**

Oltre al contributo, i beneficiari potranno richiedere un orientamento all'individuazione dei bandi più idonei a finanziare le idee progettuali, supporto alla comprensione delle regole e accompagnamento in tutte le fasi della partecipazione, nonché usufruire di servizi di pre-

informazione sulle opportunità di finanziamento europee nell'ambito di un'area riservata della piattaforma informativa FIRST di ART-ER dove saranno reperibili anticipazioni sui bandi e documenti strategici sulle politiche europee. I servizi aggiuntivi saranno erogati da ART-ER su richiesta dei beneficiari.

## **REGIME DI AIUTI**

Per gli Organismi di Ricerca il contributo è in esenzione.

Per gli altri soggetti il contributo verrà erogato in regime DE MINIMIS.

### **5 Spese ammissibili**

- spese di personale (assegni di ricerca, contratti a progetto, assunzioni a tempo determinato, a tempo indeterminato, borse di ricerca, tecnologi);
- consulenze esterne;
- spese di missione, per un massimo complessivo di 3.000 euro per ciascuna linea di Azione.

Il contributo della Regione sarà pari al 100% delle spese sostenute.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a fronte della presentazione della rendicontazione di spesa e, per la Linea A, alla dimostrazione di avvenuta presentazione di una proposta eleggibile ad un Bando europeo, con partecipazione diretta del soggetto proponente (in qualità di leader o di partner).

Con riferimento alla LINEA B, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a fronte della presentazione della rendicontazione di spesa e di una Relazione consuntiva delle attività svolte.

Le spese dovranno essere state sostenute entro i termini di durata dell'intervento definiti all'Art. 3, e rendicontate entro i due mesi successivi al suo termine. Con riferimento alla LINEA A, la dimostrazione dell'avvenuta presentazione di una proposta ammissibile potrà avvenire anche successivamente a tale scadenza, purché entro il 30/04/2024, fermo restando che il contributo regionale non verrà erogato prima del ricevimento della documentazione attestante la presentazione della proposta.

Relativamente alla linea A la mancata presentazione di una proposta comporterà la decurtazione del 50% del contributo.

### **6 Spese non ammissibili**

Non sono comunque ammissibili i seguenti costi:

- Tasse indirette, inclusa l'IVA se recuperabile;
- Interessi debitori;
- Assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- Costi già dichiarati, sostenuti o rimborsati su altri progetti finanziati con fondi pubblici;

- Costi relativi a rendite da capitale;
- Debiti e commissioni su debiti.

## 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le manifestazioni di interesse saranno valutate con un meccanismo a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione. Il presente invito è aperto fino all'esaurimento dei fondi ed entro il termine massimo del **10/10/2023**.

Le domande di contributo dovranno essere compilate firmate dal legale rappresentante ed inviate a mezzo PEC all'indirizzo: [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

La domanda di contributo e i suoi allegati possono essere presentati:

- dal legale rappresentante del proponente;

oppure

- da un altro soggetto al quale è conferito dal rappresentante legale del soggetto proponente, con procura, o una delega di firma, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa. La procura deve essere sottoscritta, digitalmente, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e deve essere controfirmata, digitalmente, dal soggetto delegato per accettazione dell'incarico.

Non saranno ammesse domande presentate da soggetti diversi da quelli suindicati.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati:

1. progetto secondo l'Allegato A;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando;
4. la carta dei principi di responsabilità sociale, firmata digitalmente o in forma autografa secondo il modello allegato al presente bando, solo per i proponenti come soggetti di diritto privato;
5. procura speciale o delega,(per i soggetti privati è disponibile un fac-simile). La

procura andrà sottoscritta, digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato. La procura o delega è necessaria solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante. Nella stessa procura andrà indicato le eventuali successive attività che potrà sottoscrivere il delegato, a titolo di esempio firma delle rendicontazioni, ecc.;

6. dichiarazione attestante l'organismo di ricerca.

In aggiunta alla documentazione sopracitata, per la LINEA B dovrà essere allegata una lettera di accordo di collaborazione con il soggetto rientrante nelle aree geografiche sopraindicate (laboratorio, impresa, ecc.) con cui verrà effettuata l'attività di ricerca congiunta.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, in questo secondo caso dovrà essere presentata in allegato alla domanda di contributo la delega o procura speciale.

L'allegato A dovrà essere firmato digitalmente con una delle modalità previste dall'art. 65 del D.lgs. 82/2005 oppure in forma autografa (in quest'ultimo caso occorre allegare anche un documento di riconoscimento). La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutturearchitetture/firme-elettroniche>).

Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Il pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire:

- acquistando una marca da bollo di importo pari a € 16,00, indicando nella domanda di contributo la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo e conservando la marca da bollo e mostrando la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco;

oppure

- effettuando il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00, allegando attestazione del pagamento.

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

## 8 Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

I progetti presentati verranno valutati secondo l'ordine di arrivo e si procederà di pari passo con la procedura di concessione e di impegno. L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- valutazione di merito e determinazione del contributo.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali (possibile solo per la documentazione non richiesta a pena di inammissibilità) e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Le integrazioni eventualmente richieste dovranno pervenire entro 6 giorni lavorativi.

L'istruttoria delle domande di contributo, dal punto di vista dell'ammissibilità formale, verrà svolta dall'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, eventualmente supportato da altri soggetti interni e/o esterni.

L'istruttoria di **ammissibilità formale** viene effettuata al fine di verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- la correttezza e completezza della domanda.

Solo i progetti relativi alle domande che superano la fase istruttoria di ammissibilità formale, con un giudizio di ammissibilità, saranno valutati sotto il profilo del merito secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi riportati di seguito.

L'istruttoria di ammissibilità sostanziale e la valutazione di merito dei progetti sarà svolta dal Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

La Regione valuterà sulla base dei seguenti criteri:

- Conformità con la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027; (max 20 punti)
- Coerenza con quanto stabilito dal presente invito; (max 20 punti)
- Ricadute delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sulle filiere produttive regionali; (max 20 punti)
- Capacità del soggetto regionale proponente di sviluppare attività di networking europeo con le imprese e di diffusione dei risultati della ricerca; (max 20 punti)
- Inserimento del proponente in reti europee di ricerca. (max 20 punti)

Saranno finanziati i progetti che ottengono un punteggio pari o superiore a 60 punti.

La Regione darà comunicazione ai proponenti delle domande di contributo ammesse, i quali dovranno formalmente accettare il finanziamento.

## 9 **Provvedimenti amministrativi: elenco delle domande ammissibili ed esclusioni**

Il Responsabile del procedimento provvede, a seguito dell'istruttoria formale delle domande di contributo e a seguito dell'istruttoria della valutazione di merito, ad adottare i provvedimenti amministrativi che approvano l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e che concedono i relativi contributi e delle domande risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

In questa fase, nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, tramite PEC trasmessa al seguente indirizzo: [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che il soggetto richiedente tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, la Regione sospenderà la concessione del contributo per consentire la regolarizzazione della posizione.

## 10 Rendicontazione delle spese

Il rimborso del contributo avviene tramite rendicontazione delle spese sostenute. Il beneficiario dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dell'agevolazione concessa, inviare una apposita rendicontazione corredata dalla relativa documentazione di spesa. La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

A seguito dell'istruttoria della documentazione di spesa si provvederà a determinare, in base alle regole definite nel presente bando e/o nel manuale di rendicontazione, la spesa rendicontata ammissibile a finanziamento e a quantificare e liquidare l'importo del contributo dovuto.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa via PEC all'indirizzo [ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Nella rendicontazione dovranno essere rappresentate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. Alla rendicontazione delle spese devono essere allegati la documentazione e le informazioni richieste nei modelli predisposti e resi disponibili. La documentazione minima che dovrà essere allegata alla rendicontazione dovrà comprendere:

- documentazione contabile: tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dai giustificativi di spesa (fatture elettroniche, in formato xml) e dalle quietanze di pagamento (contabili di bonifico accompagnate dagli estratti conto, mandati di pagamento quietanzati);
- documentazione amministrativa, per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo (avvisi, bandi, preventivi, ecc.);
- documentazione di progetto, riferita a tutte le attività realizzate, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando e dal "Manuale di Istruzioni per la rendicontazione" (es. foto del cartellone di cantiere, varianti in corso d'opera, check list di autovalutazione sulle procedure di affidamento, attestazione di fine lavori, Cre/Collaudo).

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono riportare il CUP e il nome del progetto, eccetto quelli riferiti al personale dipendente per il quale il CUP viene indicato nell'ordine di servizio o atto equivalente.

La Regione inoltre potrà richiedere ulteriore documentazione per verificare la conformità della realizzazione del progetto a quanto previsto nel bando e quanto approvato dal nucleo di valutazione.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al beneficiario dovranno riportare una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti nonché dei lavori eseguiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. I pagamenti dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- a. pertinente e riconducibile al progetto approvato, così come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata;
- b. effettivamente sostenuta dal beneficiario, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili;
- c. sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese che va dalla candidatura del progetto fino ai due mesi successivi al termine;
- d. contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- e. riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- f. contabilizzata in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:

- Bonifico bancario (anche tramite home banking) presentando in fase di rendicontazione:
  - Contabile di bonifico singola o mandato di pagamento in cui sia visibile:
    - intestatario del conto corrente;
    - riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
    - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
    - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura a meno di commissioni);
    - data e valuta dell'operazione;
    - CUP assegnato al progetto.
  - Estratto conto bancario o quietanza di pagamento in cui sia visibile:
    - l'intestatario del conto corrente;
    - importo pagato;



- data valuta e data operazione;
- la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
- D.SAN riguardante il pagamento tramite F24 quietanzato nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
- Ricevuta bancaria (RI.BA) presentando in fase di rendicontazione:
  - Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
    - intestatario del conto corrente;
    - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
    - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
    - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
    - data valuta e data operazione;
    - CUP assegnato al progetto.
  - Estratto conto bancario in cui sia visibile:
    - intestatario del conto corrente;
    - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
    - importo pagato;
    - data valuta e data operazione

Carta di credito / debito Aziendale, presentando in fase di rendicontazione:

- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
  - l'intestatario del conto corrente;
  - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta di credito aziendale;
- Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:
  - l'intestatario della carta di credito aziendale;
  - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale;
  - l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
  - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente);
- Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
  - il fornitore;
  - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
  - la data operazione;

- le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale.

I pagamenti tramite il sistema Pago PA sono ammissibili allegando in sede di rendicontazione, a comprova del pagamento e della quietanza, la richiesta del pagamento da parte del creditore pubblico provvista degli elementi di tracciabilità che riconducano al progetto co-finanziato.

Si ricorda che tutti i pagamenti tramite bonifico, mandato o RI.BA singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP (Codice Unico di Progetto) identificativo del contributo assegnato.

Sono esclusi e non ammessi tutti i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle elencate nella tabella sopra riportata (es. denaro in contante, assegni).

Non sono ammessi pagamenti cumulativi per ragioni di tracciabilità. Con la locuzione "pagamenti cumulativi" si intendono pagamenti disposti a favore di più creditori diversi per fatture non interamente riconducibili a spese attinenti all'esecuzione del progetto. I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto: le spese devono essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

- 11 **Obblighi a carico dei beneficiari dei contributi hanno l'obbligo, pena la decadenza e la revoca dei contributi, di osservare gli obblighi di seguito descritti.**

### ***3.1.1 Obblighi di carattere generale***

I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:

- di rispettare tutte le prescrizioni contenute nella presente manifestazione di interesse, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
- di prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione di venire a conoscenza di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi al progetto finanziato, di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate nonché di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi a finanziamento;
- di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

### **11.2 Comunicazione di variazioni e richieste di proroga**

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali cessazioni di attività, chiusure di sedi legali/unità locali interessate dalla realizzazione degli interventi finanziati, nonché ogni altro fatto relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

I beneficiari dei contributi sono altresì obbligati a presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto nei seguenti casi:

- qualora vi sia una modifica del piano dei costi che preveda la realizzazione di attività e conseguentemente spese non previste o sostitutive di quelle originariamente indicate nella domanda di contributo;
- nel caso in cui intervengano delle modifiche al progetto approvato (anche in assenza di variazioni tra le voci di spesa del piano dei costi).

Non sono ammesse richieste di variazione sostanziali alle attività, obiettivi, risultati, indicatori previsti nel piano approvato, tali da compromettere il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente bando e gli impegni assunti con la domanda di contributo.

Le richieste di autorizzazione alla variazione dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate. Tali richieste saranno valutate entro 30 giorni dal loro ricevimento. Se entro tale termine la Regione non avrà comunicato un diniego o una richiesta di chiarimento, le richieste di variazione si intenderanno approvate. In fase di esame della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione integrativa che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine di 30 giorni sopra indicato che decorrerà ex novo dalla data di ricevimento della documentazione integrativa. Il rigetto delle richieste di variazione comporta che il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare il progetto nelle modalità originariamente approvate oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il beneficiario dovesse realizzare e concludere il progetto secondo le modalità non autorizzate, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

## **12 Controlli**

La Regione, anche tramite incaricati esterni, effettua, in ogni momento e anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziate con il presente bando.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del bando, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento dei controlli saranno specificate nel dettaglio nello schema di convenzione di successiva approvazione.

### **13 Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia. La rinuncia comporta la decadenza del contributo e la relativa revoca; laddove il beneficiario non abbia dato avvio all'intervento si procederà con una revoca totale, laddove sia stato avviato e debba essere sospeso per cause di forza maggiore verrà revocato parzialmente per la quota non realizzata.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione della convenzione, e alla revoca totale del contributo sono:

- qualora non vengano mantenuti i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nella presente manifestazione di interesse per la durata di svolgimento delle attività previste dal progetto o qualora in fase di controllo sulla dichiarazione, si evinca che non erano posseduti al momento di presentazione della domanda,
- nel caso di mancato avvio od interruzione del progetto, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- nel caso in cui l'intervento finanziato dalla Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il progetto anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- qualora il luogo di realizzazione dell'intervento sia diverso da quello indicato nel progetto e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
- nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli previsti dal presente Bando;
- in tutti i casi di variazioni delle attività progettuali per cui non sia stata presentata una richiesta e ottenuta l'autorizzazione;

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare della revoca effettuata, con conseguente riduzione del contributo da erogare, ovvero obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto nel caso in cui il contributo corrispondente sia già stato erogato.

In caso di revoca totale o parziale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'art. 9, comma 4 del D.lgs. 123/1998 agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali.

#### **14 Informazioni sul bando e sul procedimento**

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale del sito Imprese della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;

- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario, e-mail:

[imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it).

ALLEGATO A



*INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER  
L'INTEGRAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA  
REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA  
DELLA COMMISSIONE EUROPEA E PER ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLA  
RICERCA*



Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,  
Imprese  
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca  
Area Ricerca e Innovazione  
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_

Data emissione Marca da Bollo:  
gg/mm/aaaa

Esente marca bollo: Autorizzazione nr \_\_\_\_\_

1 \_\_\_\_\_  
Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con una delle seguenti modalità alternative:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00, apponendola sulla domanda oppure
- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 riportando gli estremi del pagamento sulla domanda di contributo.

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante/delegato del \_\_\_\_\_,

**DICHIARA:**

di rendere tutte dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Denominazione ENTE/IMPRESA/LABORATORIO	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Codice Ateco	
Forma giuridica	
Tipologia soggetto	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Sede Operativa	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Email PEC	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data <b>GG/MM/AAAA</b>

**Dati referente: Responsabile del progetto**

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

### CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto *INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE CON I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA E PER ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLA RICERCA*

per il progetto:

#### **PROGETTO LINEA A:**

Titolo del progetto (max 500 caratteri): \_\_\_\_\_

Abstract (max 1300 caratteri):

#### **PROGETTO LINEA B:**

Titolo del progetto (max 500 caratteri): \_\_\_\_\_

Abstract (max 1300 caratteri):



**DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA LINEA A****Piano dei costi**

<b>VOCI SPESA</b>	<b>Importo</b>
a) Costi di personale	
b) Costi consulenze	
c) Missioni	
<b>TOTALE SPESE</b>	
<b>CONTRIBUTO</b> (nella misura del 100% dei costi del progetto)	

**DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA LINEA B****Piano dei costi**

<b>VOCI SPESA</b>	<b>Importo</b>
d) Costi di personale	
e) Costi consulenze	
f) Missioni	
<b>TOTALE SPESE</b>	
<b>CONTRIBUTO</b> (nella misura del 100% dei costi del progetto)	

**Richiede pertanto un contributo regionale per il progetto di € 00,00,**  
(nella misura del 100% dei costi del progetto)

**DICHIARA:**

(Per i soggetti che non sono di natura privata cancellare le seguenti dichiarazioni)

- di essere regolarmente costituita, attiva ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

- di avere l'unità locale o la sede operativa nelle quali si realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;

- di non essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; - non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti

Si allega:

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando
2. Procura speciale, sottoscritta, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato, o atto di delega solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante.
3. Eventuali lettere di adesione dei partner indicati nella proposta progettuale.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante/Delegato

**FIRMA AUTOGRAFA (\*)**

\_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE**

**(\*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA.**

INVIARE LA DOMANDA CON I RELATIVI ALLEGATI AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC:

[ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

## PROGETTO LINEA A

### 1. Il soggetto beneficiario

Deve essere chiaramente identificato il soggetto proponente, che sarà beneficiario dell'eventuale contributo.

### 2. Descrizione dei progetti da candidare

Per ciascuno di essi va indicata

- il soggetto che elabora la proposta progettuale;
- il titolo e la descrizione sintetica dell'oggetto e degli obiettivi tecnologici;
- l'eventuale collegamento con risultati che sono stati ottenuti attraverso progetti di ricerca in corso o realizzati;
- la potenziale ricaduta industriale (a partire dalle filiere regionali);
- l'impatto in termini di transizione ecologia;
- l'eventuale impatto in termini di transizione digitale;
- il bando europeo al quale si intende presentare domanda e la tipologia di progetto che si intende presentare, specificando il ruolo atteso del soggetto proponente (leader o partner);
- le reti europee o nazionali di ricerca di appartenenza, attivabili per il progetto, con cui si collabora nel quadro del progetto;
- altri laboratori della Rete Alta Tecnologia e/o altri soggetti dell'Ecosistema Regionale della Ricerca della regione che si intendono coinvolgere;
- le imprese regionali che si intendono coinvolgere;
- il piano di lavoro;
- le spese previste.

### 3. Termine per la realizzazione dei programmi

La data limite per il completamento delle attività è il 31/12/2023.

### 4. Piano finanziario cumulativo

Fornire un piano finanziario cumulativo secondo il seguente schema:

### Piano dei costi

<b>VOCI SPESA</b>	<b>Importo</b>
Costi di personale	
Costi consulenze	
Missioni	
<b>TOTALE SPESE</b>	

## PROGETTO

### LINEA B

#### 1. Il soggetto beneficiario

Deve essere chiaramente identificato il soggetto proponente, che sarà beneficiario dell'eventuale contributo.

#### 2. Descrizione delle attività di cooperazione

- il soggetto che realizza lo studio;
- il/i oggetto/i con il/i quale/i viene svolta l'attività di progetto nelle aree indicate dal bando;
- il titolo e la descrizione sintetica dell'oggetto e degli obiettivi di ricerca e innovazione;
- il collegamento con i risultati che sono stati ottenuti attraverso i programmi di ricerca in corso o realizzati negli ultimi 3 anni nell'ambito delle politiche regionali della ricerca;
- la potenziale ricaduta industriale (a partire dalle filiere regionali), nonché la rilevanza socioeconomica e/o ambientale;
- le reti europee o nazionali di ricerca di appartenenza e attivabili per il progetto;
- i laboratori/centri di ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione o imprese di alta tecnologia con sede in altri paesi europei e nelle aree indicate nell'incipit del presente articolo con i quali viene effettuata l'attività congiunta di ricerca nell'ambito del progetto;
- il piano di lavoro;
- le spese previste;
- L'output cui si prevede di pervenire attraverso il progetto: accordo, presentazione di un progetto congiunto, ecc.

#### 3. Termine per la realizzazione dei programmi

La data limite per il completamento delle attività è il 31/12/2023.

#### 4. Piano finanziario cumulativo

Fornire un piano finanziario cumulativo secondo il seguente schema:

#### Piano dei costi

<b>VOCI SPESA</b>	<b>Importo</b>
Costi di personale	
Costi consulenze	
Missioni	
<b>TOTALE SPESE</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 AGOSTO 2023, N. 1415

**Criteria e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii., per corpi e servizi di polizia locale - anno 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod., ed in particolare il Capo I "Principi generali" ed il Capo III "Polizia amministrativa locale";

Richiamati all'interno del Capo III "Polizia amministrativa locale":

- l'art. 12 co. 1 "la Regione, al fine di assicurare l'unitarietà delle funzioni ai sensi dell'articolo 118, comma primo, della Costituzione, esercita, in materia di polizia amministrativa locale, funzioni di coordinamento, indirizzo, raccomandazione tecnica, nonché di sostegno all'attività operativa";

- l'art. 15 "Interventi e contributi regionali" il quale prevede, al comma 2 lettera c), che la Regione concede contributi per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale, volti al miglioramento delle attività di polizia locale e al comma 3 che "I contributi di cui al comma 2 sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale";

Considerato che con decreto del 3 maggio 2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della Provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena

Vista la Legge 31 luglio 2023, n. 100 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 pubblicata in GU il 31 luglio 2023;

Visti altresì i successivi provvedimenti relativi alla gestione dell'emergenza;

Considerato il protrarsi della situazione di grande difficoltà in cui versano i territori colpiti e la complessità dell'azione amministrativa che continua ad interessare i territori colpiti della nostra regione, anche attraverso un ruolo attivo di primo piano delle polizie locali nel presidio e nella messa in sicurezza del territorio e dei cittadini;

Ritenuto necessario intervenire a sostegno degli enti locali colpiti dagli eventi, con particolare riguardo agli eventuali danni subiti a dotazioni e strutture della polizia locale, nonché a supporto degli stessi operatori di polizia locale operanti in occasione dell'emergenza;

Ritenuto inoltre strategico promuovere la cultura dell'emergenza e della sostenibilità delle strutture di polizia locale per la

gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile;

Ritenuto altresì di assumere lo sviluppo di progetti presso gli Enti Locali quale componente essenziale di un unico obiettivo collettivo per lo sviluppo di una dimensione progettuale complessiva, di rilievo regionale, in grado di garantire una capacità d'intervento uniforme sull'intero territorio e, quindi incisiva ed efficace;

Ritenuto di stabilire con il presente provvedimento i criteri e le modalità di concessione di contributi che consentano alle strutture di polizia locale di acquisire strumenti per lo sviluppo di progetti che si muovano in linea con quanto indicato al punto precedente, nel corso dell'anno 2023;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e succ. mod.;

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. mod. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio pagina 3 di 28 finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023 n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023 n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della

Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2020, n. 51 di attribuzione dell’incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che le risorse necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, come di seguito specificato:

- € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all’istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24”;

- € 340.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l’istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)“;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022 Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

- n. 9641 del 5/5/2023 relativa alla nomina della dott.ssa Samanta Arsani a Responsabile del procedimento in relazione alla procedura di concessione di contributi alle Polizie locali;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che il parere di regolarità amministrativa di merito viene espresso dal Responsabile del Settore “Autorità di Audit programma Adrion, controllo successivo di regolarità amministrativa”, in sostituzione del Capo di Gabinetto come da circolare PG/2023/0639206 del 30/6/2023;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di determinare i criteri e le modalità specificati nell’Allegato A e B e di approvare il modulo di presentazione delle domande di cui all’Allegato (C), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, relativi al presente bando per la realizzazione di progetti per la concessione dei contributi previsti all’art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. n. 24/2003;

2) che le risorse necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che è stato dotato della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all’istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24)“;

- € 340.000 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l’istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)“;

3) di stabilire che il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà a definire la composizione della commissione giudicatrice che esaminerà le domande pervenute;

4) di rinviare a successivi atti del Capo di Gabinetto l’approvazione dei progetti esaminati, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dall’apposita commissione giudicatrice, nonché la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l’assunzione dei relativi impegni di spesa con riferimento ai capitoli di spesa indicati al punto 2) che precede;

5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) che il testo del presente provvedimento e gli allegati A, B e C parti integranti, saranno pubblicati integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale>



**ALLEGATO A****Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003****1) Destinatari dei contributi**

La Regione concede contributi agli Enti Locali del territorio regionale per la realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale di rilievo regionale, anche rivolti al ripristino delle condizioni per un'efficace erogazione del servizio di polizia locale a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione o connessi alla sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, nonché alla promozione della cultura dell'emergenza e anche in ottica di protezione civile.

**2) Obiettivi del bando**

Gli Enti Locali, Comuni, Unioni di Comuni, Province e la Città metropolitana potranno presentare un progetto orientato al raggiungimento delle seguenti finalità:

- soluzioni, strumenti ed attività per il ripristino delle condizioni per un'efficace erogazione del servizio di polizia locale a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione (danni strutturali, danni alle dotazioni, interventi di sostegno agli operatori, ecc.)
- soluzioni, strumenti ed attività per la sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile;
- azioni di promozione della cultura dell'emergenza;
- realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale, di rilievo regionale per la polizia locale

**3) Requisiti di ammissibilità**

Ogni Ente potrà presentare un unico progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Il progetto del quale si chiede il finanziamento dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre all'indicazione del responsabile del progetto che lo controfirma, la puntuale compilazione dell'Allegato C:

- 1) la descrizione del progetto che il comando di polizia locale intende sviluppare;
- 2) gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di realizzazione;
- 3) l'articolazione organizzativa del progetto (tempi, fasi e descrizione delle azioni progettuali);
- 4) l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

#### **4) Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire al "*Gabinetto del Presidente della Giunta regionale*".

Le domande dovranno essere presentate **entro il 22/09/2023** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it**;

Viene individuato quale responsabile del procedimento la dott.ssa Samanta Arsani, Titolare di Posizione di Elevata Qualificazione "Sicurezza e Polizia Locale" del Gabinetto del Presidente della Giunta.

#### **5) Decorrenza e termine delle attività di progetto**

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano attività avviate dopo il 1° maggio 2023, data di avvio dello stato di emergenza.

**I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2023 ed entro il 31 marzo 2024 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale** descritta al successivo punto 10).

È possibile richiedere una **proroga** motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale, su proposta del responsabile del procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° maggio 2023 al momento della

richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011;

#### **6) Istruttoria e valutazione dei progetti**

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

L'istruttoria avverrà attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione giudicatrice individuata dal Capo di Gabinetto.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 7), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare.

#### **7) Criteri di assegnazione dei contributi**

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

#### **8) Concessione dei contributi**

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), con atto dirigenziale il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà all'approvazione dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione dei relativi impegni contabili di spesa. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Le risorse regionali necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che è stato dotato della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e

all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24)";

- € 340.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

I contributi sono concessi in misura non superiore al 90% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 49.500,00 per spese di investimento e di € 14.400,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal 1° maggio 2023, data di inizio dello stato di emergenza, purché riconducibili al progetto per cui si chiede il contributo.

#### **9) Revoca**

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il 31 dicembre 2023 o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2024, fatte salve eventuali proroghe concesse.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

#### **10) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale**

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrispondersi, **su richiesta**

**specifica dell'Ente**, in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto, a presentazione degli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'ente;

- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione, **entro e non oltre il 31 marzo 2024**:

1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute (**copia dei mandati di pagamento**);

2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motiva le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Gabinetto del Presidente della Giunta valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni ammesse, è consentito apportare variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 35%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

#### **11) Evidenza esterna del progetto**

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna":



**ALLEGATO B**

<b>Priorità</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punti assegnati</b>
<b>Ripristino operatività post alluvione</b>	Soluzioni, strumenti ed attività per il ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione (danni strutturali, danni alle dotazioni, interventi di sostegno agli operatori, ecc.)	Per questa priorità vengono assegnati max 150 punti.
<b>Prevenzione in ottica di emergenza</b>	Soluzioni, strumenti ed attività per la sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile	Per questa priorità vengono assegnati max 80 punti.
<b>Promozione della cultura dell'emergenza</b>	Azioni di promozione della cultura dell'emergenza	Per questa priorità vengono assegnati max 20 punti.
<b>Rilievo regionale e innovazione</b>	Soluzioni, strumenti ed attività, anche di carattere sperimentale, che mostrino: <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di innovazione rispetto al sistema di polizia locale regionale ed in generale</li> <li>- applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema</li> <li>- coerenza ed efficacia del programma di lavoro;</li> <li>- completezza e articolazione del progetto anche attraverso collaborazioni interne ed esterne all'ente, partenariati e gruppi di lavoro tra diversi comandi;</li> <li>- individuazione di strumenti di sostenibilità nel tempo della sperimentazione</li> <li>- individuazione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali</li> </ul>	Per questa priorità vengono assegnati max 50 punti

**ALLEGATO C**

**MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI DI RILIEVO REGIONALE (ART. 15, COMMA 2 LETTERA C, DELLA L.R. 24/2003)**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Gabinetto del Presidente  
della Giunta

cittasicure@postacert.**regione.emilia-romagna.it**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_, **legale rappresentante**

di \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

pec: \_\_\_\_\_

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data \_\_\_\_\_

firma del legale rappresentante dell'Ente

-----



**SCHEDA DI PROGETTO**

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

---

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, e-mail*)

---

---

---

---

---

**Firma del Responsabile di progetto**

-----

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO****1. Descrizione del progetto.**

**Sintesi progettuale** (massimo 1 facciata):

**Azioni progettuali** (massimo 1 facciata):

## 2. Articolazione delle attività previste dal progetto

Intervento/Attività

## 3. Elencazione spese per realizzare gli interventi/attività di cui al punto 2).

Indicare, per categorie, delle voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ ...</b>

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
<b>TOTALE SPESE INVESTIMENTO</b>	<b>€ ...</b>

## 4. Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

Sì       No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

<b>Concedente:</b>
<b>Ammontare del contributo:</b>
<b>Attività finanziate attraverso il contributo:</b>
<b>Eventuali note:</b>

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 AGOSTO 2023, N. 1430

**Art. 12, co.2 D.L. n. 61/2023 convertito in L. n.100/2023 - Dichiaratoria per l'eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone danneggiate**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Considerato che il D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, all'art. 5, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati;

Preso atto che il territorio della regione Emilia-Romagna dal 1° maggio 2023 è stato interessato da eventi alluvionali, a seguito dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio, del 23 maggio e del 25 maggio 2023, come illustrato anche nel report meteorologico e relazione sull'evento elaborato dall'Agenzia di Protezione civile della Regione Emilia-Romagna assunta agli atti della predetta Agenzia con protocollo 20.07.2023.0729019.U;

Richiamato il decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi", convertito con legge 31 luglio 2023, n. 100, ed in particolare l'art. 12 "Sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e disposizioni per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità verificatasi nel corso dell'anno 2022" che espressamente prevede:

- al comma 1, che le aziende agricole, per beneficiare degli

interventi compensativi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004, devono avere superfici aziendali situate nei territori indicati nell'allegato 1 al predetto decreto-legge, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 4 maggio, del 23 maggio e del 25 maggio 2023, intestatarie del fascicolo aziendale, previsto all'art. 9 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, i cui dati risultino aggiornati;

- al comma 2, il termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge di conversione, per la delimitazione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali, per i danni riguardanti le produzioni vegetali e zootecniche, le strutture aziendali e le infrastrutture interaziendali;

Rilevato, pertanto, che il termine per la delimitazione scade il 30 agosto 2023, a seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale il 31 luglio 2023 della Legge 31 luglio 2023, n. 100 di conversione del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61;

Preso atto, che, con le sottocitate note:

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Bologna e Ferrara, (per il territorio della provincia di Bologna) con lettera prot. 11/08/2023.0805112.I;

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Bologna e Ferrara, (per il territorio della provincia di Ferrara) con lettera prot. 10/08/2023.0804143.I;

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Modena e Reggio Emilia, (per il territorio della provincia di Modena) con lettera prot. 10/08/2023.0804187.I;

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Modena e Reggio Emilia, (per il territorio della provincia di Reggio Emilia) con lettera prot. 04/08/2023.0784805.I;

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio della provincia di Forlì-Cesena) con lettere prot. 10/08/2023.0802086.I, 10/08/2023.0802110.I e 10/08/2023.0802131.I e 13/07/2023.0686704.I;

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio della provincia di Ravenna) con lettere prot. 10/08/2023 0801901.I e prot. 13/07/2023.0688153.I;

- Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio della provincia di Rimini) con lettera prot. 22/08/2023.0824189.I;

inviate al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Settori territoriali a fianco di ciascuna nota indicata, hanno trasmesso l'istruttoria compiuta in ordine all'individuazione dei mappali catastali per l'elaborazione della delibera di delimitazione delle aree colpite e della proposta di dichiaratoria – ai sensi del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 convertito con modifiche, con Legge 31 luglio 2023, n. 100;

Ritenuto, pertanto, di provvedere, in ottemperanza all'art. 12, comma 2 del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 convertito con modifiche, con Legge 31 luglio 2023, n. 100:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'eccezionalità degli eventi in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza dei predetti Settori, colpite dagli eventi alluvionali dal 1° maggio 2023, con danni alle produzioni vegetali, produzioni zootecniche, produzioni apistiche, alle strutture aziendali e alle infrastrutture interaziendali, per le quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministe-

riale dell'eccezionalità degli eventi, verranno definite anche le provvidenze applicabili, dando atto che la delimitazione grafica sarà elaborata a cura del Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico in base all'allegato 1 della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025" con la quale, tra l'altro, l'istituto delle Posizioni Organizzative è stato sostituito da quello degli incarichi di Elevata Qualificazione;

- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 13814 del 18 luglio 2022 recante "Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 recante "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale agricoltura,

caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi  
delibera:

1) di proporre, ai sensi dell'art. 12 del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 – convertito con modifiche con Legge 31 luglio 2023, n. 100, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, la declaratoria dell'eccezionalità degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, che hanno colpito i territori delle province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Città Metropolitana di Bologna, così come indicato all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 – convertito con modifiche con Legge 31 luglio 2023, n. 100, pertanto, le zone territoriali colpite dagli eventi alluvionali, per danni alle produzioni vegetali, produzioni zootecniche, produzioni apistiche, le strutture aziendali e le infrastrutture interaziendali, come specificato all'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per le quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale dell'eccezionalità degli eventi di cui al precedente punto 1), verranno definite anche le provvidenze applicabili;

3) che la delimitazione grafica sarà elaborata a cura del Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico in base all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nonché ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca -Ambiti Modena e Reggio Emilia, Ambiti Bologna e Ferrara, Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

COMUNE	DELIMITAZIONI			
	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE*	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI	PRODUZIONI ZOOTECNICHE
ALTO RENO TERME	A 3-4			-----
ANZOLA DELL'EMILIA	34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53			-----
ARGELATO	7-10-27-28-29-31			-----
BARICELLA	5-6-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-24-25-26-27-28-29-30-33-35-37-38-39-40-41-42-43-44-46-48-49-51-52-53-54-55-56-57-58			-----
BENTIVOGLIO	1-2-4-7-22-23-24-25-26-27-28-31-32-34-47			-----
BOLOGNA	4-5-12-15-17-18-26-27-66-86-89-90-166-254-255-284-285-291-306			-----
BORGO TOSSIGNANO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			-----
BUDRIO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**
CALDERARA DI RENO	14-17-19-25-27-34-40-50			-----
CASALECCHIO DI RENO	11-12			-----
CASALFUMANESE	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE***
CASTEL GUELFO	TUTTO IL TERRITRIO COMUNALE			-----
CASTEL MAGGIORE	1-5-6-27-29-35-37			-----
CASTEL SAN PIETRO TERME	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			-----
CASTEL D'AIANO	1-13-14-24, 22-23			-----
CASTEL DEL RIO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			-----
CASTELLO D'ARGILE	4-17-30-33, 12, 19			-----
CASTENASO	3-10-11-12-14-15-16-17-18-19-22-23-27-28-30-32-33-34-35-37-38			-----
DOZZA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			-----
FONTANELICE	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE***
GALLIERA	4-7-16-26-30-39-45			-----
GRANAROLO DELL'EMILIA	12-14-15-16-17-18-21-22-24-25-32-33-34-37-47			-----
IMOLA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE **
LIZZANO IN BELVEDERE	23-27			-----
LOIANO	1-3-4-11-13-14-17-19-22-23-24-25-27-28-29-30-32-33-34-36-37-38-39-40-41-42-44-47, 6, 12			-----
MALALBERGO	3-4-5-6-7-13-14-21-22-24-28-29-30-31-32-35-40-42-45-54-56-57-58-61-62-64			-----
MARZABOTTO	8-9-14-15-16-17-19-21-22-25-26-27-28-29-30-34-40-42-43-44-45-46-48-51-52-53-54-55-57-58-59-62-73-74, 7,20, 66,67,68,69,75			-----
MEDICINA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			-----
MINERBIO	3-7-8-9-11-12-13-14-15-16-22-25-27-28-29-30-31-34-35-43-49-50-53-56-58-59			-----
MOLINELLA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			-----
MONGHIDORO	2-3-4-5-6-7-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-29-30-31-33-34-37-39-40-44, 1, 25, 26, 28, 36, 38			-----
MONTE SAN PIETRO	2-4-6-7-12-13-14-18-19-20-21-23-26-27-28-30-32-42-43-44-46-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-67-68-71			-----
MONTERENZIO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE***
MONZUNO	4-6-7-8-9-11-12-14-15-17-19-20-22-23-24-25-26-30-32-34-35-39-40-41-43-44-45-46-47- 48-49-50-51-52-53-54-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67, 31, 68			-----
MORDANO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE			TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**
OZZANO DELL'EMILIA	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-18-19-21-24-25-26-28-30-31-32-36-39-40-41-42-43-44-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-63-64-65-66-67-68			-----
PIANORO	10-11-14-15-16-17-18-19-22-34-35-36-40-43-44-45-48-49-54-55-56-57-58-60-62-63-64-65-68-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108, 61			-----
SALA BOLOGNESE	46			-----
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	3-17-22-28			-----

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

COMUNE	DELIMITAZIONI			
	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE*	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI	PRODUZIONI ZOOTECNICHE
SAN GIORGIO DI PIANO	3-5-8-20-25-34			-----
SAN LAZZARO DI SAVENA	1-2-3-4-9-10-11-12-13-14-20-21-23-29-30-32-33-34-37-38-39-40-41-42-44-45, 31			-----
SAN PIETRO IN CASALE	9-22-24-62-64-72-75			-----
SASSO MARCONI	1-2-3-4-6-12-13-15-16-17-19-20-21-23-24-25-26-28-29-30-31-34-35-39-40-41-42-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-56-57-58-59-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-77-78-80-82-83-84-85-86-87-88-90-91-95-100-102, 98			-----
VALSAMOGGIA	C 8-10-14-15-16-19-20-23-25-26-27-28-29-32-33-38-39-40 D 4-5-11-15-16-26-28-29-30-35-36-37-42-43, 12 E 10-11-19-20-21-23-25-26-27-28-29-31-32-33-34-35-38-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49, 6			-----
VERGATO	3-4-6-11-17-29			-----
ZOLA PREDOSA	2-3-27-32-38-39-40			-----

\* la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di taglio.

\*\*PRODUZIONI ZOOTECNICHE AVICOLE

\*\*\* PRODUZIONI ZOOTECNICHE BOVINI



**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**PROVINCIA DI FERRARA**

COMUNE	DELIMITAZIONI		
	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE*	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI
ARGENTA	11-16-18-24-28-78-88-91-98-99-102-106-107- 108-109-119-120-121-123-126-127-128-129-130- 131-141-142-143-144-145-153-161-162-163-164- 165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-194, 15, 27, 30, 35, 43, 135		
FERRARA	35-74-109-111-116-118-125-165-221		
POGGIO RENATICO	4-5-10-12-21-38-56,43		
VOGHIERA	30-42		
Bondeno	131,135,138,155,161		

\* la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di tiglio.

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

TERRITORIO	DELIMITAZIONI		
	PRODUZIONI APISTICHE*	PRODUZIONI VEGETALI	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI
Provincia di Forlì-Cesena	INTERA PROVINCIA		

\* la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di tiglio.

**Delimitazione produzioni zootecniche**

Elenco Comuni con danni alle produzioni zootecniche della Provincia di FORLÌ-CESENA:

- 1) BAGNO DI ROMAGNA
- 2) BERTINORO
- 3) BORGHI
- 4) CASTROCARO
- 5) CESENA
- 6) CIVITELLA DI ROMAGNA
- 7) FORLÌ
- 8) GALEATA
- 9) LONGIANO
- 10) MELDOLA
- 11) MERCATO SARACENO
- 12) MODIGLIANA
- 13) PREDAPPIO
- 14) PREMILCUORE
- 15) ROCCA SAN CASCIANO
- 16) RONCOFREDDO
- 17) SANTA SOFIA
- 18) SARSINA
- 19) SOGLIANO AL RUBICONE
- 20) DOVADOLA;
- 21) TREDOZIO;
- 22) PORTICO E SAN BENEDETTO;
- 23) SAVIGNANO SUL RUBICONE;
- 24) SAN MAURO PASCOLI;
- 25) GATTEO

La delimitazione riguarda allevamenti di avicoli, suini, bovini e ovini

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**PROVINCIA DI RAVENNA**

TERRITORIO	DELIMITAZIONI		
	PRODUZIONI APISTICHE*	PRODUZIONI VEGETALI	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI
Provincia di Ravenna	INTERA PROVINCIA		

\* la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di tiglio.

**Delimitazione per produzioni zootecniche (allevamenti di avicoli, suini, bovini e ovini)**

- 1) Comune di Brisighella;
- 2) Comune di Casola Valsenio;
- 3) Comune di Conselice;
- 4) Comune di Cervia;
- 5) Comune di Ravenna;
- 6) Comune di Lugo;
- 7) Comune di Alfonsine;
  
- 8) Comune di Fusignano;
- 9) Comune di Faenza;
- 10) Comune Castel Bolognese;
- 11) Comune Bagnacavallo;
- 12) Comune Massa Lombarda;
- 13) Comune S. Agata sul Santerno;
- 14) Comune Russi.

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**PROVINCIA DI RIMINI**

<b>DELIMITAZIONE</b>	<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>
PROVINCIA DI RIMINI	INTERA PROVINCIA

<b>DELIMITAZIONE</b>	<b>PRODUZIONI APISTICHE*</b>
PROVINCIA DI RIMINI	INTERA PROVINCIA

\*la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di tiglio.

<b>COMUNE</b>	<b>DELIMITAZIONI STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI</b>
BELLARIA IGEA-MARINA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
CASTELDELICI	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
CORIANO	1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48
GEMMANO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MAIOLO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MONDAINO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MONTECOPIOLO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MONTEFIORA CONCA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MONTEGRIDOLFO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
MORCIANO DI ROMAGNA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
NOVAFELTRIA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
PENNABILLI	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
POGGIO TORRIANA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
RIMINI	25, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 60, 61, 62, 67, 68, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 153, 154, 155, 157, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 193, 192
SALUDECIO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
SAN CLEMENTE	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
SAN LEO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
SANT'AGATA FELTRIA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
SASSOFELTRIO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
TALAMELLO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
VERUCCHIO	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA**

COMUNE	DELIMITAZIONI		
	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE*
CASTELNOVO NE' MONTI	11, 31, 34, 44, 45, 46, 67, 68, 76, 69, 70		
BAISO	40, 49, 50, 54, 55, 58, 59, 65, 71, 75, 76, 77, 80		
VIANO	17		
TOANO	2, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 23, 29, 40, 42, 44, 46, 47, 48, 49, 51, 58, 61, 62		
VILLA MINOZZO	35		
CASINA	2, 24, 33, 47, 53, 54, 56		
CARPINETI	5, 22, 25, 29, 34, 55, 60, 81, 83		
VETTO	23, 24, 33, 42, 43, 44		
VENTASSO SEZ D	3, 36, 66		
CASTELLARANO	13, 29		

\*la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di taglio.

**DELIMITAZIONE TERRITORIO  
EVENTI ALLUVIONALI DAL 1° MAGGIO 2023**

**PROVINCIA DI MODENA**

COMUNE	DELIMITAZIONI		
	STRUTTURE AGRICOLE, INFRASTRUTTURE INTERAZIENDALI	PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI APISTICHE*
CASTELVETRO DI MODENA	26, 37, 45, 25, 10, 15, 20, 24, 33, 38, 39		
FANANO	16, 22		
FIORANO MODENESE	23, 27, 30		
FRASSINORO	13, 14, 16, 21, 22, 23		
GUIGLIA	8, 12, 13, 18, 26, 47, 42, 43, 1, 45, 48, 27		
LAMA MOCOGLIO	1, 49, 16, 39, 43, 18, 27, 28		
MARANELLO	18, 23, 33, 34, 28		
MARANO SUL PANARO	7, 15, 19, 20, 22, 25, 26, 27, 30, 14, 16, 17, 24, 29, 33		
MONTEFIORINO	14, 15		
MONTESE	15, 54, 78, 1, 10, 11, 24, 32, 33, 21, 61, 3, 9, 47		
PALAGANO	3, 6, 34		
PAVULLO NEL FRIGNANO	18, 19, 30, 31, 39, 41, 55, 60, 111, 114, 127, 46, 91		
POLINAGO	47		
PRIGNANO SULLA SECCHIA	1, 9, 49, 80, 89, 16, 18, 22, 71, 72, 73, 17, 25, 26, 91, 3, 10		
SASSUOLO	38, 39, 52, 58, 63, 50, 55, 59, 60, 22		
SAVIGNANO SUL PANARO	11, 16, 32, 36, 37, 15, 33		
SERRAMAZZONI	1, 16, 20, 24, 25, 40, 41, 43, 3, 5, 8, 9, 15, 33, 4, 73, 7, 76, 77		
VIGNOLA	16, 17, 9, 19, 28, 29, 31		
ZOCCA	8, 18, 21, 22, 25, 28, 32, 33, 40, 43, 44, 61, 2, 23, 24, 31, 39, 52, 62, 35, 36, 37, 60, 49, 51, 53, 31		

\*la delimitazione riguarda le seguenti produzioni di mieli:

- 1) Miele di acacia;
- 2) Miele millefiori e miele millefiori primaverile;
- 3) Miele di colza;
- 4) Miele di coriandolo;
- 5) Miele di tiglio.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 AGOSTO 2023, N. 1441

**Regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione del 22 giugno 2023 - Aumento dell'intensità di aiuto per alcune misure del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per l'anno 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) n. 2117/2021;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1225/2023 della Commissione del 22 giugno 2023, recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nel settore vitivinicolo in taluni Stati membri e in deroga al regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione;

Visti altresì:

- il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2019-2023, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e pubblicato sul sito internet MIPAAF, notificato alla Commissione europea in data 1 marzo 2018, successivamente modificato con la versione inviata il 30 giugno 2019;

- la Legge n. 100 del 31 luglio 2023 di conversione del Decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1411 del 3 marzo 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

- il Decreto Ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 recante "OCM Vino – Modalità attuative della Misura "Promozione" di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2023";

- il Decreto Ministeriale n. 591108 del 11 novembre 2021 recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo

- Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023";

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 400049 del 28 luglio 2023 recante "Regolamento delegato (UE) 2023/1225 della Commissione del 22 giugno 2023 – aumento della contribuzione ed applicazione della flessibilità per le misure del PNS vitivinicolo per l'anno 2023";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 232 del 21 febbraio 2022 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 46. Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la Campagna 2022/2023";

- n. 908 del 6 giugno 2022 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013. OCM vino. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi-campagna viticola 2022-2023" Approvazione modalità attuative per la presentazione delle domande di contributo;";

- n. 1343 del 1 agosto 2022 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo annualità 2022/2023 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti";

Preso atto che:

- il Reg. n. 1225/2023 prevede all'articolo 4 deroghe temporanee del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per i seguenti articoli:

- 45 paragrafo 3 - Misura di informazione o promozione;
- 46 paragrafo 6 – Misura della ristrutturazione e della riconversione dei vigneti;
- 47 paragrafo 3 – Misura della Vendemmia verde;
- 50 paragrafo 4 – Misura Investimenti,

consentendo l'aumento dei tassi di finanziamento, durante l'esercizio finanziario 2023, fino ad un massimo del 10% del contributo dell'Unione europea per ciascuna misura;

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 400049 del 28 luglio 2023 all'articolo 1 riporta: "In deroga a quanto stabilito all'articolo 5 del decreto ministeriale 14 febbraio 2017 ed all'articolo 8 del decreto ministeriale 3 marzo 2017, limitatamente alle operazioni che hanno iniziato ad essere attuate nel corso dell'esercizio finanziario 2023, il contributo comunitario erogabile è aumentato fino ad un massimo del 10% rispetto alle percentuali indicate nei citati articoli. ";

Atteso che:

- le tre Misure del Programma nazionale di sostegno nel settore del vino 2019-2023 attivate in Regione nell'esercizio finanziario 2023, hanno ammesso a contributo tutte le domande ritenute ammissibili a conclusione dell'istruttoria;

- in considerazione delle modifiche apportate in sede di conversione al Decreto-legge n. 61 del 1 giugno 2023 avvenuta con legge del 31 luglio 2023 n. 100, ed in attuazione della delibera di Giunta regionale del 7 giugno 2023 n. 1405, con determina n. 17228 dell'8 agosto 2023 il Responsabile dell'Area Settore vegetale ha disposto la proroga al 1 settembre 2023 dei termini per la presentazione delle domande di pagamento della Misura ristrutturazione e riconversione vigneti;

- per effetto della proroga diverse domande di pagamento potranno essere pagate solo dopo il 15 ottobre 2023, liberando le relative risorse quantificate in almeno 450.000,00 €, impegnate sull'annualità 2023;

- alla data odierna le economie accertate sulle Misure Ristrutturazione e riconversione dei vigneti ed Investimenti ammontano complessivamente ad € 928.780,76, che sommate alle anzidette risorse di € 450.000,00 ammontano ad un importo complessivo di € 1.378.780,76;

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1225/2023 e del Decreto ministeriale n. 400049/2023 l'aumento dell'entità dell'aiuto è applicabile solo alle operazioni attuate a partire dall'annualità finanziaria FEAGA 2023, ovvero dal 16 ottobre 2022;

- con riferimento ai beneficiari delle Misure Promozione e Investimenti della campagna 2022/23 detta condizione è soddisfatta in quanto nella Misura Promozione i beneficiari dovevano avviare le attività dal 1 gennaio 2023, mentre nella Misura Investimenti i beneficiari dell'avviso pubblico di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1343/2022 hanno presentato domanda di aiuto dopo il 15 ottobre 2022;

- le risorse necessarie per erogare ai n. 51 beneficiari della Misura Investimenti della campagna 2022/23 l'aumento del 10% del contributo ammontano ad € 1.359.278,64;

- nel caso della Misura Promozione, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ad oggi non ha modificato l'entità dell'aiuto prevista nel Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019;

- la Misura ristrutturazione e riconversione vigneti della campagna 2022/23, il cui avviso per la presentazione delle domande di aiuto è scaduto il 31 maggio 2022, non può essere destinataria dell'aumento del contributo non potendosi garantire che le operazioni siano state attuate dai beneficiari successivamente al 16 ottobre 2022;

Ritenuto pertanto necessario attivare l'aumento della contribuzione della Misura Investimenti fino ad un massimo del 10% al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna, evitando che parte di esse non siano impiegate a causa del maggior tempo richiesto dai beneficiari della Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti dell'area interessata dagli eventi alluvionali del maggio 2023 per concludere i lavori e presentare la domanda di pagamento;

Ritenuto altresì, in subordine all'erogazione del 10% sulla Misura Investimenti, di prevedere di attivare l'incremento dell'entità dell'aiuto ai progetti regionali presentati sulla Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2022/23, a condizione che il MASAF approvi con proprio decreto l'innalzamento del contributo concedibile e comunque fino ad esaurimento delle risorse che dovessero residuare nelle disponibilità della Regione per l'esercizio finanziario 2023;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- ad aumentare del 10% l'intensità dell'aiuto della Misura Investimenti previsto nella deliberazione di Giunta n. 1343/2022 al paragrafo 4, utilizzando le economie accertate sulla Misura Ristrutturazione vigneti derivanti sia dai minori pagamenti disposti a seguito degli accertamenti finali, sia dalle domande di pagamento che verranno pagate nell'annualità 2024 a causa dell'alluvione del maggio 2023;

- subordinatamente e a condizione che il Ministero disponga con proprio decreto l'incremento del contributo concedibile, disporre l'aumento dell'entità dell'aiuto della Misura Promozione di cui alla deliberazione di Giunta n. 908/2022 fino ad un massimo del 60%, utilizzando le economie che dovessero residuare al 15 ottobre 2023 a seguito dell'attuazione delle disposizioni di cui al precedente alinea;

- di confermare le restanti disposizioni delle citate deliberazioni n. 1343/2022 e n. 908/2022 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto infine di disporre che il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione per la Misura Investimenti e il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione per la Misura Promozione provvedano, con propri atti, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della presente deliberazione e a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali, anche con riferimento ad eventuali adeguamenti a disposizioni nazionali;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera



1. di disporre, l'innalzamento del 10% dell'intensità dell'aiuto riportata all'allegato 1 paragrafo 4 della delibera di Giunta regionale n. 1343/2022, relativa alla Misura Investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, utilizzando le economie maturate e che matureranno nell'esercizio finanziario FEAGA 2023, sui fondi assegnati alla Regione Emilia-Romagna con decreto ministeriale n. 591108 dell'11 novembre 2021;
2. di disporre altresì l'innalzamento fino ad un massimo del 10% dell'intensità dell'aiuto concesso ai beneficiari della Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi campagna 2022/23, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 908/2022, a condizione che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste disponga l'incremento della percentuale di aiuto per la medesima Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi e comunque nei limiti delle risorse residue derivanti dai fondi assegnati alla Regione con Decreto n. 591108/2021, anche in seguito all'attuazione dell'incremento dell'aiuto di cui al precedente punto 1 a favore dei beneficiari della Misura Investimenti;
3. di disporre inoltre che i Responsabili del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione e del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, in relazione alle competenze loro assegnate in merito alla disciplina

dei due avvisi pubblici provvedano, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della presente deliberazione, nonché a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali, anche con riferimento ad eventuali adeguamenti a disposizioni ministeriali, qualora necessario;

4. di confermare le restanti disposizioni delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1343/2022 e n. 908/2022 e successive modifiche e integrazioni;
5. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
6. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, nonché agli Organismi pagatori AGEA e AGREA;
7. di disporre infine la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando mandato al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura, caccia e pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 AGOSTO 2023, N. 1442

#### **Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità di cui all'art. 8 della Legge Regionale n. 23/2000**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 23 "Disciplina degli Itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia-Romagna" come modificata dalla Legge Regionale n. 30 luglio 2019, n. 13;

Considerato che con l'approvazione della citata legge, la Regione ha inteso favorire la conoscenza e la promozione del territorio attraverso:

- la scoperta della cultura enogastronomica di diverse zone ed areali,
- la valorizzazione del patrimonio enogastronomico e la promozione del turismo nei luoghi di produzione dei vini e dei prodotti tipici e tradizionali di qualità;

Visto il regolamento regionale n. 16 del 21 giugno 2001, attuativo della L.R. n. 23/2000 ed in particolare l'art. 1, comma 2 relativo agli scopi degli Itinerari turistici enogastronomici;

Richiamato altresì, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in regime "De Minimis" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato:

- che gli Itinerari enogastronomici sono percorsi ad elevata potenzialità turistica contraddistinti da produzioni agricole ed enogastronomiche tipiche e tradizionali di alta qualità, inserite

in una cornice di attrattive paesaggistiche, storiche ed artistiche;

- che, pertanto, essi rappresentano lo strumento idoneo al perseguimento delle finalità espresse dalla legge, attraverso l'azione degli Organismi di gestione che assumono il ruolo di soggetti preposti alla valorizzazione ed alla fruizione consapevole del territorio nella pluralità dei suoi aspetti;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 "Contributi finanziari" della L.R. n. 23/2000 che prevede:

- al comma 1bis, la concessione di contributi agli Itinerari turistici enogastronomici per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità;

- al comma 3, che i criteri di ammissibilità e le modalità di concessione degli aiuti siano definiti con deliberazione della Giunta regionale;

Richiamate, in ordine alla determinazione delle risorse finanziarie da destinare al perseguimento dei predetti obiettivi:

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Dato atto che le risorse finanziarie stanziare sull'apposito

capitolo di bilancio U18131 ammontano a complessivi € 250.000,00 di cui € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di:

- approvare un Avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi previsti all'art. 8, comma 1 bis della L.R. 23/2000 e ss.mm., nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo degli allegati A e B contenenti i facsimile di domanda di contributo;

- destinare all'attuazione del predetto Avviso la somma complessiva di euro 250.000,00, stanziata sul Capitolo 18131 "Contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità (art.8, L.R. 7 aprile 2000, n. 23)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025, come segue:

- quanto ad euro 50.000,00 sull'anno di previsione 2023;
- quanto ad euro 200.000,00 sull'anno di previsione 2024;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende richiamato, l'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi di cui all'art. 8 della L.R. n. 23/2000 per la promozione e conoscenza degli Itinerari turistici enogastronomici del territorio regionale, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo degli allegati A e B contenenti i facsimile di domanda di contributo;
2. di stabilire che le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il **29 settembre 2023**;
3. di dare atto che la somma destinata all'intervento è pari ad euro **250.000,00** ed è stanziata sul Capitolo U18131 "Contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità (art.8, L.R. 7 aprile 2000, n. 23)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025 come segue:
  - quanto ad euro 50.000,00 sull'anno di previsione 2023;
  - quanto ad euro 200.000,00 sull'anno di previsione 2024;
4. di stabilire inoltre che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, ad approvare apposita modulistica in relazione alla fidejussione e alla domanda di pagamento, a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali fissati nell'Avviso, nonché a fornire specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso medesimo;
5. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AZIONI DI INFORMAZIONE LEGATE ALLE PRODUZIONI DEI VINI E DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI TIPICI E TRADIZIONALI DI QUALITÀ AI SENSI DELLA L.R. N. 23/2000, ART. 8, COMMA 1BIS, EROGATI IN REGIME “DE MINIMIS”.**

**Sommario:**

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Attività e spese ammissibili
4. Entità del contributo e caratteristiche dell'aiuto
5. Presentazione delle domande
6. Istruttoria delle domande e concessione del contributo
7. Obblighi di comunicazione
8. Erogazione dell'anticipo
9. Varianti
10. Modalità di richiesta del pagamento e rendicontazione
11. Proroghe
12. Revoca del contributo e recupero somme erogate
13. Responsabile del procedimento e disposizioni finali

**Allegati:**

Allegato A - Fac simile di domanda individuale per organismi di gestione

Allegato B - Fac simile di domanda per organismi di gestione costituiti o da costituire in ATI/ATS

Allegato C - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del regolamento europeo n. 679/2016

## 1. Obiettivi

La L.R. n. 23 del 2000 favorisce la conoscenza e la promozione del territorio incoraggiando la scoperta della cultura enogastronomica di diverse zone ed areali. La valorizzazione del patrimonio enogastronomico e la promozione del turismo nei luoghi di produzione dei vini e dei prodotti tipici e tradizionali di qualità avvengono anche attraverso i percorsi che interessano tutto il territorio regionale, da Piacenza sino al Delta del Po passando per la Romagna. Gli Itinerari turistico-enogastronomici rappresentano lo strumento per il perseguimento delle predette finalità tramite il contributo-dei relativi Organismi di gestione.

Il presente avviso definisce i criteri e le procedure per la concessione di contributi per le azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità di cui all'art. 8, comma 1bis, della L.R. n. 23/2000.

Le azioni di informazione possono pertanto riguardare la promozione delle produzioni sia vinicole sia agroalimentari che interessano l'Itinerario enogastronomico.

## 2. Beneficiari

Possono usufruire dei contributi previsti dal presente avviso:

- gli Organismi di gestione degli Itinerari turistico-enogastronomici riconosciuti ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/2000 alla data di scadenza per la presentazione delle domande e che non siano stati oggetto di provvedimento di revoca del riconoscimento;
- i raggruppamenti tra gli Organismi di gestione di cui al precedente alinea. In questo caso il raggruppamento temporaneo deve costituirsi in ATI/ATS.

Gli Organismi di gestione degli Itinerari turistico-enogastronomici richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- essere in possesso di un Codice Fiscale attivo;
- essere iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003, con posizione debitamente validata;
- essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Si provvederà ad accertare la persistenza di tale requisito sia in sede di istruttoria della domanda di concessione dell'aiuto che della domanda di pagamento. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità, alla concessione e alla liquidazione dell'aiuto;
- soddisfare le condizioni previste dall'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 ed in particolare non aver superato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa unica di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

In Anagrafe delle aziende agricole dovranno essere compilate ed aggiornate la sezione relativa alla dimensione d'impresa e la sezione "D.lgs 159/2011".

## 3. Attività e spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti attività di informazione:

- a) organizzazione e partecipazione ad eventi ed iniziative mirate alla presentazione dell'offerta enogastronomica dell'Itinerario, ivi compresi educational tour e workshop;
- b) pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai vini e ai prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità;

Tali attività potranno interessare sia il mercato nazionale che i mercati esteri.

Nello specifico sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

1. Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere, esposizioni, educational tour e workshop.

1.1 - Le spese per l'organizzazione si riferiscono ai costi di progettazione dell'evento nella misura massima del 20% dell'importo totale dell'evento stesso;

1.2 - Le spese di partecipazione comprendono:

- a) spese di iscrizione;
- b) spese di viaggio (in classe economica per una unità di personale) e di spedizione prodotti oggetto dell'azione promozionale;
- c) spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento comprese:
  - la progettazione, l'elaborazione tecnica e grafica, l'ideazione testi, gli spot, le immagini fotografiche e i video, la traduzione, la stampa, la riproduzione su supporti cartacei e multimediali;
  - lo sviluppo, aggiornamento e gestione di siti web, profili social e applicazioni informatiche, hosting;
  - gli acquisti di spazi pubblicitari e publiredazionali su media, stampa, internet; affissioni, in forma fissa o dinamica.
- d) affitto e allestimento di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;

2. Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai vini e prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità.

Le pubblicazioni non dovranno fare riferimento al nome specifico di un'impresa, a un marchio o a un'origine particolari a meno che non si tratti di prodotti rientranti nei regimi di qualità protetti dall'Unione Europea

Le pubblicazioni devono presentare informazioni fattuali sugli Itinerari; le informazioni devono essere neutre e tutti i soci interessati devono avere le medesime possibilità di figurare nelle pubblicazioni.

Le spese ammissibili comprendono:

- a) spese delle pubblicazioni su supporto cartaceo;
- b) spese di pubblicazioni su supporto elettronico, comprensive del costo per l'acquisto del supporto medesimo fino ad un massimo del 15% dell'intera spesa per pubblicazione;
- c) siti web e annunci pubblicitari sui media elettronici, alla radio o in televisione, ivi comprese le spese per azioni di marketing digitale e social media management.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre **dalla data di presentazione della domanda di contributo fino al 31 dicembre 2024**, salvo quanto disposto al paragrafo 11.

Non è spesa ammissibile l'imposta sul valore aggiunto (IVA) se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata) ai sensi della legislazione vigente.

Non sono ammissibili spese diverse da quelle espressamente previste, incluse le spese generali.

Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

#### **4. Entità del contributo e caratteristiche dell'aiuto**

La disponibilità finanziaria è pari ad € 250.000,00 e grava sulle risorse regionali stanziare sul capitolo 18131 "Contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità (art.8, L.R. 7 aprile 2000, n. 23)" come segue:

€ 50.000,00 sull'anno di previsione 2023;

€ 200.000,00 sull'anno di previsione 2024.

I contributi regionali potranno essere concessi nel limite dei predetti importi per attività di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità da attuarsi nel biennio 2023-2024.

L'intensità dell'aiuto è fissata nel seguente modo:

- misura massima del 50% delle spese ammissibili, se collegate alle azioni ammesse agli Organismi di gestione a cui aderisca almeno una grande impresa;
- misura massima del 60% delle spese ammissibili, se collegate alle azioni ammesse agli Organismi di gestione a cui aderiscono solo micro, piccole e medie imprese.

Ciascun soggetto richiedente può presentare un solo progetto in forma singola, la cui entità non può essere inferiore ad € 10.000 e non superiore all'importo di € 60.000.

È ammessa altresì la presentazione di un progetto da parte di due o più Itinerari associati in ATI/ATS. In tal caso l'entità del progetto non può essere inferiore a € 20.000 e non superiore a € 120.000. In tale ipotesi i soggetti che costituiscono il raggruppamento non possono presentare il progetto singolarmente.

Ove il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, i soggetti che intendono costituirsi in ATI/ATS devono in domanda di sostegno impegnarsi a costituirlo entro 20 giorni dalla notifica della comunicazione di finanziabilità del progetto (vedasi punto 6.). In tal caso, la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento, il mandato collettivo speciale con rappresentanza a tale soggetto, nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico. Tale atto dovrà altresì conferire al mandatario specifico mandato ad apportare eventuali varianti, ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione della Regione Emilia-Romagna.

L'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve prevedere una durata minima pari almeno al tempo necessario alla liquidazione del sostegno da parte della Regione Emilia-Romagna.

Non verranno considerate ammissibili a finanziamento le domande il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di ammissibilità o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiore ai valori di spesa minima sopraindicati.

Qualora le risorse disponibili siano inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si procederà ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutte le spese ammesse ad aiuto.

Il contributo è concesso alle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti in regime "De Minimis".

## 5. Presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'Organismo di gestione richiedente (o suo/a delegato/a);
- dal legale rappresentante del capogruppo nel caso di Associazione Temporanea di Imprese/di Scopo tra più Organismi di gestione già formalmente costituite;
- dai legali rappresentanti degli Organismi di gestione che intendono partecipare alla realizzazione del progetto, nel caso di ATI/ATS non ancora costituite.

La sottoscrizione della domanda deve avvenire con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore e inviata all'indirizzo PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it), **entro il termine perentorio del 29/09/2023**, a pena di inammissibilità, corredata della seguente documentazione:

- a) scheda tecnica riassuntiva del progetto, degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere e dei costi previsti;
- b) per ciascuna spesa relativa all'acquisto di beni/servizi, almeno tre preventivi, indipendenti e comparabili, con l'indicazione di quello prescelto. Indipendentemente dalla scelta effettuata, sarà considerata ammissibile la spesa relativa al preventivo di minore importo, in applicazione del principio di economicità. Per i beni e i servizi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, come ad esempio nel caso di concessionari esclusivi per la partecipazione a fiere, è necessario dare atto dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- c) prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa;
- d) calendario delle iniziative diviso per annualità (2023-2024), che preveda la realizzazione di attività in entrambe le annualità;
- e) copia dello statuto dell'Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico e del disciplinare di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 16/2001
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella forma di cui al D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante l'elenco completo degli aderenti all'Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico con specifica indicazione della dimensione aziendale di ciascuno (micro, piccole, medie o grandi imprese);
- g) eventuale documentazione dell'Agenzia delle Entrate o in alternativa dichiarazione del revisore dei conti attestanti che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. In assenza di tale documentazione non sarà in alcun modo possibile chiedere il costo dell'IVA in fase di pagamento;

- h) se previsto in funzione della forma giuridica e dello statuto del richiedente, copia della delibera dell'Organo statutario competente ad approvare il progetto e la presentazione della domanda di contributo.

Non sono ammesse domande o documentazioni cartacee.

Nel caso di ATI/ATS già costituite o da costituirsi sarà unicamente il soggetto capogruppo ad allegare alla propria domanda:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partecipanti – attestante gli specifici requisiti di ammissibilità. Tale dichiarazione dovrà essere e accompagnata da copia del documento di identità valido del sottoscrittore;
- b) scheda tecnica riassuntiva del progetto, degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere e dei costi previsti riconducibili a ciascun componente dell'ATI/ATS;
- c) per ciascuna spesa relativa all'acquisto di beni/servizi, almeno tre preventivi, indipendenti e comparabili con l'indicazione di quello prescelto. I preventivi dovranno essere intestati allo specifico componente dell'ATI/ATS che sosterrà la spesa. Indipendentemente dalla scelta effettuata, sarà considerata ammissibile la spesa relativa al preventivo di minore importo, in applicazione del principio di economicità. Per i beni e i servizi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, come ad esempio nel caso di concessionari esclusivi per la partecipazione a fiere, è necessario dare atto dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- d) prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa;
- e) calendario delle iniziative diviso per annualità (2023-2024), che preveda la realizzazione di attività in entrambe le annualità;
- f) copia dello statuto di ogni Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico partecipante e del disciplinare di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 16/2001;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella forma di cui al D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante di ciascun componente dell'ATI/ATS, attestante l'elenco completo degli aderenti all'Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico con specifica indicazione della dimensione aziendale di ciascuno (micro, piccole, medie o grandi imprese);
- h) eventuale documentazione dell'Agenzia delle Entrate o in alternativa dichiarazione del revisore dei conti attestanti che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. In assenza di tale documentazione non sarà in alcun modo possibile chiedere il costo dell'IVA in fase di pagamento. La documentazione dovrà essere resa per ciascun partecipante al raggruppamento;
- i) se previsto in funzione della forma giuridica e dello statuto di ciascun componente il raggruppamento richiedente, copia della delibera dell'Organo statutario competente ad approvare il progetto e la presentazione della domanda di contributo.

Inoltre, occorre allegare:

1. per i raggruppamenti temporanei già costituiti, l'atto di costituzione, redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata, che deve espressamente contenere:
  - a. il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
  - b. l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da



ciascuno;

- c. l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
  - d. l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività promozionali previste;
  - e. l'esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale e alla realizzazione delle attività.
2. in caso di raggruppamenti ancora da costituire, la dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo e a presentare l'atto di costituzione entro **15** giorni dalla notifica della comunicazione di finanziabilità del progetto (vedasi punto 6). Tale dichiarazione contiene:
- a. l'impegno dei partecipanti a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila, ai sensi della normativa in vigore;
  - b. la quota di partecipazione di ogni singolo partecipante, articolata per voci di spesa;
  - c. l'impegno del soggetto designato mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività promozionali previste.

Detta dichiarazione, in carta semplice, è sottoscritta con firma digitale dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento, oppure sottoscritta con firma autografa unitamente a copia del documento di identità dei sottoscrittori.

Resta inteso che l'atto di effettiva costituzione deve contenere tutti gli elementi previsti al precedente punto 1. La mancata costituzione e presentazione dell'atto di costituzione dell'ATI/ATS entro il termine suddetto di **15** giorni comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

## **6. Istruttoria delle domande e concessione del contributo**

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità è effettuato dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti in regime "De Minimis" che sono effettuate dal Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

L'istruttoria, che si conclude entro un mese dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, fatto salve eventuali sospensioni di legge, è finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo;
- la completezza delle informazioni e della documentazione richiesta al paragrafo 5, richiedendo gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari ai fini istruttori;
- che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso pubblico, ivi compresa la regolarità contributiva, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti in regime "De Minimis";
- l'ammissibilità delle attività proposte e la finanziabilità della domanda.

Il controllo sulle dichiarazioni relative all'assenza di rapporti di cointeressenza, rese dai richiedenti il contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è effettuato su un campione estratto pari ad almeno il 30% delle domande presentate.

L'elenco delle domande potenzialmente finanziabili è comunicato al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione ai fini delle verifiche previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti in regime "De Minimis". In esito alle già menzionate verifiche, il medesimo provvede all'esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite "De Minimis".

A conclusione dell'attività istruttoria viene redatto apposito verbale dal Responsabile del procedimento.

**A- Nel caso in cui le risorse finanziarie siano sufficienti al finanziamento di tutte le domande:**

L'esito istruttorio viene comunicato tramite PEC ai potenziali beneficiari; i raggruppamenti non costituiti in ATI/ATS al momento della presentazione della domanda devono presentare l'atto costitutivo entro **15** giorni dalla notifica della comunicazione.

Entro il **15 novembre 2023** il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione adotta l'atto di concessione, con approvazione dell'elenco delle istanze ammesse, quantificazione della spesa divisa per annualità e del corrispondente contributo annuale concedibile per ciascun beneficiario e procede contestualmente all'impegno di spesa.

**B- Nel caso in cui le risorse finanziarie siano inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili:**

L'esito istruttorio viene comunicato tramite PEC ai potenziali beneficiari che devono confermare l'interesse o meno a realizzare le attività preventivate anche a fronte delle riduzioni. I raggruppamenti non costituiti in ATI/ATS al momento della presentazione della domanda devono presentare, assieme alla conferma dell'interesse, anche l'atto costitutivo di ATI/ATS di cui al precedente punto 5. Per tutti i beneficiari, le conferme devono pervenire tramite PEC entro **15** giorni dalla notifica.

In relazione ai riscontri ottenuti, il Dirigente entro il **4 dicembre 2023**, con proprio atto, provvederà alla concessione dei contributi, rimodulando in caso di rinunce i contributi spettanti ai soggetti interessati, con approvazione dell'elenco delle istanze ammesse, quantificazione della spesa divisa per annualità e del corrispondente contributo annuale concedibile per ciascun beneficiario e procede contestualmente all'impegno di spesa.

Nel provvedimento di concessione sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, comunicando il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'atto sarà indicato inoltre anche il codice Cup attribuito a ciascun beneficiario; nel caso di ATI/ATS a ciascun partecipante al raggruppamento.

## **7. Obblighi di comunicazione**

I soggetti ammessi a contributo sono tenuti, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione, a dare evidenza del finanziamento sul sito web facente capo all'itinerario o, in assenza di quest'ultimo, su altri mezzi di comunicazione digitale di cui il beneficiario disponga (es. social network) riportando sinteticamente le azioni di informazione ammesse a contributo, l'entità del

contributo complessivo e l'indicazione "Finanziato con la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 23/2000". La descrizione deve permanere fino all'erogazione finale del contributo.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una riduzione del 2% del contributo complessivo.

### **8. Erogazione dell'anticipo**

Entro il 28 febbraio 2024, potrà essere richiesto un anticipo pari a non oltre il 50% del contributo spettante esclusivamente per l'annualità 2024. Il pagamento è subordinato alla presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell'importo corrispondente all'anticipo stesso. Tale fidejussione, redatta secondo lo schema che sarà approvato dal Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione competente, dovrà essere valida fino allo svincolo successivo alla liquidazione del saldo.

### **9. Varianti**

Esclusivamente per le iniziative da svolgersi nel 2024, è ammissibile la presentazione di massimo due richieste di variante da presentarsi entro il termine ultimo del 30 ottobre 2024.

Per varianti si intendono:

- compensazioni degli importi ammessi superiori al 10% tra la categoria di spesa "Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni" e la categoria di spesa "Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico";
- compensazioni degli importi ammessi superiori al 20% tra le spese per iniziative rientranti nella medesima categoria (ad esempio, tra spese di iscrizione a fiere e spese per affitto stand);
- cambi di fornitore, a meno che non sia sostituito da uno di quelli di cui era già stato acquisito il preventivo;
- variazioni che consistono nella modifica o sostituzione delle iniziative del progetto approvato, purché vengano mantenuti gli obiettivi e la coerenza del progetto stesso.

Fermo restando l'importo massimo di contributo concesso, la richiesta di variante, a firma del Legale Rappresentante dell'Organismo di gestione, deve essere inoltrata almeno 10 giorni prima della realizzazione delle iniziative che si intendono modificare, al seguente indirizzo di posta elettronica [agra@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agra@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Nel caso di raggruppamenti temporanei la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario.

Il richiedente, congiuntamente alla domanda, dovrà allegare i seguenti documenti:

- a) prospetto contenente le variazioni richieste e le motivazioni che le hanno determinate;
- b) tabella comparativa delle voci di spesa approvate/variate;
- c) tre preventivi in caso di nuove iniziative o nuovi fornitori.

L'istruttoria sulle domande variante è in capo al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e si conclude entro 30 giorni dalla presentazione, con la redazione di apposito verbale del Responsabile di procedimento.

Le varianti dovranno essere approvate o rigettate dal Responsabile del Settore con proprio atto formale.

#### **10. Modalità di richiesta del pagamento e rendicontazione**

Le richieste di pagamento e la rendicontazione devono essere presentate singolarmente dal beneficiario anche nel caso in cui partecipi a un raggruppamento.

Per ciascuna annualità di progetto, la liquidazione del saldo è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento redatta secondo lo schema che sarà approvato dal Responsabile del Settore.

La domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo di gestione o, nel caso di ATI/ATS, di ciascun Organismo componente, con firma digitale dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it). entro i termini sottoindicati:

- per l'annualità 2023, entro il 31 gennaio 2024
- per l'annualità 2024, entro il 31 gennaio 2025.

La domanda presentata oltre i termini indicati è inammissibile, fatto salvo quanto disposto al successivo paragrafo 11 in caso di proroga delle attività.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Una relazione dettagliata sulle attività svolte;
- b) Un rendiconto analitico delle spese sostenute;
- c) L'originale XML delle fatture elettroniche che identifichino chiaramente i costi, secondo le voci indicate al precedente paragrafo 3 "Attività e spese ammissibili" ed il relativo file in formato .pdf contenente il foglio di stile. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nella causale o nel campo note, l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP). Per le spese sostenute prima dell'atto di concessione, l'indicazione del CUP è sostituita con la dicitura "L.R. n. 23/2000 – annualità 2023".

**Le fatture che non riportano le suddette diciture o il CUP non saranno ammissibili a contributo.**

- d) copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento: bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o la Riba con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. Non sono ammesse quietanze dirette o dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici quale attestazione dell'avvenuto pagamento;
- e) stampa dell'estratto conto riferito a tutti i pagamenti relativi alle attività realizzate.

Il beneficiario deve inoltre allegare alla domanda di pagamento o inviare su supporto informatico:

- f) campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato. In caso di materiale realizzato su supporto non digitale (ad esempio poster, volantini cartacei...) si dovrà inviare

- idonea documentazione fotografica e un campione dovrà essere conservato presso la sede del beneficiario e reso disponibile per i controlli;
- g) documentazione attestante la realizzazione delle attività ammesse a contributo (vedi paragrafo 3 "Attività e spese ammissibili"). A titolo esemplificativo ma non esaustivo: documentazione fotografica, screenshot e URL relativi alle campagne, banner, post dati di traffico web e report analitici dei social media;
- h) dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio", che dovrà essere compilata secondo il fac-simile del modello, riferito all'anno di liquidazione del contributo, scaricabile dal sito istituzionale della Regione nella pagina tematica dedicata; per i raggruppamenti temporanei di impresa la dichiarazione deve essere fornita per ciascun componente il raggruppamento;

Presso la sede del beneficiario dovrà essere conservata e resa disponibile per i controlli anche la documentazione fiscale, debitamente quietanzata.

L'istruttoria sulle domande di pagamento è in capo al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e si conclude entro 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della domanda di pagamento. Qualora vengano richieste integrazioni, il termine per la conclusione del procedimento è sospeso.

L'istruttoria comporta le seguenti tipologie di controlli:

- amministrativi: su tutte le domande di pagamento pervenute, finalizzati a verificare che i documenti di spesa attestanti il pagamento di beni e servizi da parte del richiedente nonché la richiesta di liquidazione si riferiscano all'aiuto concesso e che non siano presenti vizi formali non sanabili, verrà verificata inoltre la regolarità contributiva del beneficiario e la dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi;
- in loco: su un campione del 30% delle domande di pagamento finali pervenute nei termini previsti, per verificare la corretta realizzazione dei progetti. In questo caso le verifiche sono effettuate dai Settori Agricoltura, caccia e pesca di ambito territoriale su indicazione del Responsabile del procedimento.

Qualora si evidenzino delle spese non ammissibili, il Responsabile del procedimento espleta, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento, comunicando il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'erogazione dei contributi spettanti a saldo ai beneficiari - detratto l'eventuale anticipo - è effettuata solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla domanda di pagamento, formalizzato in un apposito verbale.

Al termine dell'attività istruttoria, il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione assume gli atti di liquidazione del contributo.

Qualora il contributo spettante sia inferiore all'anticipo già erogato, si provvederà al recupero della somma non spettante, a cui vanno aggiunti gli interessi legali.

## 11. Proroghe

Esclusivamente per le iniziative da svolgersi nel 2024, è possibile prorogare:

- fino al 28 febbraio 2025 il termine per la realizzazione dell'attività;
- fino al 30 aprile 2025 il termine per la presentazione della rendicontazione finale.

La richiesta di proroga, debitamente motivata e a firma del Legale Rappresentante dell'Organismo di gestione, dovrà essere inviata entro il 30 novembre 2024 al seguente indirizzo di posta elettronica [agrappa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrappa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Il dirigente competente potrà autorizzare la proroga con proprio atto formale da adottarsi non oltre il 31/12/2024.

La proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni di spesa, in linea con i principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

## 12. Revoca del contributo e recupero somme erogate

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca dei contributi concessi qualora:

- a) non mantenga i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo fino alla liquidazione del contributo medesimo, inclusi il fallimento o la cessazione del soggetto beneficiario;
- b) non mantenga il riconoscimento di cui all'art. 4 della LR 23/2000 nei successivi 3 anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione del saldo;
- c) siano state fornite indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'amministrazione a riconoscere benefici non dovuti, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- e) non presenti la domanda di pagamento nei termini o non la presenti affatto;
- f) comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

Nei casi di cui alle lettere a), c), d), e), f), ove il soggetto beneficiario sia il mandatario di ATI/ATS, la revoca del contributo si applica sull'intero progetto presentato dall'ATI/ATS e pertanto anche nei confronti dei mandanti.

Qualora il contributo sia già stato erogato, la revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché gli ulteriori effetti del caso previsti dalla legge regionale n. 15/2021.

## 13. Responsabile del procedimento e disposizioni finali

Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Campaldini (EQ Valorizzazione territoriale delle produzioni agro-alimentari) del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna.

Per quanto non riportato nei presenti criteri si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, anche con riferimento al trattamento dei dati personali e alla disciplina sul procedimento amministrativo.



**ALLEGATO A - FACSIMILE DI DOMANDA INDIVIDUALE PER ORGANISMI DI GESTIONE**

Al Settore Organizzazioni di Mercato Qualità e  
Promozione

Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca

PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**L.R. 23/2000, art. 8, REG. (UE) 1407/2013 e DGR N. \_\_\_\_/2023 – Domanda di contributo per azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità erogato in regime di “De minimis”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale dell’Organismo di gestione dell’Itinerario  
\_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Iscritta all’Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole codice CUA n. \_\_\_\_\_, visto  
l’avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui all’oggetto

**CHIEDE**

il contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione delle azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità come indicati nel Programma di attività allegato e a tal fine, consapevole della responsabilità penale e delle

conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000**

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi in esso stabiliti;
- che l'**Organismo di gestione richiedente**:
  - a) è iscritto all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003, con posizione debitamente validata;
  - b) è in possesso di un Codice Fiscale attivo;
  - c) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
  - d) non è sottoposta a provvedimenti di esclusione in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. n. 15/2021;
  - e) di rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
  - f) di essere informato che il contributo richiesto con la presente domanda, è soggetto alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e pertanto:
    - non ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013  
 ovvero
    - ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013, per una somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_ ;
- e inoltre:
  - di non aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato  
 ovvero
  - di aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato nella somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_ ;
- g) altro:
 

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_
- non sussistono, nei confronti dei soggetti persone fisiche che hanno emesso i preventivi allegati alla presente domanda, rapporti di cointeressenza, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di



società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

ed inoltre dichiara che l'Organismo di gestione

#### SI IMPEGNA

- a) nel caso di concessione del contributo a mantenere i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo stesso fino alla liquidazione del saldo, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- b) a comunicare ogni modifica o variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Regione Emilia-Romagna.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla domanda di contributo (*compilare solo se diversa dal legale rappresentate dell'Organismo di gestione richiedente*):

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*firma del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.**



**ALLEGATO B - FACSIMILE DI DOMANDA PER ORGANISMI DI GESTIONE COSTITUITI O DA COSTITUIRE IN ATI/ATS**

Al Settore Organizzazioni di Mercato Qualità e  
Promozione

Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca

PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**L.R. 23/2000, art. 8, REG. (UE) 1407/2013 e DGR N. \_\_\_\_/2023 – Domanda di contributo per azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità erogato in regime di “De minimis”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale dell'Organismo di gestione dell'Itinerario

con sede legale a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ che partecipa come

mandatario  mandante del raggruppamento (*barrare la casella di interesse*)

Iscritta all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole codice CUA n. \_\_\_\_\_, visto l'avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui all'oggetto

**CHIEDE**

il contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione delle azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità come indicati nel Programma di attività allegato e a tal fine, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000**

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi in esso stabiliti;
- che l'**Organismo di gestione richiedente**:
  - a) è iscritto all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003, con posizione debitamente validata;
  - b) è in possesso di un Codice Fiscale attivo;
  - c) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
  - d) non è sottoposta a provvedimenti di esclusione in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. n. 15/2021;
  - e) di rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
  - f) di essere informato che il contributo richiesto con la presente domanda, è soggetto alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e pertanto:
    - non ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013  
 ovvero  
 ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013, per una somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_;
  - e inoltre:
    - di non aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato  
 ovvero  
 di aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato nella somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_;
  - g) altro:  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- non sussistono, nei confronti dei soggetti persone fisiche che hanno emesso i preventivi allegati alla presente domanda, rapporti di cointeressenza, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

ed inoltre dichiara che l'Organismo di gestione

**SI IMPEGNA**

- a) nel caso di concessione del contributo a mantenere i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo stesso fino alla liquidazione del saldo, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- b) a comunicare ogni modifica o variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Regione Emilia-Romagna.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla domanda di contributo (*compilare solo se diversa dal legale rappresentate dell'Organismo di gestione richiedente*):

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*firma del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

## **Allegato C – INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono: 800 662200 e-mail: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento del contributo.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2023, N. 132

**Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Modena**

## IL PRESIDENTE

Visti:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 3 comma 2 concernente le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, e l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23" ed in particolare l'art. 10 comma 2 il quale dispone che "il Presidente della Giunta regionale, verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge", provveda alla nomina dei componenti del Consiglio, "con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico", e l'articolo 10 comma 6 il quale dispone che "gli statuti camerali, ai fini dell'articolo 3, comma 2, della legge prevedono comunque che le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali a norma del comma 3, dell'articolo 9, spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri";

Richiamato il proprio decreto n. 106 del 4 luglio 2023 recante "Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena" il quale individua, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Decreto Ministeriale 156/2011, le organizzazioni imprenditoriali cui spetta la designazione dei componenti il Consiglio in oggetto, nonché il numero dei consiglieri che a ciascuna di queste spetta designare;

Rilevato che con il soprarichiamato decreto n. 106 del 4 luglio 2023 è stato altresì disposto che la designazione del componente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori spetta al raggruppamento composto da CGIL di Modena e CISL Emilia Centrale e che la designazione del componente in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti spetta al raggruppamento composto da CODICI Emilia-Romagna, Confconsumatori Federazione Provinciale di Modena, U.Di. Con. Provinciale di Modena;

Dato atto che si è provveduto a notificare il decreto sopracitato:

- ai sensi dell'art.9 comma 1 lettera d) del decreto 156/2011 a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori, che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso;

- al Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Modena per l'adozione delle procedure di designazione del rappresentante dei liberi professionisti;

Preso atto delle comunicazioni con le quali le sopra citate organizzazioni e associazioni hanno provveduto ad indicare i nominativi dei componenti del Consiglio in oggetto, relativamente ai seggi a ciascuna di esse assegnati e a trasmettere la documentazione prevista per l'accertamento sia dei requisiti personali di cui all'art. 13, comma 1, della legge n. 580/93 e all'art. 10, del D.M. 156/2011, sia della disponibilità alla nomina e allo svolgimento dell'incarico, nonché dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dello stesso articolo 13;

Viste in particolare:

**per il settore Agricoltura**

Raggruppamento A

Comunicazione di Confagricoltura Modena, C.I.A. Agricoltori Italiani Emilia Centro e Coldiretti Modena (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione di n. 1 consigliere nella persona del signor Zanni Marco nato il 29/3/1967 a Langhirano (PR);

**per il settore Industria**

Raggruppamento A

Comunicazione di CNA Associazione territoriale di Modena, Confindustria Emilia Area Centro, Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Modena, Lapam Federimpresa Modena e Lega Interprovinciale cooperative e mutue di Modena e Ferrara (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 5 consiglieri nelle persone dei signori Vincenzi Paolo nato il 29/11/1968 a Concordia Sulla Secchia (MO), Garuti Giuliana nata il 4/5/1955 a Nonantola (MO), Villano Giacomo nato il 25/6/1968 a Modena (MO), Benedetti Giancarla nata il 14/1/1953 a Sassuolo (MO), Molinari Giuseppe nato il 5/8/1962 a Modena (MO);

**per il settore Artigianato**

Raggruppamento A

Comunicazione di CNA Associazione territoriale di Modena, Confesercenti provinciale di Modena, Famiglia Artigiana Modenese e Lapam Federimpresa (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 4 consiglieri nelle persone dei signori Medici Claudio nato il 4/3/1952 a Formigine (MO), Luppi Gilberto nato il 7/2/1959 a Mirandola (MO), Popoli Franca nata il 1/10/1955 a Spilamberto (MO), Oldani Laura nata il 10/8/1982 a Sassuolo (MO);

**per il settore Commercio**

Raggruppamento A

Comunicazione di CNA Associazione territoriale di Modena, Confesercenti provinciale di Modena, Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Modena e Li.Com Libero Commercio Modena (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 4 consiglieri nelle persone dei signori Cavaliere Rita nata il 4/6/1967 a Modena (MO), Franzoni Maria nata il 24/11/1962 a Sant'Agostino (FE), Leone Tommaso Antonio nato il 29/8/1975 a Milano (MI), Bastoni Mauro nato il 2/12/1958 a Castelfranco Emilia (MO);

**per il settore Società in forma Cooperativa**

Raggruppamento A

Comunicazione di Confcooperative Terre d' Emilia e Lega Interprovinciale cooperative e mutue di Modena e Ferrara (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Golinelli Cristian nato il 1/10/1970 a Bologna (BO);

**per il settore Turismo****Raggruppamento A**

Comunicazione di CNA Associazione territoriale di Modena, Confesercenti provinciale di Modena, Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Modena e Li.Com Libero Commercio (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Pisani Riccardo nato il 2/4/1975 a Modena (MO);

**per il settore Trasporti e spedizioni****Raggruppamento A**

Comunicazione di CNA Associazione territoriale di Modena, Confindustria Emilia Area Centro, Famiglia Artigiana Modenese e Lapam Federimpresa (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Belluzzi Alberto nato il 15/11/1962 a Modena (MO);

**per il settore Credito e assicurazioni****Raggruppamento A**

Comunicazione di ABI Associazione Bancaria Italiana e ANIA Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Rossi Paolo nato il 27/10/1977 a Pisa (PI);

**per il settore Servizi alle imprese****Raggruppamento A**

Comunicazione di CNA Associazione territoriale di Modena, Coldiretti Modena, Confagricoltura Modena, Confcommercio Imprese per l'Italia – Ascom Modena, Confcooperative Terre d'Emilia, Confesercenti provinciale di Modena, Confindustria Emilia Area Centro, Lapam Federimpresa e Lega Interprovinciale cooperative e mutue di Modena e Ferrara (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 4 consiglieri nelle persone dei signori Bergamaschi Eugenia nata il 14/9/1962 a Modena (MO), Notari Alberto nato il 26/4/1980 a Carpi (MO), Barbieri Paolo nato il 26/8/1984 a Mirandola (MO), Pollacci Romana nata il 19/2/1963 a Fanano (MO);

**per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori****Raggruppamento A**

Comunicazione di CGIL Modena e Cisl Emilia Centrale (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione di n. 1 consigliere nella persona della signora Papaleo Rosamaria nata il 24/9/1975 a Potenza (PZ);

**per le Associazioni di tutela dei consumatori****Raggruppamento B**

Comunicazione di CODICI Emilia-Romagna, Confconsumatori Federazione Provinciale di Modena, U.Di.Con. Provinciale di Modena (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona della signora Ferrari Debora nata il 18/12/1976 a Carpi (MO);

Vista la comunicazione con la quale il Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Modena ha provveduto ad indicare il nominativo del componente del Consiglio camerale, relativamente al seggio assegnato al rappresentante dei Liberi Professionisti, nella persona della signora Sighinolfi Roberta nata il 19/1/1960 a Modena (MO);

Dato atto che tutte le designazioni sono pervenute nel rispetto dei termini previsti dall'art. 10 del D.M. n. 156/2011;

Verificato:

- che le designazioni pervenute con riferimento ai settori "Industria", "Artigianato", "Commercio" e "Servizi alle imprese" effettuate dalle organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali spettava di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri, conformemente a quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto della Camera di Commercio di Modena (attuativo degli articoli 3 comma 2 della L. 580/1993 e 10 comma 6 del DM 156/2011);

Verificato che i designati dalle associazioni e organizzazioni sono in possesso dei requisiti per la nomina e che non sono presenti cause ostative, come previsto dall'articolo 13 della legge 580/93 e dall'articolo 10 del D.M. 156/2011 e come indicato nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dagli interessati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, conservate agli atti;

Visto altresì il verbale della riunione del 3 agosto 2023, del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 14282 del 9/11/2012, e successive modificazioni, del Direttore Generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo, con l'incarico di attendere agli accertamenti istruttori e alle valutazioni preordinate all'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 10, del D.M. n. 156/2011;

Richiamato l'art. 13 comma 3 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, il quale prevede la decadenza dalla carica di consigliere, nel caso di perdita dei requisiti di cui al comma 1 o di sopravvenienza di una delle cause ostative di cui al comma 2 lettere d) e) ed f) del citato art. 13;

Ritenuto pertanto di provvedere alla nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio di Modena per un totale di n. 25 consiglieri;

Ritenuto altresì di disporre la notifica del presente atto ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011 a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e di tutela dei consumatori che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio di Modena e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

a) di nominare per quanto espresso in premessa i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Modena che risulta così composto:

1. BARBIERI PAOLO
2. BASTONI MAURO
3. BELLUZZI ALBERTO
4. BENEDETTI GIANCARLA
5. BERGAMASCHI EUGENIA
6. CAVALIERI RITA
7. FERRARI DEBORA
8. FRANZONI MARIA
9. GARUTI GIULIANA
10. GOLINELLI CRISTIAN
11. LEONE TOMMASO ANTONIO
12. LUPPI GILBERTO
13. MEDICI CAUDIO
14. MOLINARI GIUSEPPE
15. NOTARI ALBERTO



16. OLDANI LAURA
17. PAPAEO ROSAMARIA
18. PISANI RICCARDO
19. POLLACCI ROMANA
20. POPOLI FRANCA
21. ROSSI PAOLO
22. SIGHINOLFI ROBERTA
23. VILLANO GIACOMO
24. VINCENZI PAOLO
25. ZANNI MARCO

b) che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio Camerale, stabilita dal Presidente della Giunta Regionale nell'atto di comunicazione di cui all'art. 10, comma 4, del D.M. 156/2011;

c) di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e di tutela dei consumatori che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio di Modena e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

d) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2023, N. 133

#### **Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna**

IL PRESIDENTE

Visti:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 3 comma 2 concernente le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, e l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23" ed in particolare l'art. 10 comma 2 il quale dispone che "il Presidente della Giunta Regionale, verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge", provveda alla nomina dei componenti del Consiglio, "con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico", e l'articolo 10 comma 6 il quale dispone che "gli statuti camerale, ai fini dell'articolo 3, comma 2, della legge prevedono comunque che le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali a norma del comma 3, dell'articolo 9, spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri";

Richiamato il proprio decreto n. 94 del 23 giugno 2023 recante "Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna" il quale individua, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Decreto Ministeriale 156/2011, le organizzazioni imprenditoriali cui spetta la designazione dei componenti il Consiglio in oggetto, nonché il numero dei consiglieri che a ciascuna di queste spetta designare;

Rilevato che con il soprarichiamato decreto n. 94 del 23 giugno 2023 è stato altresì disposto che la designazione del componente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori spetta al raggruppamento composto da CGIL Bologna, CISL Area Metropolitana Bologna e UIL Emilia-Romagna, e che la designazione del componente in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti spetta al raggruppamento composto da Unione nazionale consumatori Emilia-Romagna, Confconsumatori Bologna, U.DI.CON. Bologna e Codici Emilia-Romagna;

Dato atto che si è provveduto a notificare il decreto sopracitato:

- ai sensi dell'art.9 comma 1 lettera d) del decreto 156/2011 a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori, che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso;

- al Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bologna per l'adozione delle procedure di designazione del rappresentante dei liberi professionisti;

Preso atto delle comunicazioni con le quali le sopra citate organizzazioni e associazioni hanno provveduto ad indicare i nominativi dei componenti del Consiglio in oggetto, relativamente ai seggi a ciascuna di esse assegnati e a trasmettere la documentazione prevista per l'accertamento sia dei requisiti personali di cui all'art. 13 comma 1 della legge 580/93 e all'art. 10 del D.M. 156/2011, sia della disponibilità alla nomina e allo svolgimento dell'incarico, nonché dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13;

Preso atto, altresì, della comunicazione Prot. 763291 del 27 luglio 2023 con la quale i legali rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali Confcommercio Ascom Imola, ABSEA Associazione Bolognese Spedizionieri ed Autotrasportatori, Confesercenti mandamentale territorio imolese, CNA Bologna, Confesercenti provinciale di Bologna, Confartigianato imprese Bologna associazione provinciale metropolitana, CNA Imola Associazione metropolitana e Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna hanno integrato il precedente invio del 26 luglio 2023 (Prot. 0757808) allegando versione aggiornata della dichiarazione di designazione nel Settore Trasporti e Spedizioni;

Accertato, dunque, l'esistenza integrale e la validità di tutti gli apparentamenti cui spetta la designazione dei componenti il Consiglio;

Viste in particolare:

#### **per il settore Agricoltura**

Raggruppamento A

Comunicazione di Coldiretti Bologna, Terra Viva Emilia-Romagna, Confagricoltura Bologna, CIA Agricoltori Italiani Emilia Centro, Copagri Bologna (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione di n. 1 consigliere nella persona del signor Marco Allaria Olivieri nato il 20/11/1966 a Ventimiglia (IM);

**per il settore Artigianato****Raggruppamento B**

Comunicazione di CNA Bologna, CNA Imola associazione metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna, Confcommercio Ascom Imola, Confesercenti provinciale di Bologna, Confesercenti mandamentale territorio imolese e Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 3 consiglieri nelle persone dei signori Intelisano Giuseppe nato il 30/5/1960 a Taormina (ME), Stanzani Martina nata il 23/8/1993 a Bologna (BO), Veronesi Valerio nato il 21/9/1958 a Bologna (BO);

**per il settore Industria****Raggruppamento A**

Comunicazione di Confindustria Emilia Area Centro, e Ance Bologna (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 3 consiglieri nelle persone dei signori Guastafierro Flavio nato il 14/12/1979 a Bologna (BO), Fornaciari Leonardo nato il 18/9/1966 a San Giovanni in Persiceto (BO), Villani Francesca nata il 19/4/1980 a Bologna (BO);

**Raggruppamento B**

Comunicazione di CNA Bologna, CNA Imola associazione metropolitana, Confesercenti mandamentale territorio imolese, Confesercenti provinciale di Bologna, Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna e Confcommercio Ascom Imola (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Gramuglia Antonio nato il 15/9/1959 a Bologna (BO);

**per il settore Commercio****Raggruppamento B**

Comunicazione di Confesercenti provinciale Bologna, Confesercenti mandamentale territorio Imolese, CNA Bologna, CNA Imola associazione metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna, Confcommercio Ascom Imola e Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 4 consiglieri nelle persone dei signori Galati Rando Carmelina nata il 18/8/1964 a Bologna (BO), Pegoli Maria Vittoria nata il 2/10/1964 a Lesina (FG), Postacchini Enrico nato il 17/7/1958 a Bologna (BO), Zucchini Massimo nato il 14/8/1960 a Bologna (BO);

**per il settore Cooperazione****Raggruppamento A**

Comunicazione di Legacoop Bologna, Legacoop Imola, Confcooperative Terre d'Emilia e Associazione regionale AGCI dell'Emilia-Romagna (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona della signora Ghedini Rita nata il 16/4/1960 a Ferrara (FE);

**per il settore Turismo****Raggruppamento B**

Comunicazione di Confesercenti provinciale di Bologna, Confesercenti mandamentale territorio Imolese, CNA Bologna, CNA Imola associazione metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna, Confcommercio Ascom Imola e Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor

Tonelli Giancarlo nato il 19/5/1960 a Bologna (BO);

**per il settore Trasporti e spedizioni****Raggruppamento B**

Comunicazione di CNA Bologna, CNA Imola associazione metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna, Confcommercio Ascom Imola, Absea Associazione bolognese spedizionieri e autotrasportatori, Confesercenti mandamentale territorio imolese, Confesercenti provinciale di Bologna, Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Olgiati Ivan nato il 12/4/1978 a Saronno (VA);

**per il settore Credito e assicurazioni****Raggruppamento A**

Comunicazione di ABI e ANIA (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Passini Matteo nato il 6/4/1961 a Verona (VR);

**per il settore Servizi alle imprese****Raggruppamento A**

Comunicazione di Confindustria Emilia Area Centro, Ance Emilia Area Centro e Fiaip Bologna Federazione Italiana agenti immobiliari (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Bonini Massimiliano nato il 29/4/1970 a Molinella (BO);

**Raggruppamento B**

Comunicazione di Confesercenti provinciale di Bologna, Confesercenti mandamentale territorio Imolese, CNA Bologna, CNA Imola Associazione metropolitana, Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna e Confcommercio Ascom Imola (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 3 consiglieri nelle persone dei signori Comellini Carlotta nata il 14/12/1977 a Firenze (FI), Govoni Roberto nato il 30/8/1963 a Bologna (BO), Renzi Amilcare Antonio nato il 26/12/1959 a Casalfiumanese(BO);

**Raggruppamento C**

Comunicazione di Legacoop Bologna, Legacoop Imola, Confcooperative Terre d'Emilia, Agci dell'Emilia-Romagna (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Mota Massimo nato il 20/10/1963 a Bologna (BO);

**per il settore Altri settori****Raggruppamento B**

Comunicazione di CNA Bologna, CNA Imola associazione metropolitana, Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna, Confcommercio Ascom Imola, Confesercenti mandamentale territorio imolese, Confesercenti provinciale di Bologna, Confartigianato imprese associazione provinciale Bologna metropolitana (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Di Pisa Valentino nato il 30/8/1957 a Bologna (BO);

**per le Organizzazioni sindacali dei lavoratori****Raggruppamento A**

Comunicazione di CGIL Bologna, CISL Area Metropolitana Bologna e UIL Emilia-Romagna (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Bulgarelli Michele nato

il 16/3/1980 a Forlimpopoli (FC);

**per le Associazioni di tutela dei consumatori**

Raggruppamento A

Comunicazione di Unione nazionale consumatori Emilia-Romagna, Confconsumatori Bologna, U.DI.CON. Bologna, Codici Emilia-Romagna (apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011) per la designazione congiunta di n. 1 consigliere nella persona del signor Paldino Vincenzo nato il 28/11/1980 ad Acri (CS);

Vista la comunicazione con la quale il Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bologna ha provveduto ad indicare il nominativo del componente del Consiglio camerale, relativamente al seggio assegnato al rappresentante dei Liberi Professionisti, nella persona del signor Cascio Giuseppe nato il 6/10/1963 a Trapani (TP);

Dato atto che tutte le designazioni sono pervenute nel rispetto dei termini previsti dall'art. 10 del D.M. n. 156/2011;

Verificato:

- il possesso, da parte dei suddetti designati, dei requisiti per la nomina nonché l'assenza di cause ostative di cui all'art. 13 della citata legge n. 580/93 e all'art. 10 del D.M. 156/2011, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dagli interessati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e conservate agli atti;

- che ai sensi dell'articolo 8 comma 5 dello Statuto della C.C.I.A.A. di Bologna (attuativo degli articoli 3 comma 2 della L. 580/93 e 10 comma 6 del DM 156/2011) le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali spettava di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri;

Visto altresì il verbale della riunione del 3 agosto 2023, del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 14282 del 9/11/2012, e successive modificazioni, del Direttore Generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo, con l'incarico di attendere agli accertamenti istruttori e alle valutazioni preordinate all'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 10, del D.M. n. 156/2011;

Richiamato l'art. 13 comma 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, il quale prevede la decadenza dalla carica di consigliere, nel caso di perdita dei requisiti di cui al comma 1 o di sopravvenienza di una delle cause ostative di cui al comma 2 lettere d) e) ed f) del citato art. 13;

Ritenuto pertanto di provvedere alla nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio di Bologna per un totale di n. 25 consiglieri;

Ritenuto altresì di disporre la notifica del presente atto ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011 a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e di tutela dei consumatori che hanno partecipato al procedimento, alla Ca-

mera di Commercio di Bologna e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

a) di nominare per quanto espresso in premessa i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Bologna che risulta così composto:

1. ALLARIA OLIVIERI MARCO
2. BONINI MASSIMILIANO
3. BULGARELLI MICHELE
4. CASCIO GIUSEPPE
5. COMELLINI CARLOTTA
6. DI PISA VALENTINO
7. FORNACIARI LEONARDO
8. GALATI RANDO CARMELINA
9. GHEDINI RITA
10. GOVONI ROBERTO
11. GRAMUGLIA ANTONIO
12. GUASTAFIERRO FLAVIO
13. INTELISANO GIUSEPPE
14. MOTA MASSIMO
15. OLGIATI IVAN
16. PALDINO VINCENZO
17. PASSINI MATTEO
18. PEGOLI MARIA VITTORIA
19. POSTACCHINI ENRICO
20. RENZI AMILCARE ANTONIO
21. STANZANI MARTINA
22. TONELLI GIANCARLO
23. VERONESI VALERIO
24. VILLANI FRANCESCA
25. ZUCCHINI MASSIMO

b) che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio Camerale, stabilita dal Presidente della Giunta regionale nell'atto di comunicazione di cui all'art. 10 comma 4 del D.M. 156/2011;

c) di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e di tutela dei consumatori che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio di Bologna e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

d) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 AGOSTO 2023, N. 11

**Stanziamiento fondi salario accessorio per l'anno 2023 per il personale straordinario previsto dall'Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022**



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 11 del 29 agosto 2023

**STANZIAMENTO FONDI SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2023 PER IL PERSONALE STRAORDINARIO PREVISTO DALL'ORDINANZA N. 22 DEL 09 DICEMBRE 2022.**

**Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1' agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visto in particolare l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- l'art. 57 comma 12 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 con il quale le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sono state prorogate sino al 31 dicembre 2021;
- l'art. 1 comma 459 della Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2022, e ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all'anno 2022 nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2022;
- il comma 764 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1°agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;
- il comma 765 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, che ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all'anno 2023 nel limite di 9.505.000 di euro per l'anno 2023 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 9.505.000 di euro per l'anno 2023;

**Preso atto** che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Richiamate le ordinanze commissariali:**

- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020 ed in particolare l'art. 5;

- n. 62 del 29 maggio 2013 “Integrazioni all’ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”
- n.142 del 22 novembre 2013 “Parziali rettifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali n. 31 del 30 agosto 2012 e 62 del 29 maggio 2013 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012;

**Viste** le seguenti ordinanze commissariali in merito alla programmazione del personale straordinario per gli anni 2021-2023:

- n. 35 del 28 dicembre 2020 “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57”;
- n. 13 del 7 maggio 2021 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57 – modifica ed integrazione dell’ordinanza n. 35/2020 del 28/12/2020;
- n. 27 del 06 dicembre 2021 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 22 del 09 dicembre 2022 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 6 del 04 aprile 2023 avente per oggetto “Variazione alla programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570, di cui all’Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022”;

**Vista** la propria ordinanza n. 24 del 16/11/2021 avente per oggetto “Stanziamento fondi salario accessorio lavoratori in contratto di somministrazione di lavoro temporaneo”, con la quale si stabiliva la modalità di erogazione del salario accessorio ai lavoratori con contratto di somministrazione e con contratto di lavoro a tempo determinato per gli anni 2020 e 2021;

**Richiamata** la propria ordinanza n. 16 del 23 settembre 2022 avente per oggetto “Stanziamento fondi salario accessorio lavoratori in contratto di somministrazione di lavoro temporaneo e con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato”, le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate, con la quale si sono confermate le modalità di erogazione del salario accessorio per l’annualità 2022, già stabilite con propria ordinanza n. 24/2021, per i lavoratori assunti

con somministrazione di lavoro e/o contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, sulla base degli atti di programmazione citati in premessa;

**Considerato:**

- che occorre dare continuità all'erogazione del salario accessorio del personale cui trattasi, sia a tempo determinato sia somministrato, così come stabilito dalla propria ordinanza n. 16/2022;
- che, sulla base delle Convenzioni sottoscritte con gli Enti ai sensi del proprio decreto n. 720 del 11/05/2021 avente per oggetto "Approvazione schema di accordo per la costituzione di graduatorie a tempo determinato per supportare le attività di ricostruzione", diversi Enti hanno optato per le assunzioni dirette del personale a loro assegnato;
- che al personale assunto tramite somministrazione di lavoro o con contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, potrà essere erogato il salario accessorio previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021 – sottoscritto in data 16/11/2022, e dai rispettivi CCDI dei singoli enti presso cui il personale presterà servizio, secondo lo schema di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che la spesa riferita al salario accessorio di cui trattasi, oltre ad oneri riflessi ed Irap, previsti per legge, sarà a carico dei fondi del Commissario delegato sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 come convertito in legge n. 122 del 1' agosto 2012 e ss.mm.ii, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 765 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, nel limite di euro 9.505.000 per l'anno 2023;

**Richiamata** la propria ordinanza n. 23 del 21/12/2022 avente per oggetto "Aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna", che ha approvato la suddetta convenzione fino al 31/12/2023;

**Visto** il vigente CCNL comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021 – sottoscritto in data 16/11/2022;

**DISPONE**

- 1) di confermare le modalità di erogazione del salario accessorio per l'annualità 2023, già stabilite con propria ordinanza n. 16/2022, per i lavoratori assunti con somministrazione di lavoro e/o contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, sulla base degli atti citati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) di disporre che al personale assunto tramite somministrazione di lavoro o con contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, potrà essere erogato il salario accessorio previsto dal vigente CCNL comparto

Funzioni Locali, e dai rispettivi CCDI dei singoli enti presso cui i lavoratori prestano servizio, e l'erogazione avverrà secondo lo schema di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) che la spesa riferita al salario accessorio di cui trattasi, oltre ad oneri riflessi ed Irap, previsti per legge, sarà a carico dei fondi del Commissario delegato sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 come convertito in legge n. 122 del 1' agosto 2012 e ss.mm.ii, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 765 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, nel limite di euro 9.505.000 per l'anno 2023;
- 4) di stabilire che per gli aspetti operativi riguardanti la gestione ed amministrazione del proprio personale si farà riferimento a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta ai sensi dell'ordinanza n. 23 del 21/12/2022 avente per oggetto "Aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna";
- 5) di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)



## Allegato A)

TIPO DI CONTRATTO (a)	DATORE DI LAVORO (b)	ENTE DI ASSEGNAZIONE (c)	ATTI (d)	ENTE EROGANTE (e)	FINANZIAMENTO (f)
A TEMPO DETERMINATO Da graduatore del Commissario Delegato	Regione Emilia-Romagna ed Enti che hanno optato per l'assunzione diretta	Regione Emilia-Romagna / Enti (Comuni/Unioni)	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dai CCDI in vigore presso gli enti.	Regione Emilia-Romagna / Enti	Il Commissario delegato rimborserà le somme su specifica richiesta dell'ente, comprensive di oneri riflessi ed Irap, dettagliatamente specificati, con l'espressa attestazione che le stesse sono state calcolate sulla base degli atti di cui colonna (d)
A TEMPO DETERMINATO Da graduatorie del Commissario Delegato	Commissario Delegato	Enti (Comuni/Unioni)	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso gli Enti. Gli Enti comunicano al Commissario Delegato le somme da liquidare. Il Commissario inoltrerà tale comunicazione ai competenti uffici regionali per il pagamento, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 23/2022.	Commissario Delegato per il tramite della Regione Emilia-Romagna con la procedura "cedolino stipendi"	Commissario Delegato
A TEMPO DETERMINATO Da graduatorie del Commissario Delegato	Commissario Delegato	Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali /Prefetture/Mic-Sabapbo	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso la Regione Emilia-Romagna. La quantificazione degli importi e la relativa liquidazione sono effettuate dai competenti uffici regionali, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 23/2022.	Commissario Delegato per il tramite della Regione Emilia-Romagna con la procedura "cedolino stipendi"	Commissario Delegato

SOMMINISTRAZIONI DI LAVORO	Agenzia Interinale / Commissario Delegato	Strutture della Regione Emilia-Romagna	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso la Regione Emilia-Romagna. La quantificazione degli importi e l'invio della comunicazione all'Agenzia interinale per il pagamento sono effettuate dai competenti uffici regionali, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 23/2022.	Agenzia interinale	L'Agenzia interinale presenterà apposita fattura riferite al salario accessorio comunicato e pagato al lavoratore e il Commissario Delegato liquiderà la fattura nei termini contrattuali.
A TEMPO DETERMINATO  Da graduatorie degli Enti, su specifica autorizzazione commissariale di cui al punto 9) del dispositivo del Decreto n.1258/2021.	Enti	Enti	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dai CCDI in vigore presso gli enti.	Enti	Il Commissario delegato rimborserà le somme su specifica richiesta dell'ente, comprensive di oneri riflessi ed Irap, dettagliatamente specificati, con l'espressa attestazione che le stesse sono state calcolate sulla base degli atti di cui colonna (d)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 29 MAGGIO 2023, N. 424

**Rinnovo incarico gratuito ai sensi dell'art 5, comma 9, D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

a) di rinnovare l'incarico di collaborazione a titolo gratuito, conferito con determinazione n. 374/2022, al Dott. Stefano Lipparini, stipulando con lo stesso apposito Accordo individuale con decorrenza dall'1 giugno 2023 fino al 31 maggio 2024;

b) di approvare lo "Schema di Accordo per incarico di collaborazione a titolo gratuito" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di dare atto che dalla sottoscrizione dell'Accordo non derivano costi a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa e che, in nessun caso, l'Accordo stesso potrà essere convertito in contratto di lavoro autonomo o dipendente a tempo determinato o indeterminato;

d) di dare atto che le Parti potranno concordare modifiche all'Accordo, il cui "Schema" si approva con il presente atto;

e) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023-2025".

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2023, N. 18329

**Concessione al Comune di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP I97G23000110006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Parma, C.F. 00162210348, il contributo complessivo di **€ 68.222,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese d'investimento di € 85.278,00 per la realizzazione del progetto "**Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 68.222,00 registrata con il n. **8759** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che

presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP I97G23000110006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"RECUPERO IMMOBILI DI VIA MILANO 10/1, BORGO TANZI 15 E VICOLO  
ASDENTE 1 PER ADIBIRLI A FINALITÀ SOCIALI" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Parma**, C.F. 00162210348 rappresentato da domiciliato  
per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
  - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
    - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
      - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
      - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
      - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
    - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- l'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità con deleghe a Sicurezza dei Cittadini, Integrazione, Politiche del Lavoro, Manutenzioni, Verde Pubblico, Sicurezza Sismica, Protocollo e Archivio, T.S.O. del Comune di Parma, con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita in pari data al protocollo della Regione al n.0579510, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", prevede la ristrutturazione per le finalità sociali degli immobili di via Milano n. 10/1 (appartamento e autorimessa), Vicolo Asdente n.1 (ufficio) e Borgo Tanzi n.15 (negozi). In particolare, sono previsti interventi di recupero e risanamento conservativo, nonché di arredamento, al fine di adibirli all'uso per il quale sono stati assegnati, con decreto di destinazione emesso dal Direttore n. 28556 del 26/04/2023, dall'ANBSC, per scopi sociali, come ad es. emergenze abitative, edilizia residenziale pubblica, gruppi famiglia.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Parma.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Il Progetto prevede la ristrutturazione per le finalità sociali infra meglio descritte degli immobili di via Milano n. 10/1 (appartamento e autorimessa), Vicolo Asdente n.1 (ufficio) e Borgo Tanzi n.15 (negozio). Il Comune prevede di eseguire interventi di recupero e risanamento conservativo, nonché di arredamento, al fine di adibirli all'uso per il quale sono stati assegnati, con decreto di destinazione emesso dal Direttore n. 28556 del 26/04/2023, dall'ANBSC, ossia per scopi sociali, come ad es. emergenze abitative, edilizia residenziale pubblica, gruppi famiglia.

In particolare, si prevede di recuperare l'appartamento di via Milano 10/1, allo scopo di consentirne l'assegnazione ad una o più unità familiari in condizioni di difficoltà economico-sociale, e di collocare presso gli immobili di Borgo Tanzi e Vicolo Asdente un ufficio di prossimità per l'erogazione di presidi di accompagnamento a supporto dei servizi sociali territoriali destinato ad attività di aggancio/sostegno a persone senza dimora e/o a nuclei familiari in difficoltà socio-economica, anche per il tramite di soggetti gestori.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **I97G23000110006**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

## SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Spese Coordinamento Progetto	2.440,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 2.440,00</b>

## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Ristrutturazione appartamento e autorimessa via Milano n. 10/1;	66.246,00
Ristrutturazione ufficio Vicolo Asdente n.1;	7.686,00
Ristrutturazione negozio Borgo Tanzi 15	11.346,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€. 85.278,00</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Parma, la somma complessiva di **€. 68.222,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 87.718,00** (€. 85.278,00 per spese d'investimento e €. 2.440,00 per spese correnti), di cui **€. 19.496,00** a carico del Comune di Parma. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).



Il Comune di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vicolo Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Tiziano Di Bernardo, Albertelli Fabio, Gloria Manotti e Silvia Ferrari per il Comune di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Parma, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 68.222,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8**

#### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Parma

Il Presidente

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2023, N. 18351

**Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "DIRITTO GENERAZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* Nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP B49I23000830004**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Valsamoggia (BO), C.F.03334231200, il contributo complessivo di € **12.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 21.000,00 per la realizzazione del progetto "**DIRITTO GENERAZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* Nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 12.000,00 registrata con il n. **8782** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (art. 7, comma 1.

L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 104010200 3 - CUP B49I23000830004 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Valsamoggia (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL  
PROGETTO "DIRITTO GENERA AZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* NUOVI  
LINGUAGGI DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER ATTIVARE PARTECIPAZIONE E  
PROMUOVERE GIUSTIZIA E COMPORTAMENTI RESPONSABILI" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Valsamoggia (BO)**, C.F.03334231200 rappresentato  
da \_\_\_\_\_ per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
  - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
    - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
      - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
      - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
      - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Valsamoggia (BO), con lettera inviata il 15/06/2023 e acquisita al protocollo della Regione in pari

data al n. 0582152, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"DIRITTO GENERA AZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Valsamoggia (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", propone in collaborazione col Centro Legalità e Inclusione, un accordo di programma finalizzato a sostenere il fermento di questa stagione di diritti attraverso azioni volte a rendere protagonisti società civile, associazioni e giovani, anche in una prospettiva futura. Il CLI propone, in continuità ma con elementi di innovazione, di rafforzare e potenziare le attività nelle scuole e sul territorio a partire dalla promozione di diritti umani e giustizia sociale con lo scopo di promuovere: prevenzione primaria di corruzione, illegalità e ingiustizie; partecipazione e cittadinanza attiva; responsabilità sociale;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Valsamoggia (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Valsamoggia (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"DIRITTO GENERA AZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili"**.

#### **Articolo 3**

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- "Festival Aut Aut Culture contro le mafie";
- Laboratori nelle scuole che vedono nel 2023 il decollo della collaborazione con il settore formazione di Libera Bologna al termine di una sperimentazione;
- Laboratori, progetto BILL, Biblioteca della Legalità, di arte, poesia civile, diritti umani e alfabetizzazione tecnologica finalizzati a ispirare e promuovere una riflessione approfondita tra ragazze e ragazzi e le competenze trasversali;
- Collaborazione con la cooperativa sociale CADIAI, Libera Bologna e l'Agenzia Cooperare con Libera Terra, di un campo di Libera Estate a Isola Capo Rizzuto presso la cooperativa sociale Terre Joniche, per 24 ragazzi tra i 14 e i 17 anni e, durante tutto l'anno, vengono proposte una serie di attività per sensibilizzare le giovani generazioni al tema dei beni confiscati e a tutte le loro implicazioni;
- BILL - Biblioteca della Legalità in un progetto di gemellaggio scolastico oltre alla continuazione del prestito bibliotecario. Di particolare rilievo la presenza di Don Ciotti per presentare il suo ultimo libro "C'è bisogno di te" scritto in collaborazione con l'autore per ragazzi Stefano Garzaro;
- Attività di network e incontri che coinvolgono associazioni e cittadinanza vede attivarsi una sostanziale e strutturata collaborazione da parte del Centro Legalità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B49I23000830004**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Eventi - incarico di consulenza;	1.000,00
Eventi - incontri e Festival Aut Aut	3.000,00
Comunicazione/presentazioni libri	1.500,00
Vitto e alloggio ospiti/relatori	2.000,00



Laboratori nelle scuole - operatori e coordinamento;	10.000,00
Implementazione acquisti sezione legalità e mafia biblioteca di Crespellano e mediateca di Bazzano;	1.500,00
Progetto BILL;	1.000,00
Comunicazione e documentazione conclusiva (ufficio stampa e materiali divulgativi).	1.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 21.000,00</b>

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Valsamoggia (BO), la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 21.000,00**, di cui **€. 9.000,00** a carico del Comune di Valsamoggia (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Valsamoggia (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**DIRITTO GENERA AZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**DIRITTO GENERA AZIONE - C'È BISOGNO DI TUTT\* nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Simona Maccaferri per il Comune di Valsamoggia (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Valsamoggia (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Valsamoggia (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- il Comune di Valsamoggia (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Valsamoggia (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Valsamoggia (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Valsamoggia  
BO

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2023, N. 18352

**Concessione al Comune di Reggio nell'Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "(Ri)educazione alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP J89123000890006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, C.F.00145920351, il contributo complessivo di € **14.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 35.000,00 per la realizzazione del progetto **"(Ri)educazione alla legalità"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 14.000,00 registrata con il n. **8778** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità,

approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 104010200 3 - CUP J89123000890006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Reggio nell'Emilia, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL  
PROGETTO“(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ” IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL’ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Reggio nell’Emilia**, C.F. 00145920351 rappresentato  
da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili” e, in particolare:

- l’art. 7 recante **“Accordi con enti pubblici”** che prevede, tra l’altro:
  - al comma 1 che “la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d’infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l’analisi dei fenomeni d’illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che “per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
  - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
  - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
  - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
- al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- L'Assessore a Legalità e Coesione Sociale del Comune Reggio nell'Emilia, con lettera inviata il 13/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0574225 in pari data, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**(Ri)Educazione alla Legalità**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura

regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", investe, in tempi di grande attenzione ai problemi della sicurezza, di nuove intolleranze in cui le giovani generazioni appaiono disorientate nella scelta di paradigmi valoriali, sulla formazione e sull'educazione delle persone, in particolare dei giovani che si affacciano alla vita sociale.

L'intento principale del progetto consiste nel promuovere una "rilettura" dei valori di democrazia, cittadinanza, legalità in relazione ai cambiamenti sociali e culturali, ed alla complessità delle società attuali, creando il presupposto per la formazione di personalità critiche, pluralistiche, in grado di definirsi e vivere la democrazia in modo consapevole, trasferendone i valori nella pratica quotidiana.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Reggio nell'Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**(Ri)Educazione alla Legalità**".

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratori di educazione alla legalità:



Educazione alla legalità intesa come complemento di ogni attività didattica, mezzo per costruire consapevolezza, definizione delle mete valoriali che le giovani generazioni vedono nel proprio futuro e degli strumenti attraverso i quali raggiungerle;

Sensibilizzazione della cittadinanza:

Promuovere i valori della legalità, della cittadinanza attiva, dell'antimafia sociale attraverso azioni di sensibilizzazione incentrate sull'impegno a custodire e fortificare la memoria, a tramandarla, di generazione in generazione, anche attraverso il recupero della storia dell'antimafia.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J89I23000890006**.

**Articolo 4**

**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Laboratori della legalità centro di documentazione;	32.000,00
Iniziative di sensibilizzazione;	3.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 35.000,00</b>

**Articolo 5**

**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Reggio nell'Emilia, la somma complessiva di **€. 14.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 35.000,00**, di cui **€.21.000,00** a carico del Comune di Reggio nell'Emilia. Tale concessione consente, al soggetto

beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**(Ri)Educazione alla Legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**(Ri)Educazione alla Legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Nicoletta Levi e Paola Cristofori per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Reggio nell'Emilia, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## Articolo 7

### Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 14.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## Articolo 8

### Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## Articolo 9

### Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del

progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Reggio  
nell'Emilia

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2023, N. 18353

**Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP B79I23014380006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Ferrara, C.F. 00297110389, il contributo complessivo di € **12.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 20.000,00 per la realizzazione del progetto "**Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 12.000,00 registrata con il n. 8786 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità,

approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 104010200 3 - CUP B79I23014380006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Ferrara, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LEGALITÀ A FERRARA: STRUMENTI DI PROSSIMITÀ E CITTADINANZA ATTIVA" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Ferrara**, C.F. 00297110389 rappresentato  
da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_'

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ferrara, con lettera inviata il 15/06/2023, acquisita al protocollo della Regione al n. 0583175 del 16/06/2023, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara, acquisita in atti dalla struttura regionale "Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta", si pone in continuità con le attività realizzate negli anni precedenti. Si tratta di un progetto sulla promozione della legalità consolidato e condiviso da diversi soggetti istituzionali (comune, altri comuni della provincia, Università, Forze di Polizia, associazionismo impegnato nella promozione della legalità democratica, settori economici e produttivi);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ferrara.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2**

**Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva**".

**Articolo 3**

**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'apertura di uno sportello a stampo generalista in supporto a tutte le vittime di reato;

Realizzazione di incontri di presentazione, formazione e approfondimento sull'utilizzo del gioco di ruolo di cittadinanza attiva denominato "Un problema in città" rivolti a insegnanti,



educatori, professionisti che, a vario titolo, operano a contatto con i giovani;

Realizzazione di percorsi su educazione alla legalità e democrazia coinvolgendo le scuole della città per offrire agli studenti elementi di comprensione critica dei fenomeni che attraversano le città contemporanee e gli strumenti adatti che possano aiutare a diventare cittadini attivi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B79I23014380006**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Studio di fattibilità per l'apertura di uno sportello;	7.500,00
Gioco di ruolo;	5.000,00
Laboratorio	7.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 20.000,00</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ferrara, la somma complessiva di **€.12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 20.000,00**, di cui **€.8.000,00** a carico del Comune di Ferrara. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Francesco Paparella, Alessandra Scaramelli e Stefania De Cillis per il Comune di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Ferrara, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la

rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune Ferrara

Il Presidente

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 21 AGOSTO 2023, N. 17628

**Autorizzazione ulteriore proroga al Comune di Grizzana Morandi (BO) per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sull'esemplare arboreo monumentale di Cipresso (*Cupressus sempervirens*) in loc. La Scola, tutelato ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 2/1977 e dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 - annualità di finanziamento 2022**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di autorizzare l'ulteriore proroga al **30 dicembre 2023** al Comune di Grizzana Morandi (BO) per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sull'esemplare arboreo monumentale tutelato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/77 e art. 7 della Legge n. 10/2013 sottoindicato concessi con propria determinazione n. 15839 del 22/8/2022 e prorogati con determinazione n.2894 del 13/2/2023:

Albero monumentale tutelato	Interventi da realizzare	Contributo regionale concesso Euro
Cipresso ( <i>Cupressus sempervirens</i> ) DPGR 962/83 ID 09-01	- Rimozione di rami secchi interni ed esterni - Analisi visiva in quota - Sostituzione degli attuali consolidamenti - Eventuale sostituzione di altre branche e/o rami, se necessarie - Tomografia sonora o elettrica al livello del colletto e/o della parte basale del fusto, con eventuali integrazioni di analisi penetrometrica, se necessaria - Realizzazione e posa in opera della segnaletica conforme alla linea grafica regionale	<b>11.138,60</b>

2) di stabilire che la presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese venga presentata **entro il 31 gennaio 2024** secondo le modalità previste al punto 12 dell'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 30/1/2023;

3) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Grizzana Morandi (BO);

4) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo Decreto legislativo.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 28 AGOSTO 2023, N. 17984

**L.R.13/99 e ss.mm.ii. Programma regionale in materia di spettacolo 2022-24. Assegnazione e concessione alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna del contributo per la realizzazione del programma annuale di attività di spettacolo 2023, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 209/2023, nell'ambito della convenzione triennale REP. RPI. 05/04/2022.0000159.U. Assunzione del relativo impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere alla **Fondazione Teatro Comunale di Bologna – C.F. 00308870377** - un contributo di € 420.000,00, in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 209/2023, nell'ambito della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Fondazione Teatro Comunale di Bologna per la realizzazione di attività di spettacolo nel triennio 2022-2024, ai sensi della L.R. 13/99 e ss.mm.ii., conservata agli atti del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani al Rep. RPI 05/04/2022.0000159.U;

2. di imputare la somma di € **420.000,00**, registrata al **n. 8710 di impegno sul capitolo 70568** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a Associazioni e Istituzioni private senza fini di lucro (art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n.13)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 70568 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che il contributo assegnato e concesso con il presente atto è finalizzato alla realizzazione del programma annuale di attività di spettacolo 2023 della Fondazione Teatro Comunale di Bologna (Prot. 08/02/2023.0118192.E), il cui costo complessivo preventivato per l'anno 2023 ammonta ad € 21.988.880,00, ed è da utilizzarsi esclusivamente per le attività proprie di carattere istituzionale, con esclusione di qualunque attività di tipo commerciale e/o lucrativo;

5. che il contributo complessivamente assegnato e concesso alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna per la realizzazione delle attività di spettacolo dell'anno 2023, nell'ambito della Convenzione richiamata al precedente punto 1), ammonta ad € 3.000.000,00, di cui € 420.000,00 quale contributo assegnato e

concesso con il presente atto ed € 2.580.000,00 quale contributo concesso con la determina dirigenziale n. 3991 del 27.2.2023;

6. che le attività di spettacolo del programma richiamato al precedente punto 4) dovranno concludersi entro il termine del 31 dicembre 2023;

7. che alla liquidazione del presente contributo e alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione n. 324/2022, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al successivo punto 9), con le seguenti modalità:

- una prima tranche, per un ammontare complessivo comunque non superiore al 90 per cento del contributo concesso, a seguito della presentazione da parte della Fondazione Teatro Comunale di Bologna di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;

- saldo della quota restante pari ad almeno il 10 per cento a conclusione del programma annuale di attività, successivamente alla presentazione da parte della Fondazione Teatro Comunale di Bologna della relazione delle attività svolte nel 2023, corredata dal relativo schema di bilancio consuntivo, entro il termine del 31 marzo 2024;

8. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla Convenzione triennale Rep. RPI 05/04/2022.0000159.U e alle delibere della Giunta regionale n. n. 469/2022 e n. 209/2023;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 22 e 26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 28 AGOSTO 2023, N. 17985

**L.R. 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" e ss.mm.ii. -art.8 -Assegnazione, concessione ed assunzione impegno di spesa dei contributi anno 2023, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. n. 1232/2023, per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo di cui alla D.G.R. n. 533/2021**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1232/2023 ai soggetti beneficiari, per la realizzazione delle attività progettuali e per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 1.236.200,00;

2. di **impegnare**, in attuazione del punto 1) che precede, in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma complessiva di **euro 1.236.200,00** come di seguito indicato:

- quanto ad **euro 75.000,00** registrati al n. **8728** di impegno a valere sul capitolo **70520** "Contributi agli enti dell'amministrazione locale per la realizzazione di progetti di valenza regionale che favoriscano la crescita della filiera del settore produttivo, promuovano la musica quale strumento di aggregazione sociale, sostengano la produzione e la fruizione della musica contemporanea dal vivo ed in particolare della musica italiana originale dal vivo (art. 8, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)";

- quanto ad **euro 557.900,00** registrati al n. **8727** di impegno a valere sul capitolo **70522** "Contributi agli enti, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di progetti di valenza regionale che favoriscano la crescita della filiera del

settore produttivo, promuovano la musica quale strumento di aggregazione sociale, sostengano la produzione e la fruizione della musica contemporanea dal vivo ed in particolare della musica italiana originale dal vivo (art. 8, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)";

- quanto ad **euro 603.300,00** registrati al n. **8729** di impegno a valere sul capitolo **70524** "Contributi agli enti, istituzioni e associazioni costituite in forma di impresa per la realizzazione di progetti di valenza regionale che favoriscano la crescita della filiera del settore produttivo, promuovano la musica quale strumento di aggregazione sociale, sostengano la produzione e la fruizione della musica contemporanea dal vivo ed in particolare della musica italiana originale dal vivo (art. 8, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)";

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 2357/2022 e n. 1338/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap. 80520 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. 80522 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70524 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'allegato 1) parte integrante del presente atto;

4. che alla liquidazione dei contributi di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, e n. 474/2023 previo espletamento degli adempimenti

indicati al paragrafo 10 dell'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 533/2021 secondo le procedure di seguito indicate:

- la liquidazione di una prima tranche, fino all'80% del contributo, previa presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, il cui modulo verrà fornito dal Settore Attività Culturali, Economia della cultura, Giovani;

- il saldo previa presentazione della Rendicontazione di cui al successivo parag. 12, da far pervenire entro il 31 marzo dell'anno successivo;

5. di stabilire, che le attività finanziate dovranno essere completate entro il 31/12/2023;

6. di stabilire, inoltre, che in caso di riduzione del contributo o di revoca dello stesso si applicano le disposizioni stabilite rispettivamente dai paragrafi 16 e 17 della deliberazione di Giunta regionale n. 533/2021; 7. di precisare che sono stati richiesti Codici Unici di Progetto (CUP), indicati all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto i programmi di attività in questione rientrano tra i progetti di investimento pubblico, ai sensi della Legge n. 3/2003; 8. di disporre la non assegnazione e concessione all'Associazione culturale "Hovoc" del contributo quantificato per l'anno 2023 con deliberazioni di Giunta regionale n. 1221/2021 e n. 1602/2021 sulla base dell'avvenuta rinuncia trasmessa dalla citata Associazione

con comunicazione agli atti del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani (Prot. 21/02/2023.0163270); 9. di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 14 dell'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 533/2021;

10. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 533/2021, n. 1221/2021, n. 1602/2021 e n. 1232/2023;

11. di disporre che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento;

12. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

13. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale web tematico regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

L.R. 2/2018 ss.mm.ii. - Assegnazione, concessione ed impegno di spesa dei contributi anno 2023 ai sensi dell'invito di cui alla D.G.R. 533/2021  
Programmi di attività approvati con D.G.R. 1232/2023

N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	Codice fiscale	Prov.	CUP	PROGETTO	AZIONE	COSTO AMMISSIBILE PROGRAMMA DI ATTIVITA 2023	CONTRIBUTO CONCESSO ANNO 2023	Capitolo
1	Associazione Culturale Brionson APS	02273350393	RA	EG9J21005160009	La zona d'ombra	NUOVI AUTORI	124.000,00	76.800,00	70522
2	Associazione Locomotiv APS	03049661204	BO	E39J21006640009	BLENDER- EDIZIONI STRAORDINARIE	CREATIVITA'	79.100,00	47.400,00	70522
						NUOVI AUTORI	58.450,00	35.000,00	
						CREATIVITA'	50.000,00	30.000,00	
3	LA CORELLI società cooperativa	02512750395	RA	EG9J21010150009	MELO-LOGIC: Indagine in musica	CREATIVITA'	50.000,00	150.000,00	70524
4	ARCI Emilia Romagna APS	92020790371	BO	E39J21006650009	SunER	CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	260.000,00	140.000,00	70522
						CREATIVITA'	20.000,00	10.000,00	
5	Fondazione Entrotterre ETS (già Romagna Musica soc. coop., per cessione ramo d'azienda)	91443990378	BO	EG9J21005170009	Tacadancer	CREATIVITA'	93.900,00	56.300,00	70522
6	Panico srl	03610341202	BO	E39J21006660009	Music is the best	NUOVI AUTORI	87.100,00	48.000,00	70524
						PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	17.500,00	9.000,00	
7	Cronopios srl	02326071202	BO	E39J21006670009	Trasporti eccezionali - percorsi musicali in residenza lungo la Via Emilia	NUOVI AUTORI	74.300,00	35.800,00	70524
8	Comune di Modena	00221940364	MO	EG9J21004820009	SONDA MUSIC SHARING	NUOVI AUTORI	150.000,00	75.000,00	70520
9	Fonoprint s.r.l.	00872080379	BO	E39J21006710009	Dove c'è musica	NUOVI AUTORI	125.500,00	62.700,00	70524
10	Akamù s.a.s di Lofoco Alberto	02746321203	BO	E39J21006680009	Orchestra creativa dell'Emilia- Romagna	CREATIVITA'	72.000,00	39.500,00	70524
11	Estragon società cooperativa	01797551205	BO	E39J21012390009	PLAYER	PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	273.193,00	109.200,00	70524
12	Big Ben APS	03352580406	FC	E79J21005560009	CRINALE - Nuovi Spazi di cultura	CREATIVITA'	75.000,00	30.000,00	70522
						CREATIVITA'	21.800,00		
13	Associazione "Bologna in Musica"	02660981206	BO	E39J21006690009	Jazz Connection	CREATIVITA'	13.000,00	5.200,00	70522
						CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	41.500,00	16.600,00	
14	Area Sismica APS	92023650408	FC	EG9J21005220009	Dimensional Stardust - le nuove formazioni del presente	NUOVI AUTORI	86.250,00	34.500,00	70522
15	Fontanamix APS	91218280377	BO	E39J21006730009	Contemporary Musica del nostro tempo	CREATIVITA'	49.559,16	19.800,00	70522
16	Fondazione Campori	90032290364	MO	E39J21006740009	SOLIDO	CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	58.000,00	23.200,00	70522



17	Il lato Oscuro della Costa APS	92072890392	RA	EG9J21005230009	Parlare coi muri - parole e musica dal cantautorato all'urban	NUOVI/AUTORI	35.300,00	15.900,00	70522
----	--------------------------------	-------------	----	-----------------	--	--------------	-----------	-----------	-------

18	Associazione "Iarus Ensemble"	01678010354	RE	E89121008250009	Iarus vs Muzak	CREATIVITA'	58.950,00	23.700,00	70522
19	Materiali Musicali di Sangiorgi' Giordano e C. s.a.s.	01370530394	RA	E29121004280009	Trans-Mel	NUOVI AUTORI	76.500,00	34.000,00	70524
20	Sine Qua Non s.r.l. a socio unico	03426320366	MO	E99121004860009	Promozione e circolazione all'estero degli artisti e dei gruppi musicali della Regione	PROMOZIONE E CIRCOLAZIONE ALL'ESTERO	356.825,00	149.500,00	70524
21	Associazione Culturale HOVOC								
<b>RINUNCIA CONTRIBUTO</b>									
22	Pierrot Lunaire APS	92027070371	BO	E39121018070009	VEICOLI ARTISTICI: scontramenti internazionali	CREATIVITA'	37.500,00	15.000,00	70522
23	Puzzle Puzle s.R.L.	02440740344	PR	E99121004840009	Cimon Tigre - produzione tre dischi	CREATIVITA'	214.000,00	85.600,00	70524
24	Xing APS	91210360375	BO	E39121018060009	XING records/MONG collection	CREATIVITA'	21.500,00	8.500,00	70522
<b>TOTALE</b>							<b>1.236.200,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 30 AGOSTO 2023, N. 18226

**L.R. 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" e ss.mm.ii. - art. 5 - Approvazione programma di attività 2023 per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale di cui alla D.G.R. n. 1294/2021. Assegnazione, concessione ed assunzione impegno di spesa dei contributi anno 2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni richiamate in premessa

1) di approvare l'insieme dei programmi di attività relativi all'anno 2023 del settore della qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e azioni di sistema, ai sensi della L.R. n. 2/2018 e ss.mm.ii., art. 5, presentati dai soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 1 Tabella A) e Tabella B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di **assegnare e concedere** relativamente all'annualità 2023 i contributi ai soggetti beneficiari per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per una somma complessiva pari ad **euro 1.012.400,00**, di cui **euro 942.100,00** per i progetti di alfabetizzazione (Tabella A) ed **euro 70.300,00** per le azioni di sistema (Tabella B)), come si evince dall'Allegato 1;

3) di **impegnare**, in attuazione del punto 2 che precede, in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la somma complessiva di **euro 1.012.400,00** registrata al n. 8734 di impegno a valere sul capitolo **70510** "Contributi agli enti, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per attività di alfabetizzazione musicale, educazione all'ascolto con carattere di inclusività, promuovere la musica di insieme e assicurare opportunità ai giovani coinvolti nella formazione di musica di base di insieme (art. 5, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazioni di Giunta regionale n. 2357/2022 e n. 1338/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

4) che, sulla base di quanto stabilito dagli atti costitutivi prodotti, i contributi concessi ed impegnati con il presente atto a favore dei soggetti costituiti in raggruppamento (RTO) sono ripartiti per quote da attribuirsi a tutti i partecipanti al progetto costituiti in RTO, secondo quanto determinato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

5) in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 70510 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6) che alla liquidazione dei contributi di cui al più volte richiamato Allegato 1, parte integrante della presente determina e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, e n. 474/2023 previo espletamento degli adempimenti indicati al paragrafo 9 dell'Invito approvato con deliberazione di

Giunta regionale n. 1294/2021 che recita:

*"... i contributi saranno liquidati dal dirigente del Servizio Cultura e Giovani a seguito della presentazione, su modulistica apposita, del programma annuale di attività e della rendicontazione riferita all'anno precedente.*

*L'erogazione del contributo regionale avverrà con le seguenti modalità:*

*- per gli incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche e delle scuole di musica, in unica soluzione a saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11 da far pervenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo;*

*- per gli incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali, per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema, è prevista:*

*- una prima tranche, fino all'80% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del programma annuale di attività e della rendicontazione riferita all'anno precedente.*

*- il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11 da far pervenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo.*

*Anche per questi ultimi progetti è possibile chiedere il saldo del contributo in unica soluzione sempre nel rispetto della tempistica sopra specificata";*

7) che le attività finanziate dovranno essere completate entro il 31 dicembre dell'anno 2023;

8) di stabilire, inoltre, che in caso di riduzione del contributo o di revoca dello stesso si applicano le disposizioni stabilite rispettivamente dai paragrafi 15 e 16 della deliberazione di Giunta regionale n. 1294/2021;

9) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1294/2021 e n. 1784/2021;

10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

11) che i progetti sostenuti con il presente atto non costituiscono investimenti pubblici mirati allo sviluppo economico e pertanto non sono richiesti i Codici Unici di Progetto di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;

12) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 13 dell'Invito approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1294/2021;

13) che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.) e sul portale web tematico regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

ALLEGATO 1

## TABELLA A)

## PROGETTI DI ALFABETTIZZAZIONE MUSICALE ART. 5 - ANNO 2023 – DGR 1294/2021 E DGR 1784/2021

BENEFICIARI	SEDE LEGALE	PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	INCENTIVI	CONTRIBUTO PER PROGETTI E SPESE GESTIONE	TOTALE CONTRIBUTO 2023
Associazione "Assonanza ETS" c.f. 91019090363	Mirandola (MO)	Scuole di musica – Musica nelle scuole	386.820,00	218.000,00	86.600,00	<b>304.600,00</b>
Associazione "Assonanza ETS" c.f. 91019090363	Mirandola (MO)	La banda in formazione	316.500,00	237.000,00	75.500,00	<b>312.500,00</b>
A.E.R.C.O. Associazione Emiliano Romagna Cori APS c.f. 92026360377	Bologna	Ri-accendo la voce	210.000,00	20.250,00	97.350,00	<b>117.600,00</b>

BENEFICIARI RTO	SEDE LEGALE	PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	INCENTIVI	CONTRIBUTO PER PROGETTI E SPESE GESTIONE	TOTALE CONTRIBUTO 2023	QUOTE CONTRIBUTO 2023
<b>Senzaspine APS (mandatario)</b> c.f. 91359520375	Bologna		66.200,00	3.000,00	16.230,00	<b>51.600,00</b>	<b>19.230,00</b>
				17.000,00	8.370,00		
Associazione Arci - Comitato territoriale di Reggio Emilia APS c.f. 91052110359							
Arci Soliera APS e SD c.f. 81003940368		Musica accessibile		2.000,00			<b>2.000,00</b>
Arci Centro Studi Musicali "I. Calmmi" APS c.f. 90016190408				3.000,00			<b>3.000,00</b>
Circolo Culturale Solaris APS c.f. 93028510381				2.000,00			<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>66.200,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>24.600,00</b>	<b>51.600,00</b>	<b>51.600,00</b>

BENEFICIARI RTO	SEDE LEGALE	PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	INCENTIVI	CONTRIBUTO PER PROGETTI E SPESE GESTIONE	TOTALE CONTRIBUTO 2023	QUOTE CONTRIBUTO 2023
<b>Fondazione "Rocca dei Bentivoglio" (mandatario)</b> c.f.02763581200	Valsamoggia (BO)	La musica è per tutti	79.110,00	3.000,00	30.100,00	<b>51.300,00</b>	<b>33.100,00</b>
Associazione Chiavi d'ascolto APS c.f. 02829121207	2.000,00			3.100,00		<b>5.100,00</b>	
Associazione "Insuono APS" c.f. 91399730372	2.000,00			11.100,00		<b>13.100,00</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>79.110,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>44.300,00</b>	<b>51.300,00</b>	<b>51.300,00</b>

BENEFICIARI RTO	SEDE LEGALE	PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	INCENTIVI	CONTRIBUTO PER PROGETTI E SPESE GESTIONE	TOTALE CONTRIBUTO 2023	QUOTE CONTRIBUTO 2023
<b>Fondazione Teatro Rossini (mandatario)</b> c.f. 02073240398 per Scuola musica Malerbi	Lugo (RA)	Musica Maestro, Musica Ragazzi, Festa della musica, Gemellaggi	83.590,00	3.000,00	15.759,00	65.300,00	18.759,00
Ensemble Mariani soc. coop. c.f. 02004310393 per Scuola musica Corelli			2.000,00		13.167,00		15.167,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l. c.f. 01306830397 per Scuola musica Sarti			4.000,00		13.111,00		17.111,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l. c.f. 01306830397 per Scuola musica Rossini				3.000,00	11.263,00		14.263,00
<b>TOTALE</b>			<b>83.590,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>53.300,00</b>	<b>65.300,00</b>	<b>65.300,00</b>

BENEFICIARI RTO	SEDE LEGALE	PROGETTO	SPESA ANMISSIBILE	INCENTIVI	CONTRIBUTO PER PROGETTI E SPESE GESTIONE	TOTALE CONTRIBUTO 2023	QUOTE CONTRIBUTO 2023
<b>Il Temporale APS (mandatario)</b> c.f. 91219230371	Bentivoglio (BO)	Music Moves People	58.025,00	4.000,00	30.200,00	<b>39.200,00</b>	<b>34.200,00</b>
				3.000,00			
				2.000,00			
Associazione musicale Dozese APS c.f. 02776421204				9.000,00	30.200,00	<b>39.200,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>58.025,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>30.200,00</b>	<b>39.200,00</b>	<b>39.200,00</b>
<b>TOTALE ALFABETIZZAZIONE</b>				<b>1.200.245,00</b>			<b>942.100,00</b>



## TABELLA B)

## AZIONI DI SISTEMA - ART. 5 - ANNO 2023 – DGR 1294/2021 E DGR 1784/2021

SOGGETTI BENEFICIARI	SEDE LEGALE	PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	TOTALE CONTRIBUTO 2023
Associazione "Assonanza ETS" c.f. 91019090363	Mirandola (MO)	Una musica per tutti	21.020,00	19.500,00
A.E.R.C.O. Associazione Emiliano Romagnola Cori APS c.f. 92026360377	Bologna	Accademia per direttori di coro	45.000,00	24.000,00
Associazione "Assonanza ETS" c.f. 91019090363	Mirandola (MO)	Giovani direttori di banda del futuro	17.600,00	14.000,00
Senzaspine APS (mandatario RTO) c.f. 91359520375	Bologna	Aggiornamento insegnanti	17.800,00	12.800,00
<b>TOTALE AZIONI DI SISTEMA</b>			<b>101.420,00</b>	<b>70.300,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 18 AGOSTO 2023, N. 17568

**Legge 157/1992 e L.R. 8/1994. Deliberazione n. 1374/2022. Determinazione n. 24668/2022. Contributi finalizzati alla realizzazione di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici. Quarta concessione degli aiuti e contestuale impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE

sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 4 della Delibera n. 324/2022 nonché, della nota n. 06/04/2023.033781.I dal Responsabile di AREA SETTORE VEGETALE, NICOLA BENNATI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed in particolare l'art. 40 che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla sopra citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 8/1994, come da ultimo modificata con la predetta L.R. n. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché

nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo 1, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.1.1.1 "Aiuti agli investimenti immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione primaria", punto (143) lett.(e) e (144) lett.(g) relativi, tra l'altro, agli investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni provocati da specie protette nonché il punto (155) che fissa l'intensità massima dell'aiuto per tale finalità all'80% dell'investimento che può essere aumentato al 100% se l'investimento è effettuato collettivamente da più beneficiari;

- la "Comunicazione della Commissione", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 403/06 del 9 novembre 2018, relativa alla modifica dei sopraccitati "Orientamenti", con la quale, tra l'altro, viene modificato il predetto punto (155) prevedendo che l'intensità dell'aiuto finalizzato a prevenire danni da fauna selvatica protetta possa essere aumentata al 100% dell'investimento;

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 del 21 febbraio 2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ed in particolare:

- l'art. 3, comma 2 che stabilisce il limite di Euro 20.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali in relazione a specifiche previsioni dettate dallo Stato membro;

- l'art. 3, comma 3 bis che attribuisce agli Stati membri la facoltà di innalzare il predetto limite fino ad Euro 25.000,00 a determinate condizioni;

- il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che, tra l'altro, definisce in Euro 25.000,00 l'importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, così come modificato dal Regolamento (UE) 2022/2514 della Commissione del 14 dicembre 2022 riguardante il periodo di applicazione del regolamento stesso fino al 31 dicembre 2023;

Richiamata infine la deliberazione di Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica

alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione”, così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 con la quale sono state recepite le sopraccitate modifiche agli “Orientamenti per gli aiuti di Stato in agricoltura” nonché al Reg. (UE) n. 1408/2013;

Atteso che i suddetti criteri sono stati oggetto di specifica notifica alla Commissione Europea che con Decisione SA 48094 (2017/N) del 27 novembre 2017 li aveva ritenuti conformi alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, così come conforme ha ritenuto la relativa modifica esprimendo parere favorevole con Decisione SA.53390 del 18 marzo 2019;

Vista la deliberazione n. 1374 dell’1 agosto 2022, con la quale la Giunta regionale ha tra l’altro disposto:

- di approvare uno specifico “Avviso pubblico” per la presentazione delle domande di accesso ai contributi previsti dall’art. 17 della L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii. per l’acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, nella formulazione di cui all’allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l’altro l’ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative nonché le caratteristiche tecniche dei presidi di prevenzione finanziabili;

- di destinare agli interventi oggetto del predetto “Avviso pubblico” risorse pari ad Euro 350.000,00 stanziate sul capitolo U78073 “Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)” del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025 – anno di previsione 2023;

Richiamata la determinazione n. 24668 del 15/12/2022 con la quale il Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca ha provveduto all’approvazione della graduatoria, indicando in particolare:

- all’allegato 1 l’elenco delle domande ammesse e finanziabili, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuite, con l’indicazione per ciascuna del relativo contributo concedibile;

- all’allegato 2 l’elenco delle domande non ammesse per le quali i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

Richiamate le determinazioni n. 24712/2022 e n. 656/2023 con le quali il Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca ha rettificato l’Allegato 1 della determinazione n. 24668/2022 “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l’acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell’art. 17 della l.r. n. 8/1994 - anno 2022- approvazione graduatoria unica regionale”;

Richiamata altresì la determinazione n. 14886 del 6 luglio 2023 con la quale tra l’altro si è provveduto:

- a stabilire che sono finanziabili tutte le Aziende agricole indicate all’allegato 1 parte integrante e sostanziale del medesimo atto, con l’indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo concedibile;

- a stabilire che, a conclusione delle verifiche ancora in corso per le Aziende ammesse con riserva di cui all’allegato 2 si sarebbe provveduto, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all’assunzione del connesso impegno di spesa;

- a concedere, per un ammontare complessivo di euro 50.106,64 i contributi previsti in favore dei soggetti utilmente

collocati in graduatoria ed indicati nell’allegato 1, ove sono tra l’altro riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- ad imputare la predetta somma complessiva di Euro 50.106,64, registrata al n. 8099 di impegno sul capitolo U78073 “Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l’inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1 giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall’INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall’INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale per il 2023)”;

- la L.R. 28 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emi-

lia-Romagna 2023-2025;

- la delibera di Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con il presente atto:

- alla concessione dei contributi previsti in favore dei soggetti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono tra l'altro riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

- a dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2023;

- all'assunzione, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, del relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro **2.515,60** sul citato capitolo U78073 "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità, per le Aziende agricole di cui all'allegato 1 al presente atto;

- a dare atto che si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa in favore delle Aziende agricole ammesse con riserva e riportate nell'allegato 2, in attesa dei controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva;

- a dare atto che:

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

- alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm. e n. 474/2023, per quanto applicabile - secondo quanto previsto al paragrafo 8. le modalità di "Rendicontazione e liquidazione del contributo" dell'Avviso pubblico per la richiesta di contributi finalizzati alla realizzazione di presidi di prevenzione per danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici, approvato con deliberazione n. 1374/2022;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e ss.mm.;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante: "Modifica e assessment degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti.";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie"

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;  
determina

1. di stabilire:

- che sono finanziabili tutte le Aziende agricole indicate all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo concedibile;

- che, a conclusione delle verifiche ancora in corso per le Aziende ammesse con riserva di cui all'allegato 2 si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa;

2. di concedere, per un ammontare complessivo di euro **2.515,60** i contributi previsti in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria ed indicati nell'allegato 1, ove sono tra l'altro

riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

3. di imputare la predetta somma complessiva di Euro **2.515,60** registrata al n. **8519** di impegno sul capitolo **U78073** "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 – ove sono altresì riportati i CUP - la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5. che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei ti-

toli di pagamento riferite ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm. e n. 474/2023 – secondo quanto previsto al paragrafo 8. le modalità di "Rendicontazione e liquidazione del contributo" dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1374/2022;

6. che i codici fiscali (CUAA) delle aziende agricole, elencate negli Allegati 1 e 2, sono indicati nelle schede privacy allegate, quale parte integrante al presente atto;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dalla DGR n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;

8. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto NEI Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

Avviso pubblico n. 1374/2022 - Elenco delle aziende ammesse soggette al regime di Aiuto di Stato							
PROV	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
BO	02794521209	SOCIETA' AGRICOLA DAL RIO MARIA, DARDI ANGELO E GIORGIO S.S.	515,60	E45B22001270002	18029	1508737	21267015
BO	omissis	AZ. AGRICOLA DIMONDI DI RITACCO LUIGI	2.000,00	E15B22001320002	18029	1508739	21267017
		totale	2.515,60				

Avviso pubblico n. 1374/2022 - Elenco delle aziende ammesse con riserva soggette al regime di Aiuto di Stato							
PROV	CUAA	Rag. sociale	spesa concedibile (€)	CUP	Sian Car	Sian Cor	VERCOR
BO	omissis	ALPI RENATO	1.270,00	E95B22001000002	18029	1508730	21267008
PR	02767120344	ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA	900,00	E65B22001020002	18029	1508821	21267116
		totale	2.170,00				

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA 1 SETTEMBRE 2023, N. 18348

**Decreti MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Riconoscimento primo acquirente di latte ovicaprino e contestuale iscrizione all' Albo acquirenti tenuto nel SIAN**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

## Richiamati:

- il decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" e successive modificazioni;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0359383 del 26 agosto 2021, recante "Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino" e successive modificazioni;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13/6/2022 che approva le disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

- le Istruzioni operative AGEA prot. n. 0053456 del 11/7/2023;

Preso atto che, sulla base di quanto descritto nella relazione finale PG/2023/868971 del 1/9/2023 a firma della responsabile del procedimento, in data 27/7/2023 l'impresa CAMPAGNOLA SRL (codice fiscale: 04013560372), con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII n.14 - loc. Crespellano - Valsamoggia (BO), ha presentato la richiesta, in atti al PG/2023/762459, di riconoscimento di Primo acquirente di latte ovicaprino ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIPAAF n. 0359383 del 26/8/2021 e la contestuale iscrizione all'albo acquirenti tenuto nel SIAN.

Preso atto della relazione di controllo, in atti al PG/2023/863003 del 31/8/2023, redatta dal tecnico incaricato, a seguito delle verifiche amministrative e documentali concluse con esito positivo.

Considerato che, ai fini dell'emissione della presente autorizzazione, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico identificativo n. 01211576641552 del 26/7/2023, del valore di euro 16,00, su dichiarazione cartacea trattenuta in originale presso il richiedente e pervenuta via PEC, in atti al PG/2023/826573 del 22/8/2023.

Rilevato che con determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e produzioni animali n. 13164 del 25/10/2011, la sopracitata ditta era stata riconosciuta come Primo acquirente di latte bovino con iscrizione al relativo albo regionale al numero progressivo 916 e registrata nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) con matricola settoriale n. 8190.

Ritenuto pertanto di procedere al riconoscimento della qualifica di Primo acquirente di latte ovicaprino dell'impresa CAMPAGNOLA SRL (codice fiscale: 04013560372) e alla contestuale iscrizione al relativo albo regionale allo stesso numero progressivo 916 e al relativo albo degli acquirenti tenuto nel SIAN.

Dato atto che tutta la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Bologna e Ferrara.

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n.5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.325/2022" così come modificata e integrata con determinazioni n.12405 del 30 giugno 2021, n.13814 del 18 luglio 2022, n.1288 del 25 gennaio 2023 e n.6779 del 29 marzo 2023;

- la determinazione della Dirigente Responsabile di Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Bologna e Ferrara n. 9260 del 2 maggio 2023, avente ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Bologna Ferrara, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" così come aggiornata con deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";



Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni, la cui diffusione è prevista dall'art. 11 del R.R. 2/2007 e s.m.i;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 (PIAO) e successivi aggiornamenti;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di riconoscere la qualifica di Primo acquirente di latte ovicaprino, con decorrenza dalla data del presente atto, a favore della seguente impresa:

Ragione sociale: CAMPAGNOLA SRL Codice fiscale: 04013560372

Sede legale: Via Giovanni XXIII n.14 – loc. Crespellano – Valsamoggia (BO)

Matricola Albo regionale dei Primi acquirenti di latte ovicaprino n. 916 - Matricola settoriale AGEA n. 8190

2. di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1, così come previsto al comma 5 dell'art. 3 del citato D.M. n. 0359383 del 26 agosto 2021;

3. di notificare il presente atto, in bollo, all'interessato tramite PEC;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

5. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Elissa Piantini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 28 AGOSTO 2023, N. 18071

**PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Settore incaricati in attuazione delle procedure e dei controlli previsti ai paragrafi 6 "Presentazione istanze" e 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021;

2) di approvare, pertanto, con riferimento alla sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2023, le graduatorie relative alle istanze ammissibili, con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 (focus area 2A, 4B e 5A), 1.3.01 (focus area 2A e 4B) e 2.1.01 (focus area 2A e 4A), nella formulazione di cui agli allegati da 1 a 7, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati 1 – 7 il contributo ivi indicato a fronte di ciascuna istanza;

4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. "Rendicontazione e liquidazione" degli Allegati B alla citata deliberazione n. 1150/2021;

5) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Settori provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

6) di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

7) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" – SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citate deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e ss.mm.ii.

LA RESPONSABILE D'AREA

Patrizia Alberti



**Ente:**  
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 2A

**Numero Domande:** 13

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5690389	€ 396,16	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	41	E34D21004370009
5690105	€ 9.408,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	49	E34D21004330009
5676132	€ 7.081,36	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	50	E34D21004260009
5683620	€ 16.910,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	60	E34D21004270009
5689815	€ 10.696,32	01523560389	CENTROFORM SRL	60	E34D21004300009
5690225	€ 10.943,92	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	60	E34D21004340009
5690063	€ 8.319,36	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	61	E34D21004310009
5668803	€ 9.539,20	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	63	E34D21004250009
5690262	€ 10.399,20	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	64	E34D21004360009
5688834	€ 12.231,44	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	65	E34D21004290009
5683785	€ 7.923,20	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	67	E34D21004280009
5690089	€ 10.943,92	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	70	E34D21004320009
5690240	€ 14.742,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	87	E34D21004350009



**Ente:**  
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:** 1.1.01 **Bando:** 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 4B

**Numero Domande:** 8

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5690315	€ 990,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	39	E34D21004450009
5690497	€ 1.039,92	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	42	E34D21004480009
5690419	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	53	E34D21004470009
5689338	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	60	E34D21004440009
5690348	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	61	E34D21004460009
5667030	€ 3.367,36	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	64	E34D21004410009
5689885	€ 19.078,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	66	E34D21004430009
5689245	€ 3.961,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	82	E34D21004420009



**Ente:**  
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 5A

**Numero Domande:** 3

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5692686	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	43	E34D21004390009
5692687	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	52	E34D21004400009
5691470	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	60	E34D21004380009



<b>Ente:</b> AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE					
<b>Operazione:</b> 1.3.01					
<b>Bando:</b> 1.3.01 – Annualità 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 2A (solo VISITE)					
<b>Numero Domande:</b> 1					
<b>Domanda</b> 5690578	<b>Contributo Ammesso</b> € 15.319,40	<b>CUAA</b> 04237330370	<b>Ragione Sociale</b> DINAMICA S.C. A.R.L.	<b>Punteggio</b> 74	<b>Codice CUP</b> E31B21015220007



**Ente:**  
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:**

**Bando:**  
1.3.01 – Annualità 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 4B  
(solo VISITE)

**Numero Domande:**  
3

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5691827	€ 1.546,56	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	40	E31B21015240007
5692602	€ 22.112,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	53	E31B21015250007
5690759	€ 27.147,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	76	E31B21015230007



**Ente:**  
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A

**Numero Domande:** 2

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5690218	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	43	E33C21013290007
5690271	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45	E33C21013300007



**Ente:**  
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4A

**Numero Domande:** 4

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5690308	€ 1.458,00	BZZCRL57M12C573M	BAZZOCCHI CARLO	35	E13C21000720007
5690738	€ 1.458,00	BZZCRL57M12C573M	BAZZOCCHI CARLO	35	E13C21000730007
5690343	€ 1.166,40	SCHPNG64P98F257U	SCHIATTI PIERANGELA	41	E83C21005230007
5690341	€ 1.166,40	SCHPNG64P98F257U	SCHIATTI PIERANGELA	41	E83C21005220007



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 AGOSTO 2023, N. 17717

**Attribuzione di 6 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca e di 3 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di laurea magistrale nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2169/2016 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. C.U.P. E42B21000080001**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di attribuire gli assegni formativi (voucher), agli apprendisti di cui agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'annualità frequentata, quale rimborso delle spese dirette ed accessorie sostenute in relazione alla fruizione dei corsi universitari di Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e delle quote di partecipazione, relative al servizio personalizzato nell'ambito dell'offerta formativa in apprendistato per il conseguimento del titolo universitario di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di cui alle Determinazioni n.13328/2020, n.13370/2021, 14923/2022 e 16678/2022 per un importo complessivo di euro 26.339,91 a valere su risorse finanziarie nazionali, relative al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1038/2021, con le modalità e nei termini di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016;
2. di imputare la somma complessiva di euro 26.339,91 come segue:
  - quanto ad euro 22.500,00 ad integrazione del n.7643 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.11111/2023 sul Capitolo di spesa U75658 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni Locali per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;
  - quanto ad euro 3.839,91 registrati al n.8517 di impegno sul Capitolo U75668 "Assegnazione alle famiglie per voucher, incentivi e azioni finalizzate all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali" del Bilancio

finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2023								
Cap	Missione	Prog	Cod.Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest. Ord.
75658	15	02	U.1.04.01.02.008	09.3	8	1040102008	3	3
75668	15	02	U.1.04.02.05.999	09.3	8	1040205999	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

4. che, per quanto concerne le risorse per un totale di euro 26.339,91 di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;
5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione degli assegni formativi (voucher) a favore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in nome e per conto dei destinatari, in quanto Soggetto attuatore dei percorsi formativi ed agli apprendisti Mazzella Lorenzo, Tagliavini Matteo e Palazzi Luca, come riportato nell'Allegato 2) e nell'Allegato "Scheda Privacy", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, alla Determinazione n.8881/2017, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Ragazzini

## ASSEgni FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Beneficiari impegno contabile Tassa di iscrizione			
ID Voucher	Nome e Nome Beneficiario	C.U.P.	C.F. Beneficiario
117	MAZZELLA LORENZO	E34F22007140002	OMISSIS
118	TAGLIAVINI MATTEO	E34F22007140002	OMISSIS
126	PALAZZI LUCA	E34F22007140002	OMISSIS
<b>Totale Rimborso Tassa Iscrizione Lauree Magistrali</b>			<b>3.839,91</b>
<b>Assegno formativo in euro</b>			<b>2.260,00</b>
			<b>159,67</b>
			<b>1.420,24</b>

Beneficiari dell'assegno formativo (voucher) Dottorato									
ID Voucher	COGNOME NOME	C.F.	COD.ORG.	ATENEO	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	CUP	FINANZIAMENTO	
120	RIGHI STEFANO	RGHSFN94T16C236Z	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di ricerca in Information and Communication Technologies (ICT)	2 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
121	FABRIZI ALESSANDRA	FBRLSN96T61H501V	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di Ricerca in Molecular and Regenerative Medicine	3 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
122	GALLESI FRANCESCO	GLLFNC93A04D037L	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Industriale	3 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
123	TACCINI MARCO	TCCMCG98M171462G	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Industriale	1 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
123	FERRARO DONATO	FRRDNT95S17G273F	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di Ricerca in Computer and data science for technological and social Innovation	1 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
124	FERRETTI CORRADI RICCARDO	FRRRCR95E17F257G	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di Ricerca in Information and Communication Technologies(CT)	1 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
<b>Totale Voucher Dottorati</b>								<b>15.000,00</b>	

Beneficiari dell'assegno formativo (voucher) Lauree Magistrali									
ID Voucher	COGNOME NOME	C.F.	COD.ORG.	ATENEO	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	CUP	FINANZIAMENTO	
117	MAZZELLA LORENZO	MZZLNZ98104B3540	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Corso di laurea magistrale in Informatica	1 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
118	TAGLIAVINI MATTEO	TGLM1T975254462W	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Corso di laurea in Ingegneria Informatica	1 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
126	PALAZZI LUCA	PZLCU9724H423G	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Corso di laurea magistrale in Informatica	1 <sup>a</sup>	E42B21000080001	2.500,00	
<b>Totale Voucher Lauree magistrali</b>								<b>7.500,00</b>	
<b>Totale complessivo finanziamento Voucher</b>								<b>26.339,91</b>	

## ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Beneficiario Impegno contabile Tassa di Iscrizione						
ID Voucher	SOGGETTO BENEFICIARIO	C.F. Beneficiario	C.U.P.	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	Cap. 75668
117	MAZZELLA LORENZO	OMISSIS	E42B21000080001	Corso di laurea magistrale in Informatica	1 <sup>a</sup>	159,67
118	TAGLIAVINI MATTEO	OMISSIS	E42B21000080001	Corso di laurea in Ingegneria Informatica	1 <sup>a</sup>	1.420,24
126	PALAZZI LUCA	OMISSIS	E42B21000080001	Corso di laurea magistrale in Informatica	1 <sup>a</sup>	2.260,00
<b>Totale Tassa Iscrizione</b>						<b>3.839,91</b>

Beneficiari impegni contabili Servizio di tutoraggio						
COD.ORG.	ATENEO	C.F. Ateneo	C.U.P.	TITOLI UNIVERSITARI	Numero apprendisti	Cap. 75658 IMP. 7643
2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	00427620364	E42B21000080001	Lauree magistrali	3	7.500,00
2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	00427620364	E42B21000080001	Dottorati di ricerca	6	15.000,00
<b>Totale Servizio di tutoraggio</b>						<b>22.500,00</b>
<b>Totale finanziamento complessivo</b>						<b>26.339,91</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 AGOSTO 2023, N. 17749

**Attribuzione di n.18 assegni (voucher) formativi a favore di apprendisti frequentanti un percorso per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 1 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.774/2021 e come prorogato dalla deliberazione di Giunta regionale n.136/2022 - C.U.P. n.E32B21000050001 e n.E32B21000060001**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n.774/2021, n.136/2022 e della Determinazione dirigenziale n.24121/2021, all'attribuzione di n.18 assegni formativi (voucher), finalizzati a sostenere il costo della componente formativa esterna all'impresa, di cui:

– n.10 a titolarità di Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod. organismo 11), in nome e per conto degli Apprendisti Bezzi Filippo, Bouhouch Imam, Casadei Stefano, Cavallucci Leonardo, Comnesso Lorenzo, Micelli Edoardo Cosimo, Mosniagu Gabriel Stefan, Ortelli Matteo, Palmese Simone e Triolo Danilo, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2021-17148/RER per il conseguimento di un certificato di Specializzazione Tecnica Superiore IFTS in "Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione della Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" n.12946/2022;

– n.8 a titolarità di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod. organismo 889), in nome e per conto degli Apprendisti Abed Wassim, Balducci Gabriele, Benedetti Alessandro, Cimatti Luca, Ferrini Manuel, Fiori Alessandro, Landi Riccardo e Liverani Lorenzo, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2021-17161/RER per il conseguimento di un certificato di Specializzazione Tecnica Superiore IFTS in "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione della Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" n.12946/2022;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni formativi (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org. 11) e di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 72.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte

integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 72.000,00, di cui euro 40.000,00 a favore di Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org. 11), codice fiscale 80090410376 ed euro 32.000,00 a favore di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), codice fiscale 92050070371, quali Soggetti titolari dei percorsi formativi, in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., ad integrazione del n.2831 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.4992/2023 sul Capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss. mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2023 - Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che all'erogazione degli assegni formativi, (voucher), dovuti ad Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod.org. 11) e a Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod. org. 889), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative relative ai percorsi di formazione richiamati al punto 1. stesso, provvederà il Dirigente competente o suo delegato, secondo le modalità indicate al punto B3. della citata Determinazione dirigenziale n.24121/2021, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente												
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664 IMP. 2831				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	BEZZI FILIPPO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	BOUHOUGH IMAMM	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	CASADEI STEFANO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	CAVALLUCCI LEONARDO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	COMMESSE LORENZO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	MICELLI EDOARDO COSIMO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	MOSNIAGU GABRIEL STEFAN	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	ORTELLI MATTEO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				
2021-17148/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	PALMESE SIMONE	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00				



2021-17148/NER	11	Associazione Emiliano - Romagna di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	TRIOLO DANILLO	Tecnico del controllo e della regolazione degli impianti industriali	E32B21000050001	4.000,00	4.000,00	
<b>Totale Voucher A.E.C.A.</b>							<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	
<b>Soggetto Attuatore: Ente</b>									
<b>Rif PA</b>	<b>Cod. organismo</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Codice Fiscale Ente</b>	<b>Apprendista</b>	<b>Certificato IFTS</b>	<b>CUP</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Capitolo IMP. 2831</b>	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	ABED WASSIM	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	BALDUCCI GABRIELE	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	BENEDETTI ALESSANDRO	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	CIMATTI LUCA	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	FERRINI MANUEL	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	FIORI ALESSANDRO	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	
2021-17161/NER	889	Fondazione Aldini Valentiani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	LANDI RICCARDO	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00	

2021-17164/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	LIVERANI LORENZO	Tecnico della fabbricazione meccanica - Tempi e metodi	E32B21000060001	4.000,00	4.000,00
					<b>Totale Voucher FAV</b>		<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>
					<b>Totale voucher</b>		<b>72.000,00</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 25 AGOSTO 2023, N. 17865

**Legge n. 238/2016, art. 10 e delibera di Giunta regionale n.1072/2017. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) per le vinificazioni e le elaborazioni da effettuarsi dal mese di settembre 2023 dei prodotti della vendemmia (campagna 2023/2024), della denominazione di origine Gutturmo**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/935 della Commissione del 16 aprile 2019 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metodi di analisi per determinare le caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche dei prodotti vitivinicoli e la notifica delle decisioni degli Stati membri relative all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale;

Richiamato, in particolare, l'allegato VIII del predetto Regolamento n. 1308/2013, parte I "Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole" e nello specifico:

- la sezione A. che prevede:

- al paragrafo 1, la possibilità per gli Stati membri, quando le condizioni climatiche lo richiedono, di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino;

- al paragrafo 2, i limiti che il suddetto aumento non possono superare con riferimento alla classificazione in tre categorie delle zone viticole, come declinate nell'Appendice 1 dell'allegato VII del medesimo Regolamento (UE) n. 1308/2013;

- la sezione B. che fissa le modalità per le operazioni di arricchimento;

- la sezione D. che contiene ulteriori prescrizioni in merito alle pratiche di arricchimento;

Dato atto che in relazione alla classificazione delle zone viticole suddette, la Regione Emilia-Romagna è inserita nella zona C II e, pertanto, il limite massimo dell'arricchimento, ai sensi della citata normativa comunitaria, è pari a 1,5% vol.;

Visti inoltre:

- la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 10 "Determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni. Autorizzazione

all'arricchimento" che al comma 2 prevede che siano le Regioni, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, ad autorizzare annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 278 del 9 ottobre 2012 inerente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli" ed in particolare l'articolo 2, che prevede che le Regioni e le Province autonome autorizzino l'arricchimento dei prodotti della vendemmia previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso e mantengano la relativa documentazione a disposizione dei competenti organismi comunitari e nazionali;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta regionale n. 1072 del 17 luglio 2017 recante "Legge n. 238/2016 art. 10 - Approvazione delle disposizioni procedurali per il rilascio del provvedimento di autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia", nel cui allegato parte integrante e sostanziale si prevede tra l'altro:

- al punto 2, che la segnalazione della necessità di ricorrere alla pratica dell'arricchimento sia presentata al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera (ora Area Settore vegetale) – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – della Regione Emilia-Romagna entro il 31 luglio di ogni anno per le vinificazioni ed elaborazioni da effettuarsi nel mese di agosto ed entro il 31 agosto di ogni anno per le vinificazioni ed elaborazioni da effettuarsi nel periodo successivo e che tale segnalazione sia effettuata:

- per i vini DOP e IGP, dai Consorzi di tutela riconosciuti e, in loro assenza, dalle Organizzazioni professionali agricole regionali o dalle Organizzazioni di produttori interessate o dalle Centrali cooperative agricole;

- per i vini, vini con indicazione della varietà e dell'annata, vini spumanti, vini spumanti di qualità, vini spumanti di qualità del tipo aromatico, dalle Organizzazioni professionali agricole regionali, dalle Organizzazioni di produttori interessate, dalle Centrali cooperative agricole;

- al punto 3, che la sussistenza delle condizioni climatiche o fitopatologiche che giustificano il ricorso all'arricchimento sia attestata da Enti di ricerca specializzati attraverso una relazione tecnica che comprovi che sul territorio della Regione Emilia-Romagna, o in parte di essa, si sono verificati eventi climatici e fitopatologici avversi alla regolare maturazione delle uve da vino delle superfici vitate in produzione;

- al punto 4, che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera effettua l'istruttoria delle segnalazioni e accerta sulla base della relazione tecnica la sussistenza di eventi climatici e fitopatologici avversi alla regolare maturazione delle uve da vino, anche attraverso verifiche e consultazioni del Servizio Fitosanitario e ARPAE e, se necessario, dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca; in esito alle verifiche compiute il Responsabile del Servizio, entro 30 giorni, autorizza il ricorso all'arricchimento;

Preso atto della relazione tecnica di RI.NOVA Soc. Coop.

(protocollo n. 25/07/2023.0754949.E), la quale attesta la sussistenza delle condizioni climatiche o fitopatologiche che giustificano il ricorso all'arricchimento ed evidenzia in particolare che, considerata l'attuale situazione di estrema criticità che si sta riflettendo pesantemente sulla qualità delle produzioni e la possibilità che nell'ultimo periodo possa aggravarsi ulteriormente, si ritiene utile agevolare gli interventi che possono in qualche modo riequilibrare gli scompensi tra grado alcolico e quadro acido dei mosti per mantenere alto il livello qualitativo dei vini della vendemmia 2023; per le descritte ragioni l'Ente relatore ritiene pertanto giustificata la richiesta di adottare le misure relative all'arricchimento, conforme alle indicazioni contenute nei rispettivi disciplinari, per mosti, vini per base spumante, vini generici, vini varietali, vini IGT, DOC e DOCG derivati dalla vendemmia 2023;

Viste inoltre le note del referente ARPAE, protocollo n. 03/08/2023.0783799.E, e del Responsabile del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, protocollo n. 03/08/2023.0783779.E, che confermano, per la parte di rispettiva competenza, le considerazioni e le conclusioni espresse nella richiamata relazione tecnica di Ri.NOVA Soc. Coop.;

Preso atto della richiesta del Consorzio Tutela Vini D.O.C Colli Piacentini, prot. 09/08/2023.0799270.E, di ricorrere all'arricchimento nei limiti di 1,5% vol. per la Denominazione di origine controllata "Gutturnio DOC", presentata corredata della citata relazione tecnica di Ri.NOVA Soc. Coop.;

Visto il verbale istruttorio dei funzionari incaricati del 21 agosto 2023, protocollo n. 22/08/2023.0823671.I, dal quale emerge che:

- è attestata la sussistenza delle condizioni climatiche richieste dalla normativa sopra citata per la concessione dell'autorizzazione arricchimento;

- la richiesta presentata dal Consorzio Tutela Vini D.O.C Colli Piacentini per l'autorizzazione per la Denominazione di Origine "Gutturnio DOC" è conforme a quanto previsto dalle disposizioni della deliberazione di Giunta regionale n. 1072/2017;

- sussistono pertanto le condizioni per autorizzare l'arricchimento per le vinificazioni e le elaborazioni da effettuarsi dal mese di settembre 2023, nel limite massimo di 1,5% vol., per la Denominazione di Origine "Gutturnio DOC", fatte salve le misure più restrittive previste dallo specifico disciplinare di produzione;

Ritenuto quindi di autorizzare l'arricchimento per la Denominazione di Origine controllata "Gutturnio DOC" a partire dal mese di settembre 2023, nel limite massimo di 1,5% vol. e fatte salve le misure più restrittive previste dallo specifico disciplinare di produzione;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata presso l'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 474 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 20863 del 2 novembre 2022 "Modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Area del Settore Vegetale sino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 2642 del 9/2/2023 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'area dirigenziale Settore vegetale;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di autorizzare, per la campagna vitivinicola 2023/2024, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un **massimo di 1,5% vol.** e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per le vinificazioni e le elaborazioni da effettuarsi dal mese di settembre 2023, della Denominazione di Origine **Gutturnio DOC**, fatte salve le misure più restrittive previste dallo specifico disciplinare di produzione;

2) di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di tutela Vini D.O.C Colli Piacentini, al MASAF, all'Ufficio periferico del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari competente per territorio e all'ICQRF;

3) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 14 GIUGNO 2023, N. 13089

**DPR 120/2017: Rimodulazione del Piano di utilizzo richiesto da STRABAG AG relativo al progetto sottoposto a procedura di via denominato "Cassa di espansione del torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma" approvato con DGR 544/2018**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di dare atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017 "Criteri per qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti" sulla base della modifica del Piano di Utilizzo del piano di gestione delle terre e rocce da scavo presentato da Strabag SA in data 21 aprile 2023, relativo al progetto sottoposto a procedura di VIA e approvato con DGR n.544 del 16/04/2018, denominato "PR-E-1047 - Cassa di espansione del torrente Baganza nei Comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma" senza ulteriori condizioni nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato;

b) di stabilire che il Piano di Utilizzo dei materiali di scavo sopra citato mantiene la durata prevista nella Delibera di Approvazione del PAUR e cioè la scadenza è prevista per il 16 aprile 2025, corrispondente al termine di validità della VIA;

c) di trasmettere copia del presente atto all'impresa Strabag SA. e ad AIPO;

d) di trasmettere inoltre copia del presente atto all'ARPAE ST di Bologna alla Provincia di Parma, ai Comuni di Parma, Collecchio, Felino e Sala Baganza

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

**Comune di Bondeno (FE) Avviso di avvenuta approvazione dell'aggiornamento 2023 della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 27/7/2023, questo Comune ha aggiornato il recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.bondeno.fe.it/modelli-settore-tecnico/modellisportello-unico-edilizia>, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giovanni Santangelo

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

**Comune di Santa Sofia (FC) Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 31/7/2023, il Comune di Santa Sofia ha recepito la nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo <https://www.comune.santa-sofia.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=20748&idArea=20919&idCat=20919&ID=20919&TipoElemento=area>

ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giovanni Santangelo

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dall'Invaso di Suviana per uso consumo umano nel comune di Castel di Casio (BO) – Codice Pratica DG22A0005 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: ATERSIR sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di concessione: 5/3/1980

Portata massima: 95 l/s

Portata media: 67 l/s

Volume annuo: 2.000.000 mc

Ubicazione prelievo opera di presa principale:

- Corpo idrico: Invaso di Suviana codice: IT080606000000S1ERSUVIANA
- Coordinate UTM-RER x: 663072,9 y:888742,8
- Comune di Castel di Casio (BO) foglio 42 mappale 540 del N.C.T.

Ubicazione prelievo opera di presa emergenziale:

- Corpo idrico: Invaso di Suviana codice: IT0806060 0000000SIERSUVIANA
- Coordinate UTM-RER x: 663347,6 y:887212,7
- Comune di Castel di Casio (BO) foglio 47 mappale 258 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5824 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: RCF SPA sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 19/9/2006

Data di arrivo domanda di subentro: 29/8/2023

Portata massima: 0,66 l/s

Portata media: 0,008 l/s

Volume annuo: 250,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 630.785 y: 954.690
- Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 72 mappale 254 del N.C.T.

Uso: Irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC

[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica RE02A0446 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: DONELLI NEVEO Residente nel comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2006

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 0,83 l/s

Volume annuo: 2.600,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Crostolo-Tresinaro - confinato inferiore codice: 2380ER-DQ2-CCI
- Coordinate UTM-RER x: 624.922 y: 949.469
- Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 145 mappale 318 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Po di Primaro ad uso irriguo agricolo mediante pompe mobili con attraversamento in Comune di Ferrara, località Fossanova San Biagio - Prat. n. FE06A0044**

Con determinazione n. 4315 del 29/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Marco Stagni con sede legale in Comune di Ferrara localita' Fossanova San Biagio, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irriguo agricolo da esercitarsi mediante pompe mobili aventi una portata massima di 26,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.600,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed antincendio mediante n.2 pozzi in comune di Castel Bolognese (RA) Prat. n. BO99A0001**

Con determinazione n. 3938 del 2/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Italcer s.p.a. con sede legale in Comune di Rubiera (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed antincendio da esercitarsi mediante n.2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 8,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 40.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio titolarità per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Alfonsine (RA) – Codice Pratica BO01A0162 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Bacchini Greta e Marina Società Agricola con sede legale nel Comune di Alfonsine

Co-richiedente: Manzoni Domenica residente nel Comune di Alfonsine

Data di arrivo domanda di variante di concessione: 28/4/2021

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 2.800 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica Padana codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS
- Coordinate UTM-RER x: 733968 y: 938854
- Comune di Alfonsine (RA) foglio 26 mappale 285 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A0144**

Con determinazione n. 4294 del 28/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Bagno Renzo snc di Severi Sebastien & c con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,80 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 430,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1337**

Con determinazione n. 4351 del 31/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Lara S.a.s. di Leo Magnani & C. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 6,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 9.500,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n.1 pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1344**

Con determinazione n. 4352 del 31/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Lara S.a.s. di Leo Magnani & C. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 9.234,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1197**

Con determinazione n. 4238 del 23/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Bagno Albacore Rizzotti srl con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica

sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 807,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1320**

Con determinazione n. 3939 del 2/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Safari sas con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 5,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.376,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1325**

Con determinazione n. 3937 del 2/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Emme srl con sede legale in Comune di Rimini (RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA



**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante 1 pozzo in comune di Cervia (BO), loc. Milano Marittima viale Jelenia Gora n. 4. Prat. n. RA05A0042**

Con determinazione n. 4205 del 22/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Asd Circolo Tennis Cervia e Milano Marittima con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione attrezzature sportive, da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 0,70 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.210, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA07A0139 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Cementarte S.r.l. - sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 17/12/2007

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 315,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER: X=761458, Y=905095
- Comune di Cervia (RA) foglio 36 mappale 64 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di San Giovanni in Marignano (RN) Prat. n. RNPPA0953**

Con determinazione n. 4206 del 22/8/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Colabeton s.p.a. con sede legale in Comune di Gubbio (PG), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/7/2023, N. 3619

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Lagomarsino Maria Giovanna Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Colombarola Bruciata, ad uso irriguo - Proc. PC01A0903 - SINADOC 32029/2022**

DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.ra Lagomarsino Maria Giovanna (C.F. LGMMGV67P48C621N), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0903, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, che è stata registrata con il nuovo codice di procedimento PC01A0903, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 18;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 31.000 (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo

l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 24/8/2023, N. 4251

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata alla sig.a Braghieri Antonella con atto 10/7/2018, n. 3528 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località La Selvatica, ad uso irriguo - Proc. PC16A0062 - SINADOC 7058/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, (C.F. e P.I.V.A. 00906050331), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 3528 del 10/7/2018, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC1 6A0062, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 44.176; *(omissis)*

2. di confermare che la concessione è valida fino al 31/5/2028 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. n.3528/2018);

*(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 24/8/2023, N. 4260

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Agricola Cattivelli Società agricola s.s. Rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Vallera, ad uso irriguo - Proc. PC01A0326 - SINADOC 13718/2022.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 R.R. 41/2001, alla ditta Agricola Cattivelli Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00996920336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0326, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 70.007; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. MALVICINI MICHELE. Avviso relativo alla presentazione del rinnovo, con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità, della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Gossolengo (PC), frazione Settima. Codice del procedimento PCPPA0391. Sinadoc n. 24833/2021**

Richiedente: MALVICINI MICHELE (C.F. ISC. MLVMHL 90A22G535N).

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/7/2023; integrazione 22/8/2023.

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 24.300 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di GOSSOLENGO (PC), FRAZIONE SETTIMA, Foglio 23 mappale 108. Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 551783 Y= 980533.

Uso: irrigazione agricola.

Corpi idrici da cui si effettua il prelievo:

nome "Conoide Trebbia-Luretta - libero" codice "0032ER-DQ1-CL";

nome "Conoide Trebbia - confinato inferiore" codice "2301ER-DQ2-CCI".

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. FRASANI CLAUDIO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità, della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Frazione San Protaso, località Crecca. Codice del procedimento PC01A0621. Sinadoc n. 25400/2023**

Richiedente: FRASANI CLAUDIO impresa individuale (C.F. ISC. FRSCLD59B21D611Q e P.IVA 01589160330).

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/6/2023.

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 108.313 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC), FRAZIONE SAN PROTASO, LOCALITÀ CRECCA, Foglio 42 mappale 87. Coordinate (sistema UTM-RER)

x= 567579 Y= 974108.

Uso: irrigazione agricola.

Corpi idrici da cui si effettua il prelievo:

- nome "Conoide Arda - confinato superiore" codice "0330ER-DQ2-CCS";

- nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore" codice "2700ER-DQ2-PACI".

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. Impresa individuale GOGNI STEFANO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località Ruotanuova. Codice del procedimento PC01A0923. Sinadoc n. 27271/2023**

Richiedente: GOGNI STEFANO impresa individuale (C.FISC. GGNSFN75T17G535S e P.IVA 01537050336).

Data di arrivo della domanda di concessione: 17/7/2023; integrazione del 29/8/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 56.397 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CADEO (PC), LOCALITÀ RUOTANUOVA, Foglio 38 mappale 15. Coordinate (sistema UTM-RER ) X = 567927 Y= 976820.

Uso: irrigazione agricola.

Corpi idrici da cui si effettua il prelievo:

- nome "Conoide Arda - confinato superiore" codice "0330ER-DQ2-CCS";

- nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore" codice "2700ER-DQ2-PACI".

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso

agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. MAFFINI FAUSTO E ADALBERTA SOC. SEMPL. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e subentro alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Villanova sull’Arda, Via XXV Aprile. Codice del procedimento PC01A0926. Sinadoc n. 30477/2023**

Richiedente: MAFFINI FAUSTO E ADALBERTA SOC. SEMPL. (C.F ISC. e P.IVA 00707140331 ).

Data di arrivo della domanda di concessione: 10/8/2023; integrazione del 28/8/2023.

Portata massima: 15 lt/s

Volume annuo richiesto: 3.640 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Villanova sull’Arda (PC), VIA XXV APRILE, Foglio 19 mappale 725. Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 578870 Y= 986617.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico da cui si effettua il prelievo:

- nome “Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore” codice “0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA.

**Reg. Reg. n. 41/2001. MORLACCHINI STEFANO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Verano. Codice del procedimento PC03A0188. Sinadoc n. 30551/2023**

Richiedente: MORLACCHINI STEFANO impresa individuale (C.F ISC. MRLSFN62A09G535B e P.IVA 00958560336 ).

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/8/2023; integrazione del 1/9/2023

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 60.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PODENZANO (PC), LOCALITÀ VERANO, Foglio 35 mappale 16. Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 552406 Y= 978156.

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico da cui si effettua il prelievo; nome “ Conoide Trebbia-Luretta - libero ” codice “ 0032ER-DQ1-CL ”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d’acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio con-**

**cessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati ed irriguo (zootecnico e irriguo agricolo) nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC23A0072**

Richiedente: CA' DEL RE SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L.

C.F./P.IVA: 01755770334

Data di arrivo della domanda di concessione 9/8/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 5,00 lt/s

Portata massima ad uso irriguo: 35 lt/s

Volume annuo richiesto: mc. 9.395 (zootecnico) - mc. 70.266 (irriguo)

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG - "Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali"

Coordinate UTM-RER X: 557837 Y: 970683

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 43 mappale 111

Uso: igienico ed assimilati ed irriguo agricolo

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

**ARPAE-SAC PIACENZA**

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA**

**Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici) nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC23A0073**

Richiedente: AZ. AGR. TOMASELLI MARIA

C.F./P.IVA: TMSMRA64E56D150L/01974330340

Data di arrivo della domanda di concessione 2/8/2023

Portata massima pompa: 3,0 l/s

Volume annuo richiesto: 11.440 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG - "Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali"

Coordinate UTM-RER X: 572695 Y: 970681

Comune: Alseno (PC) – foglio 28 mappale 110

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici)

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

**ARPAE-SAC PARMA**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3778 DEL 25/7/2023**

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6, 16 e 31 - Società Agricola Ponzi S.S. - Domande 24.11.2015 e 07.04.2023 di rinnovo e di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico e agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Panocchia e Vigatto. Rinnovo concessione. Proc PRPPA2985. SINADOC 16029/2023**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, ai sensi dell'art. 27 e 31 del R.R. 41/2001, alla Società Agricola Ponzi S.S., C.F. 00485640346, il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2985, rilasciata con Determinazione n. 18391 del 9/12/2005 del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma, rinnovata con Determinazione n. 16219 del 14/12/2011 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini Degli Affluenti del Po, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, per una portata complessiva di 22 l/sec ed un volume annuo di prelievo pari a mc 127547 complessivi, con le caratteristiche dettagliatamente descritte nel disciplinare allegato al presente atto che annulla e sostituisce i precedenti;

Le opere di presa sono site in Comune di Parma (PR), località Panocchia e Vigatto, su terreno di proprietà del concessionario:

Pozzo A ubicato sul fg. n. 34, mapp. n. 102; coordinate UTM RER: X = 605193; Y = 955327, ad uso agricolo irriguo;

Pozzo B ubicato sul fg. n. 54, mapp. n. 10; coordinate UTM RER: X = 604633; Y = 949534, ad uso zootecnico;

Pozzo C ubicato sul fg. n. 55, mapp. n. 63; coordinate UTM RER: X = 604261; Y = 4948520 ad uso agricolo irriguo;

Corpo idrico interessato: Codice 0080ER-DQ1-CL Nome Conoide Parma-Baganza libero e confinato superiore (limite

acquifero A2 mt 51 circa da p.c.);

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 30.06.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 24/7/2023, acquisito al prot. PG/2023/128184;

*(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3778 del 25/7/2023

*(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 30/6/2033.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

*(omissis)*

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3793 DEL 26/7/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 28 - Morsolini Sivilla Domande 9/10/2006 di rinnovo e 27/3/2023 di cambio di titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Colorno (PR), Via Fontanella. Rinnovo concessione di derivazione. Proc PRPPA2482. SINADOC 15358**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di riconoscere la Signora Morsolini Sivilla, c.f. MRSSLL64C46B898P, ai sensi dell'art. 28, R.R. 41/2001, in qualità di erede della Signora Mediolì Valeria e attuale proprietaria del fondo, titolare della concessione PRPPA2482;

2. di assentire, ai sensi dell'art. 27, R.R. 41/2001, alla Signora Morsolini Sivilla, c.f. MRSSLL64C46B898P, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2482, con le caratteristiche descritte con le carat-

teristiche descritte nel disciplinare allegato al presente atto che annulla e sostituisce i precedenti, rilasciata con atto del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma adottato con numero 15870 in data 25/10/2005;

L'opera di presa è sita in Comune di Colorno (PR), Via: Fontanella, su terreno di proprietà dei signori Morsolini Ivo Marco e Morsolini Sivilla, censito al fg. n. 53, mapp. n. 23; coordinate UTM RER: X = 611064; Y = 974419;

corpo idrico interessato: cod. 0630ER-DQ2-PPCS; Nome Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore (limite acquifero A2 mt 154,5 da p.c.);

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 30.06.2033;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 25/7/2023, acquisito al prot. PG/2023/129017;

*(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3793 del 26/7/2023

*(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 30/6/2033.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

*(omissis)*

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3809 DEL 27/7/2023

**Demanio idrico, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 22 - V.V.V. AQUALENA SRL - Domanda 21/12/2018 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), Viale Rustici. Provvedimento di diniego della concessione. Procedimento PR18A0060. SINADOC 37224**

il diniego della concessione richiesta dalla società V.V.V. AQUALENA SRL, c.f. 02525670341, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell' art. 22 del Regolamento Regionale n. 41/2001 e art. 105 del R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), per la mancata perforazione del pozzo nei termini previsti e presentazione di relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo di cui alla Determinazione dirigenziale n. DETAMB-2019-1594 del 1/4/2019;

(omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4031 DEL 7/8/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Società agricola sperimentale S.Anna s.s. - Domanda 19/5/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), località Il Moro. Concessione di derivazione. Proc. PR23A0024. SINADOC 20706**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione: 1. di assentire alla Società Agricola Sperimentale S.Anna s.s., C.F. 02615670342, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0024, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 25;

– ubicazione del prelievo: Comune di Parma, Località Il Moro, dati catastali: foglio 38 mappale 326, di proprietà del richiedente; coordinate UTM RER: x 612042, y 957844;

– destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

– portata massima di esercizio pari a l/s 4; – volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20000;

– corpo idrico interessato: Codice 0080ER-DQ1-CL; Nome Conoide Parma-Baganza – libero e confinato superiore (limite acquifero A2 mt 80,30 da p.c.);

2. di stabilire, come richiesto dal Consorzio Bonifica Parmense, che il prelievo potrà essere attivato solo in caso di emergenza, quando la risorsa superficiale dai canali di bonifica non sarà disponibile o sufficiente;

3. di stabilire che la concessione sia valida fino al 30.06.2033;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 26/7/2023 e acquisito al prot PG/2023/131338 del 28/7/2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4031 del 7/8/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 30/6/2033.

- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4032 DEL 7/8/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 - Agrimonica ss - Domanda 30/5/2016 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Vigatto. Rinnovo concessione di derivazione. Proc PRPPA2537. SINADOC 18574/2016**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, ai sensi dell'art. 27, R.R. 41/2001, all'azienda Agrimonica SS, c.f. 00439520347 il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2537, rilasciata Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma n. 18391 del 9/12/2005 e successivamente rinnovata con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n.16219 del 14/12/2011, con le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato al presente atto che annulla e sostituisce i precedenti;

L'opera di presa è sita in Comune di Parma (PR), località Vigatto, su terreno di proprietà dei signori Gualerzi Giovanni e Monica Miriam, soci della ditta Agrimonica ss, censito al fg. n. 23, mapp. n. 187; coordinate UTM RER: X = 605202; Y = 953960;

idrico interessato: Codice: 2360ER-DQ2-CCI, Nome Corpo idrico: Conoide Parma Baganza - confinato inferiore libero (limite acquifero A2 mt 50,20 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al

presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 26/7/2023 acquisito al prot. PG/2023/133017 del 1/8/2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4032 del 7/08/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall' Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
  - 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
  - 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
  - 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
- (omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4033 DEL 7/8/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 31 - ISI SEMENTI SPA - Domanda 24/5/2023 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale e agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Fidenza (PR), loc. Vaio. Concessione di derivazione. Pratica. PRPA0511. SINADOC 21314/2023**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1. di assentire all'azienda Isi Sementi Spa C.F. 01691680340, ai sensi dell'art. 31 del R.R. 41/2001, la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA0511, rinnovata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5497 del 25/10/2022, per l'inserimento nella concessione di un ulteriore pozzo, avente funzione di backup del Pozzo 2, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondi-

tà di m 75;

- ubicazione del prelievo: Comune di Fidenza (PR) località Vaio/Ponte Ghiara, su terreno di proprietà della ditta Talento S.R.L, censito al fg. n. 67, mapp. n. 221; coordinate UTM RER x 581611; y: 966798;

- corpo idrico interessato: cod. 2700ER-DQ2-PACI Nome Pianura Alluvionale - confinato inferiore;

- destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 2;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 30/6/2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 28/7/2023 e acquisito al prot PG/2023/134286 del 2/8/2023, che annulla e sostituisce i precedenti;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4033 del 7/8/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 30/6/2033.
  - 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
  - 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
  - 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
- (omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4034 DEL 7/8/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 27 e 28 - Maggi Paola - Domande 5/10/2006 e 30/6/2016 di rinnovo e 12/2/2018 di cambio di titolarità di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Trecasali (PR), loc. Torricella. Rinnovo concessione di derivazione e cambio titolarità. Proc. PRPPA0564. SINADOC 7073/2019**



Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 28, r.r. 41/2001, a tutti gli effetti e per le causali in premessa specificate, la signora Maggi Paola, C.F. MGGPLA61T54I763K e P.IVA 02806450348, titolare nella concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento PRPPA0564, in precedenza rilasciata dal competente Servizio regionale con atto n. 16749 del 14/11/2005, in Comune di Sissa Trecasali (PR).

2. di assentire alla signora Maggi Paola, C.F. MGGPLA-61T54I763K e P.IVA 02806450348 il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA0564, ai sensi dell'art. 27, R.R. 41/2001, con le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato al presente atto che annulla e sostituisce i precedenti;

L'opera di presa è sita in Comune di Sissa Trecasali (PR), località Torricella, su terreno di proprietà della concessionaria censito al fg. n. 6 Sez. A, mapp. n. 80; coordinate UTM RER: X = 601323; Y = 982086;

Corpo idrico interessato: cod. 0630ER-DQ2-PPCS, nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore (limite acquifero A2 mt 144,20 da p.c.);

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2032;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 2/8/2023 prot PG/2023/135222 del 3/8/2023;

*(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4034 del 7/8/2023

*(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2032.
  - 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
  - 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
  - 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
- (omissis)*

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4035 DEL 7/8/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 16 - Azienda Agricola Mora Marco - Domanda 2/3/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irrigio, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Beneceto. Concessione di derivazione. Proc PR23A0006. SINADOC 11303**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'Azienda Agricola Mora Marco, c.f. MROMRC62P09G337M, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0006, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 38;

- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), Località Beneceto, Dati catastali: foglio 8, mappale 34 di proprietà del richiedente; coordinate UTM RER X 610.710; Y 963.230;

- corpo idrico interessato: 0360ER-DQ2-CCS, Nome Conoide Parma-Baganza - confinato superiore (limite acquifero A2 mt 115,40 da p.c.);

- destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 24;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 77142;

2. di stabilire, come richiesto dal Consorzio Bonifica Parmense, che il prelievo potrà essere attivato solo in caso di emergenza, quando la risorsa superficiale dai canali di bonifica non sarà disponibile o sufficiente;

3. di stabilire che la concessione sia valida fino al 30/6/2033;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 1/8/2023 e acquisito al prot PG/2023/134700 del 3/8/2023; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4035 del 7/8/2023

*(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 30/6/2033.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-4368 DEL 1/9/2023

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 - IREN Ambiente SpA-Domanda 24/2/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma, loc. Ugozzolo. Concessione di derivazione. Proc. PR23A0007. SINADOC 11720/2023**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Società IREN AMBIENTE SPA C.F. 01591110356, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR23A0007, ai sensi del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:
  - prelievo da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, avente profondità di m 58;
  - ubicazione del pozzo: Comune di Parma, località Ugozzolo, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n. 34, mapp. n. 165; coordinate UTM RER x: 607.428 y:965.292;
  - corpo idrico interessato: Codice: 0610ER-DQ2-PACS Nome: Pianura alluvionale Appenninica – Confinato Superiore (alimentazione appenninica);
  - destinazione della risorsa ad uso irriguo aree verdi;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 4;
  - volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 3.482,32;
1. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2027, in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA di cui alla c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) approvata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po;
2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;
3. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 189,90 euro e di dare atto che esso è stato pagato;
4. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-4368 del 1/9/2023 *(omissis)*

#### ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31/12/2027, in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA di cui alla c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib.

8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) approvata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR23A0042 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedenti: Moisè Alessandro C.F. MSOLSN73C04G337U, Moisè Roberto C.F. MSORRT64M26G337W;

Data di arrivo domanda di concessione 31/7/2023;

Portata massima: 20 l/s;

Volume annuo: 38667 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma, fg.13, mapp. 7;

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: La Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR23A0045 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Agricola Bernardi Società Agricola C.F.02280410347;

Data di arrivo domanda di concessione 4/8/2023

Portata massima: 25 l/s;

Volume annuo: 53000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma (PR), fg. 47, mapp. 483;

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: La Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Busseto (PR) – Codice Pratica PR23A0048 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Affaticati Fausto, Codice Fiscale FFFST-58L27A823K;

Data di arrivo domanda di concessione 23/8/2023;

Portata massima: 27 l/s; Volume annuo: 18420 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Busseto (PR), fg. 54, mapp. 249;

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opere esistenti ad uso irriguo agricolo nel Comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 21758/2023 - Codice Pratica REPPA2969**

Richiedente: Galvani Pianta Soc. Agr. di Galvani Dino e Andrea s.s.

C.F. e P.I.V.A.02855670358

Data di arrivo della domanda: 13/4/2023

Portata massima: 2,0 l/s

Volume annuo richiesto: 1.260 m<sup>3</sup>

Ubicazione prelievo: Coordinate UTM-RER X: 638.021 Y: 948.528 (pozzo 1) e X: 638.021 Y: 948.528 (pozzo 2)

Comune:Reggio Emilia (RE) – Foglio n. 199 mappale n.150 (pozzo 1) e Foglio n. 225 mappale n.260 (pozzo 2).

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

L'avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3, è stato comunicato il 31/7/2023.

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Cavriago (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 31100/2023 - RE23A0022**

Richiedente: Scatolificio me-cart srl C.F. 02358200356

Sede Legale in Comune di Cavriago (RE)

Data di arrivo della domanda 20/7/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Cavriago (RE) - località Corte Tegge - Fg 4 - mappale 439

Portata massima richiesta: 1,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 257,14

Uso: irrigazione area verde aziendale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: [aoo-re@cert.arpa.emr.it](mailto:aoo-re@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA3646**

Richiedente: Bastoni Massimo

Data domanda di concessione: 8/1/2001

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 30 mappale n. 11

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 4.500 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico

Acque" di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE-SAC MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0034**

Richiedente: Zannoni Soc. Agr. ss

Data domanda di concessione: 31/7/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia

Dati catastali: foglio 89 mappale 191

Uso: irrigazione agricola

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione Polo specialistico Demanio Acque del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472/L 41124 Modena è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE-SAC MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0035**

Richiedente: Mori Pier Antonio

Data domanda di concessione: 3/8/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Soliera

Dati catastali: foglio 44 mappale 186

Uso: irrigazione agricola

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione Polo specialistico Demanio Acque del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472/L 41124 Modena è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0010**

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0010

Richiedente: Delta Futuro società agricola srl

Data domanda di concessione: 16/8/2023

Ubicazione del prelievo: comune di GORO (FE)

Dati catastali: foglio n. 13 mappale n. 152

Uso: PISCICOLTURA (venericoltura) /IGIENICO E ASSIMILATI

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 7.884 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Acque” del S.A.C. Area Centro sede di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE23A0011**

Richiedente: Delta Futuro società agricola srl

Data domanda di concessione: 28/8/2023

Ubicazione del prelievo: comune di GORO (FE)

Dati catastali: foglio n. 13 mappale n. 152

Uso: PISCICOLTURA (venericoltura)

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 21.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Acque” del S.A.C. Area Centro sede di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO). Procedimento BO01A0290/07RN01**

Procedimento n. BO01A0290/07RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: 22536 del 24/1/2007 Data: 24/1/2007

Richiedente: Valdré Stefano e Giorgio Società Semplice

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Santerno – confinato superiore, codice 0510ER-DQ2-CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 mappale 419

Portata max. richiesta (l/s): 15,0

Volume annuo richiesto (mc): 31.158

Uso: irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1819/05RN01**

Procedimento n. BO01A1 819/05RN01

Tipo di procedimento: Rinnovo di concessione preferenziale  
Prot. Domanda: PG/2005/99805 Data: 23/11/2005

Richiedente: Ditta Camanzi Marco (mandatario gruppo di utenti)

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Santerno – confinato superiore-inferiore – 0510ER DQ2 CCS – 2510ER DQ2 CCI

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse richieste: comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 133 mappale 94

Portata max. richiesta (l/s): 7; 1

Volume annuo richiesto (mc): 24.850

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO). Procedimento BO07A0100**

Determinazione di concessione: n. 4298 del 28/8/2023

Procedimento: n. BO 07A0100

Dati identificativi concessionario: ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS; Pianura Alluvionale - confinato inferiore, codice 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: 5 pozzi

Ubicazione risorse concesse: comune di Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 3, mappali 46 e 19

Portata max. concessa (l/s): 48,0

Volume annuo concesso (mc): 1.100.000

Uso: consumo umano

Scadenza: 31/12/2053

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ozzano dell'Emilia (BO). Procedimento BO19A0053**

Determinazione di concessione: n. 4297 del 28/8/2023

Procedimento: n. BO19A0053

Dati identificativi concessionario: SOCIETÀ AGRICOLA RIGATIERI MASSIMO & C.

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoide Zena Idice - confinato superiore codice 0470ER DQ2 CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 1 mappale 161

Portata max. concessa (l/s): 22,0

Volume annuo concesso (mc): 56.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2032

RESPONSABILE

Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO22A0017**

Determinazione di concessione: n. 4267 del 25/8/2023

Procedimento: n. BO22A0017

Dati identificativi concessionario: Az. Agr. Belluzzi Francesco

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0160ER-DQ1 - CL/Conoide Reno-Lavino – libero

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bologna

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 5 Mappale 5

Portata max. concessa (l/s): 15

Volume annuo concesso (mc): 10.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

#### **Publicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO). Procedimento BO23A0056**

Procedimento n. BO23A0056

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2023/131523 del 28/7/2023

Data: 28/7/2023

Richiedente: Pirazzoli Fabrizio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Sillaro - Sellustra – confinato superiore e confinato inferiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 99 mappale 130

Portata max. richiesta (l/s): 25

Volume annuo richiesto (mc): 60.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può

presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo con prelievo ubicato in sponda destra del fiume Savio situato in Comune di Mercato Saraceno (FC) – Codice Pratica FC21A0048 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: Agriverde di Pratiffi Antonello e C. Società Agricola S.S. (C.F. e P.IVA 03273740401)

Data di arrivo domanda completa: 6/12/2022

Corso d'acqua di riferimento: fiume Savio

Ubicazione prelievo: Comune di Mercato Saraceno (FC) – Fg. 94, antistante Mapp. 4

Portata massima: 2,34 l/s

Volume annuo: 1.117,80 mc

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rilascio della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (tel.0543 451420). Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tamara Mordenti

#### AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 25/2023

#### **Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Malaspina Paolo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 132 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00020334 del 7/8/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile per ormeggio natante e area a terra pertinenziale per un ingombro complessivo di mq. 40 di spazio acqueo e mq 24 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Scolo Fantino in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 28/8/2023

Corso d'acqua di riferimento: Scolo Fantino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castel Bolognese (RA), Fg. 22 fronte mapp. 279 - Fg. 13 fronte mapp. 380

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0064

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Casteldelci (RN) e Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indi-

cata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 31/8/2021 e integrazioni in data 16/9/2021

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

1 Fosso del Lavacchioso e Torrente Senatello, sez A Fg 26 fronte mappali 134-136 e parte mapp.135

2 Torrente Senatello, sez A Fg 27 fronte mapp. 132 - sez A Fg. 28 fronte mapp.57

3 Affl. Torr Senatello, sez A Fg 27 fronte mapp.282 - sez A Fg 30 fronte mapp. 98

4 Affl. Torr Senatello, sez A Fg 29 fronte mapp. 17 - sez A Fg.30 fronte mapp.61

5 Fosso di Santa Maria, sez A Fg 18 fronte mappali 221-260

6 Fosso Faticiaio, sez A Fg 20 fronte mappali 20-45 e parte mapp. 46

7 Affl Torr Senatello, sez A Fg 21 fronte mappali 352-9-33

8 Affl Torr Senatello, sez A Fg 12 fronte mapp. 107 - sez A Fg 18 fronte mapp 49

9 Affl Fosso del Pietroso, sez A Fg 26 fronte mappali 220-428

10 Fiume Tevere, comune di Verghereto (FC) Fg 72 fronte mapp 221 - Fg 87 fronte mapp 302

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG21T0014

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio



Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 30/11/2022

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Cesena (FC)

1. fg. 101 f. mappale 1643 e fg. 117 f. mappale 595, attrav. aereo
2. fg. 101 f. mappale 1651 e fg. 117 f. mappale 594, attrav. aereo
3. fg. 100 f. mappale 692 e fg. 116 f. mappale 2142, attrav. interrato
4. fg. 100 f. mappale 680 e fg. 116 f. mappale 2142, attrav. aereo
5. fg. 100 f. mappale 699 e fg. 116 f. mappale 2142, attrav. aereo
6. fg. 100 f. mappali 697-648 e fg. 116 f. mappale 2142, attrav. aereo
7. fg. 116 f. mappali 320-321-322, parallelismo aereo
8. fg. 115 f. mappale 76 e fg. 116 f. mappale 2142, attrav. aereo
9. fg. 131 f. mappale 683 e fg. 115 p. mappale 657, attrav. interrato
10. fg. 131 p. mappali 663-682 e fg. 130 p. mappale 2236, attrav. aereo
11. fg. 131 p. mappali 658-682-665, parallelismo aereo
12. fg. 131 p. mappali 672-675-682 e fg. 130 p. mappale 2233, parall. e attrav. aereo
13. fg. 151 f. mappale 2131 e fg. 172 f. mappale 2, attrav. interrato

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi aerei e interrati con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG22T0014

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Fanano (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122

Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 20/1/2023

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

- 1 Affl. Torr Leo, Fg 3 fronte mappali 311-336, attr int in manto stradale;
- 2 Affl. Torr Leo, Fg 3 fronte mappali 714-718, attr int in manto stradale;
- 3 Fosso Orioli, Fg. 2 fronte mappali 120-109, attr int in manto stradale;
- 4 Affl. Torr Leo, Fg 9 fronte mappali 459-129, attr staff a ponte;
- 5 Affl. Torr Leo, Fg 9 fronte mappali 535-210, attr in subalveo;
- 6 Torrente Leo, Fg 8 fronte mapp. 124 - Fg 15 fronte mapp. 33;
- 7 Fosso delle Sassaie, Fg 14 fronte mappali 313-309, attr staff a ponte;
- 8 Torrente Leo, Fg 14 parte mapp. 36- Fg 13 fronte mapp. 484, attr aereo;
- 9 Rio del Borgo, Fg 13 fronte mappali 766-540, attr aereo;
- 10 Affl. Torr Leo, Fg 12 fronte mappali 109-573, attr int in manto stradale;
- 11 Affl. Torr Leo, Fg 12 fronte mapp 233 - Fg 28 fronte mapp 19, attr int in manto stradale;
- 12 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 22-102, attr int in manto stradale;
- 13 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 728-190, attr int in manto stradale;
- 14 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 853-180, attr int in manto stradale;
- 15 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 906-177, attr sterrato;
- 16 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 950-906, attr sterrato;
- 17 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mapp 9 - Fg 13 fronte mapp. 565, attr sterrato;
- 18 Affl. Torr Leo, Fg 13 fronte mappali 571-616, attr sterrato;
- 19 Affl. Torr Leo, Fg 13 fronte mappali 616-526, attr sterrato;
- 20 Affl. Torr Leo, Fg 13 fronte mapp. 605 - Fg 28 fronte mapp 38, attr sterrato;
- 21 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mapp 53-55, attr in subalveo;
- 22 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 515-525, attr in subalveo;
- 23 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 518-528, attr int in manto stradale;
- 24 Affl. Torr Leo, Fg 28 fronte mappali 379-399, attr int in manto stradale;
- 25 Affl. Torr Leo, Fg 26 fronte mappali 394-791, attr sterrato;
- 26 Affl. Torr Leo, Fg 26 fronte mappali 373-477, attr int in manto stradale;
- 27 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 762-626, attr int in manto stradale;
- 28 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 605-551, attr

int in manto stradale;

29 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 589-795, attr staffato a ponte;

30 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 587-976, attr sterrato;

31 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 293-294, attr sterrato;

32 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 293-294, attr sterrato;

33 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mappali 510-575, attr sterrato;

34 Affl Torr Fellicarolo, Fg 25 fronte mapp 22 - Fg 26 fronte mapp 575, attr sterrato;

35 Affl Torr Fellicarolo, Fg 26 fronte mapp 715- fg 25 fronte mapp 190, attr int in manto stradale;

36 Affl Torr Fellicarolo, Fg 25 fronte mapp 969 - Fg 26 fronte mapp 675, attr int in manto stradale;

37 Affl Torr Fellicarolo, Fg 25 fronte mappali 104-798, attr int in manto stradale;

38 Affl Torr Fellicarolo, Fg 25 fronte mapp 325 - Fg 27 fronte mapp. 449, attr int in manto stradale;

39 Affl Torr Fellicarolo, Fg 25 fronte mappali 345-652, attr int in manto stradale;

40 Affl Torr Fellicarolo, Fg 27 fronte mappali 480-324, attr int in manto stradale;

41 Affl Torr Fellicarolo, Fg 23 fronte mapp 47 - Fg 25 fronte mapp 10, attr int in manto stradale;

42 Affl Torr Fellicarolo, Fg 23 fronte mappali 73-468, attr int in manto stradale;

43 Affl Torr Fellicarolo, Fg 23 fronte mappali 286-156, attr int in manto stradale;

44 Affl Torr Fellicarolo, Fg 23 fronte mapp 280 - Fg 40 fronte mapp. 36, attr int in manto stradale;

45 Affl Fosso della Lezza, Fg 42 fronte mappali 71-66, attr int in manto stradale;

46 Fosso della Lezza, Fg 22 fronte mappali 285-289-305, attr aereo;

47 Fosso della Lezza, Fg 40 fronte mappali 242-243, attr aereo;

48 Fosso del Rovinaccio, Fg 40 fronte mappali 283-321, attr aereo;

49 Torr Fellicarolo, Fg 39 fronte mapp 319 - Fg 41 fronte mapp 13, attr aereo;

50 Affl Torr Fellicarolo, Fg 41 fronte mappali 382-383, attr sterrato;

51 Affl Torr Giamatteo, Fg 56 fronte mapp. 257- Fg 59 fronte mapp. 347, attr int. in manto stradale;

52 Torr Fellicarolo, Fg 43 fronte mapp. 6 - Fg. 28 fronte mapp 715, attr staffato a ponte;

53 Torr Ospitale, Fg 43 fronte mapp 31 - Fg 46 fronte mapp 96, attr staffato a ponte;

54 Affl Fosso del Rio, Fg 29 fronte mappali 487-663, attr int in manto stradale;

55 Fosso del Rio, Fg 29 fronte mapp 422 - Fg 31 fronte mapp 156, attr aereo;

56 Torr Ospitale, Fg 64 fronte mappali 8-238, attr aereo;

57 Affl Torr Ospitale, Fg 64 fronte mappali 96-236, attr aereo;

58 Torr Ospitale, Fg 64 fronte mappali 108-121, attr aereo;

59 Torr Ospitale, Fg 64 fronte mapp. 168- Fg.65 fronte mapp 184, attr aereo;

60 Fosso Mirandola, Fg 63 fronte mapp. 98 - Fg 76 fronte mapp 780, attr aereo;

61 Affl Fosso Mirandola, Fg 76 fronte mappali 101-109, attr sterrato;

62 Affl Fosso dell'Osteria, Fg 76 fronte mappali 399-402, attr int in manto stradale;

63 Affl Fosso dell'Osteria, Fg 78 fronte mappali 24-25, attr int in manto stradale;

64 Affl Fosso Aiolina, Fg 73 fronte mapp 80- Fg 81 fronte mapp 10, attr int in manto stradale.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0057

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 31/3/2023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE), foglio 229 mappale 316/p.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0063

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni

e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 31/3/2023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale in Comune di Ferrara (FE):

1. fg. 196 f. mappale 10 e fg. 198 f. mappale 4, attr. aereo
2. fg. 196 f. mappale 26 e fg. 198 f. mappali 75-196, attr. aereo
3. fg. 233 f. mappale 404 e fg. 200 f. mappali 54-392, attr. aereo
4. fg. 201 f. mappale 175 e fg. 234 f. mappale 149, attr. interrato

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0065

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno ed**

**altri nei Comuni di Grizzana Morandi (BO), Vergato e Camugnano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 3/11/2020

Corso d'acqua di riferimento: fiume Reno ed altri

Ubicazione e identificazione catastale:

1. Rio Canova, Grizzana Morandi, fg. 6 f. mappale 128 e fg. 1 f. mappale 148, attrav. interrato
2. Fosso Fabiani, Grizzana Morandi fg. 3 f. mappale 175 e Vergato fg. 40 f. mappale 156, attrav. interrato
3. Fiume Reno, Grizzana Morandi fg. 3 f. mappale 34 e Vergato fg. 38 f. mappale 125, attrav. aereo
4. Fiume Reno, Vergato fg. 45 f. mappale 1 e fg. 8 f. mappale 68, attrav. interrato
5. Fosso senza nome, Grizzana Morandi fg. 30 f. mappali 124-223, attrav. interrato
6. Torrente Farnedola, Grizzana Morandi fg. 38 f. mappali 48-76, attrav. interrato
7. Torrente Setta, Grizzana Morandi fg. 48 f. mappale 48 e San Benedetto Val di Sambro fg. 1 f. mappale 3, attrav. interrato
8. Fosso senza nome, Grizzana Morandi fg. 48 f. mappali 579-581, attrav. interrato
9. Rio del Castellaro. Camugnano fg. 5 f. mappali 133-353, attrav. interrato
10. Fosso Monara, Grizzana Morandi fg. 53 f. mappali 107-371, attrav. e parall. interrati
11. Rio Robono, Grizzana Morandi fg. 64 f. mappali 494-495, attrav. interrato
12. Fosso senza nome, Grizzana Morandi fg. 50 f. mappale 75 e fg. 63 f. mappale 9, attrav. interrato
13. Fosso senza nome, Grizzana Morandi fg. 63 parte mappali 8-9, attrav. interrato
14. Torrente Limentra, Grizzana Morandi fg. 50 f. mappale 210 e fg. 49 f. mappale 213, attrav. interrato
15. Fiume Reno, Grizzana Morandi fg. 49 f. mappale 329 e Vergato fg. 64 f. mappale 318, attrav. interrato
16. Canale senza nome, Grizzana Morandi fg. 74 f. mappale 126 e fg. 62 f. mappale 520, attrav. interrato

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0011

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Imola (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 22/2/2023

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

1 Canale dei Molini, Fg.114 fronte mappali 365-1224, attr int in manto stradale;

2 Canale dei Molini, Fg. 154 fronte mappali 10-2, attr int in manto stradale;

3 Scolo Gambellara, Fg. 154 fronte mapp. 845 - Fg. 150 fronte mapp. 388, attr in subalveo;

4 Scolo Gambellara, Fg. 150 fronte mapp 433 - Fg. 154 fronte mapp 908, attr int in manto stradale;

5 Rio Carestia, Fg. 150 fronte mapp. 1868 - Fg. 162 fronte mapp. B, attr int in manto stradale;

6 Rio Palazzi, Fg. 179 mapp. 26, attr int in manto stradale;

7 Affl Fiume Santerno, Fg. 179 fronte mappali 570-841, attr interrato;

8 Rio Ponticelli, Fg. 195 mapp. 278, attr in subalveo;

9 Rio Ponticelli, Fg. 193 fronte mapp. 66 e parte mapp. 406-43, attr aereo;

10 Rio della Falchet, Fg. 191 fronte mappali 53-45, attr aereo;

11 Rio Ponticelli, Fg. 191 fronte mapp. 59 - Fg. 213 fronte mapp. 17, attr aereo;

12 Rio Ponticelli, Fg. 211 mapp. 6, attr aereo;

13 Rio della Valle, Fg. 211 fronte mappali 13-248, attr aereo.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0058

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora

Bandoli.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Rossenna, Mocogno ed altri in Comune di Lama Mocogno (MO) e Montecreto (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 6/2/2023

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Rossenna, Mocogno ed altri

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Lama Mocogno (MO):

1. Torrente Rossenna, fg. 2 f. mappali 99-100, attr. interrato
2. Torrente Rossenna, fg. 7 f. mappali 37-38, attr. in subalveo
3. Affl. Torrente Rossenna, fg. 7 f. mappali 105-137, attr. interrato
4. Affl. Torrente Rossenna, fg. 7 f. mappali 106-138-139, attr. interrato
5. Affl. Torrente Rossenna, fg. 2 f. mappali 279-282-283, attr. in subalveo
6. Affl. Torrente Rossenna, fg. 5 f. mappale 98 e fg. 6 f. mappale 48, attr. in subalveo
7. Affl. Torrente Rossenna, fg. 3 f. mappale 174 e fg. 6 f. mappale 4, attr. interrato
8. Affl. Torrente Rossenna, fg. 6 f. mappale 117 e fg. 5 f. mappale 135 attr. aereo
9. Torrente Rossenna, fg. 7 f. mappali 212-573-576, attr. staffato a ponte
10. Affl. Torrente Rossenna, fg. 7 f. mappali 215-220-221, attr. in subalveo
11. Affl. Torrente Rossenna, fg. 10 f. mappali 88-89, attr. in subalveo
12. Affl. Torrente Rossenna, fg. 11 p. mappali 210-274, attr. in subalveo
13. Torrente Mocogno, fg. 15 f. mappali 252-257, attr. staffato a ponte
14. Torrente Mocogno, fg. 24 f. mappali 106-107, attr. aereo
15. Affl. Torrente Rossenna, fg. 21 f. mappali 30-47, attr. aereo
16. Affl. Torrente Mocogno, fg. 22 f. mappali 185-222-307, attr. aereo

17. Torrente Mocogno, fg. 37 f. mappali 173-231, attrav. aereo
18. Fosso del Monticello, fg. 39 f. mappali 451-454 e fg. 49 f. mappale 199, attrav. in subalveo
19. Torrente Mocogno, fg. 45 f. mappali 21-25-31-32, attrav. interrato
20. Torrente Scoltenna, Montecreto (MO) fg. 4 f. mappale 63 e fg. 42 f. mappale 430, attrav. staffato a ponte
21. Rio Manno, Montecreto (MO) fg. 7 f. mappale 323 e Montecreto (MO) fg. 10 f. mappale 161, attrav. aereo
22. Fosso delle Bertucce, Montecreto (MO) fg. 5 f. mappale 326 e Montecreto (MO) fg. 8 f. mappale 132, attrav. in subalveo
23. Fosso delle Bertucce, Montecreto (MO) fg. 5 f. mappale 212 e Montecreto (MO) fg. 8 f. mappale 75, attrav. in subalveo
24. Fosso della Borella, fg. 63 f. mappali 28-41, attrav. interrato
25. Fosso della Borella, fg. 64 f. mappali 20-268, attrav. aereo
26. Fosso del Bosco, fg. 61 f. mappali 178-187-343, attrav. in subalveo

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0061

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 6/4/2021

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

- 1 Torrente Borello, Fg.1 fronte mapp.3 - Fg.258 fronte mapp.130;
- 2 Fiume Savio, Fg.27 fronte mapp.105 - Fg.8 fronte mapp.31;
- 3 Fosso senza nome, Fg.48 fronte mappali 152-304;
- 4 Fosso Galgano, Fg.72 fronte mapp.1 - Fg.59 fronte

mapp.149;

5 Fosso Bellasposa, Fg.72 fronte mappali 216-509;

6 Fiume Savio, Fg.89 mapp.804 - Fg.90 fronte mapp.98;

7 Fiume Savio, Fg.89 fronte mapp. 106 - Fg.95 fronte mapp. 19;

8 Fiume Savio, Fg.89 fronte mapp. 174 - Fg.95 fronte mapp. 56;

9 Fiume Savio, Fg.93 fronte mapp. 1606 - Fg.100 fronte mapp.15

10 Fosso della Mendra, Fg. 10 fronte mapp.168 - comune di Cesena sez A Fg.278 mapp. 167;

11 Torrente Borello, Fg.30 fronte mapp. 70 - Fg. 41 fronte mapp. 85

12 Torrente Borello, Fg. 40 fronte mapp. 117 - Fg. 41 fronte mapp. 92

13 Torrente Borello, Fg. 40 fronte mapp. 73 - Fg. 54 fronte mapp. 606

14 Torrente Borello, Fg. 62 fronte mapp. 120 - Fg. 63 fronte mapp. 41

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG21T0013

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Modigliana (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 11/9/2020

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

- 1 Torrente Acerreta, Fg. 59 parte mapp. 85, parallelismo int. in manto stradale
- 2 Torrente Acerreta, Fg. 60 fronte mapp.14, parallelismo int. in manto stradale

3 Torrente Acerreta, Fg. 50 fronte mappali 79-21, attrav. aereo  
4 Torrente Tramazzo, Fg. 41 fronte mappali 292-297, attrav aereo

5 Torrente Tramazzo, Fg.42 fronte mapp. 129 - Fg.41 fronte mapp.64, attrav. interrato in manto stradale

6 Torrente Acerreta, Fg 24 fronte mapp. 674 - Fg. 40 fronte mapp. 1148, attrav interrato in manto stradale

7 Torrente Marzeno, Fg. 16 fronte mapp. 95 - Fg. 29 fronte mapp. 9, attrav. interrato in manto stradale

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0003

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Affl. Rio Ventena di Castelnuovo e Affl. Torr Ventena in Comune di Montefiore Conca (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 21/3/2023

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

1 Affl. Rio Ventena di Castelnuovo, Fg 8 fronte mappali 217-1516;

2 Affl. Torr Ventena, Fg 13 fronte mappali 8-236.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0059

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Novafeltria (RN) e di San Leo (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente:Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 28/3/2023

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

1 Fiume Marecchia, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 28 fronte mapp. 197 - comune di San Leo Fg. 9 fronte mapp. 14, attrav aereo;

2 Fiume Marecchia, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 30 fronte mapp. 241 - comune di San Leo Fg.14 fronte mapp 15, attrav staff a ponte;

3 Affl Fiume Marecchia, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 33 fronte mappali 117 - 140, attrav int;

4 Affl Fiume Marecchia, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 33 fronte mappali 77-79, attr. aereo;

5 Fosso di Poggiobianco, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 35 fronte mappali 65-66, attr. staff a ponte;

6 Fosso Anciano, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 36 fronte mappali 598-552, attr. int. in manto stradale.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0060

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 13/12/2022

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), sez A - foglio 207 mappali 3 - 6

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG22T0013

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua fiume Ronco e Torrente Bevano in Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 13/12/2022

Corsi d'acqua di riferimento: Fiume Ronco e Torrente Bevano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ravenna (RA)

Fiume Ronco, sez A Fg 260 parte mapp 250 - sez C Fg 94 parte mapp 44, attrav. int.

Torrente Bevano, sez C Fg 155 parte mapp 16 - sez C Fg 156 parte mapp 1, attrav in subalveo

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG22T0011

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone in Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 13/12/2022

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ravenna (RA), sez B, foglio 53 fronte mappali 501-21

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG22T0012

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Uso e Fiume Marecchia in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 14/9/2020

Corso d'acqua di riferimento: fiume Uso e Fiume Marecchia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Fg 18 fronte mappali 19-1309 e Fg 31 mapp 53 - Fg 39 mapp 74

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0004

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Emiliano Romagnolo e Cavo Napoleonico, in Comune di Terre del Reno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 31/7/2023

Corso d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

1 Canale Emiliano Romagnolo e Cavo Napoleonico, sez. B Fg. 19 parte mappali 100-107-48, attrav aereo;

2 Canale Emiliano Romagnolo e Cavo Napoleonico, sez. B Fg. 19 parte mappali 48-101-102-103, attrav staffato a ponte;

3 Canale Emiliano Romagnolo e Cavo Napoleonico, sez. B Fg. 19 parte mappali 103-121, attrav aereo;

4 Canale Emiliano Romagnolo e Cavo Napoleonico, sez. B Fg. 19 parte mapp. 48, attrav sterrato;

5 Canale Emiliano Romagnolo e Cavo Napoleonico, sez. B Fg. 19 parte mapp. 103, attrav sterrato

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0066

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso Govera ed altri in Comune di Vergato (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 24/8/2023

Corso d'acqua di riferimento: fosso Govera, fosso Fontanazzo, fosso Camugnone, fosso senza nome

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vergato (BO), fosso Govera fg 27 f. mappali 159-179 - fosso Fontanazzo fg. 26 f. mappale 14 e fg. 27 f. mappale 169 - fosso Camugnone fg. 28 f. mappali 116-129 - fosso senza nome fg. 26 f. mappali 59-13

Uso richiesto: sostituzione attraversamenti per ricostruzione sul medesimo tracciato della linea elettrica aerea a 15 kV

Codice procedimento: DG23T0062

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.



La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso non esclusivo area verde. Procedimento n. PC05T0045**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Borghi Fausto - Residente in Comune di Alta Val Tidone (PC);

Data di arrivo della domanda: 5/5/2023;

Corso d'acqua: Torrente Tidone;

Ubicazione: Comune Alta Val Tidone (PC), Località Molino Lentino;

Identificazione catastale: Sezione A, foglio 31, fronte mappali 297 e 284/p;

Uso richiesto: area verde ad uso non esclusivo;

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoopc@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio del Lago Moo chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte esistente e lavori di completo rifacimento. Procedimento n. PC23T0029**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Preven-

zione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Consorzio di Bonifica – C.F.: 91096830335 - con sede in Piacenza;

Data di arrivo della domanda: 26/7/2023;

Corso d'acqua: Rio del Lago Moo (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune Ferriere (PC), Località Rocca;

Identificazione catastale: fronte mappali 141 e 471 (in sponda sinistra) e fronte mappali 154, 427 e 477 (in sponda destra) del foglio 79 N.C.T. del Comune di Ferriere;

Uso richiesto: occupazione con ponte esistente e lavori di completo rifacimento;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoopc@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Riaza chieste in concessione ad uso realizzazione con manufatto per regolazione acque. Procedimento n. PC23T0030**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Consorzio di Bonifica – C.F.: 91096830335 - con sede in Piacenza;

Data di arrivo della domanda: 3/8/2023;

Corso d'acqua: Rio Riaza (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune Podenzano (PC), Località Gariga;

Identificazione catastale: fronte mappali 330/p e 334/p (in sponda sinistra) e fronte mappali 303/p e 314/p (in sponda destra), del foglio 5 N.C.T. del Comune di Podenzano;

Uso richiesto: realizzazione di manufatto per regolazione acque;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoopc@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio della Piastra chieste in concessione ad uso strada. Procedimento n. PR23T0039**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Richiedente: Comune di Borgo Val di Taro P. IVA 00440510345 con sede in Borgo Val di Taro (PR)

Data di arrivo della domanda: 7/8/2023

Corso d'acqua: rio della Piastra

Ubicazione: Comune Borgo val di Taro ( PR ) Località Cà del Freddo

Identificazione catastale: Foglio 113 fronte mappali 107, 96, 30, 43

Uso richiesto: strada

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoopr@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Ceno chieste in concessione ad uso giardino. Procedimento n. PR23T0042**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R.

7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Richiedente: Corradi Donella residente in Sainte Adresse - Normandia (FR), Gabelli Luciano residente in Medesano (PR), Bertinelli Donatella residente in Varsi (PR)

Data di arrivo della domanda: 29/8/2023

Corso d'acqua: torrente Ceno

Ubicazione: Comune Varano de' Melegari ( PR ) Località Malzapello

Identificazione catastale: Foglio 55 fronte mappali 277, 101, 278, 275

Uso richiesto: giardino

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoopr@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Stirone chieste in concessione ad uso cantiere e strade di cantiere. Procedimento n. PR23T0043**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Richiedente: Autostrade per l'Italia Spa

Data di arrivo della domanda: 23/8/2023

Corso d'acqua: torrente Stirone

Ubicazione: Comune di Fidenza località Colombina

Identificazione catastale: Foglio 19 fronte mappali 57, 61, 75 e foglio 36 fronte mappali 1, 2, 3, 4, 60, 61, 62 e 73

Uso richiesto: cantiere e strade di cantiere

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoopr@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0396**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo fuori termine della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Gazzotti Argentina - Residente a Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 26/7/2023

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Martiri della Bettola

Identificazione catastale: Foglio 210 mappali 346 parte e 347 parte

Uso richiesto: area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato e area cortiliva. Procedimento n. RE05T0050**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R.

7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedenti: Adani Ardea, Bassi Daniela, Bassi Barbara - Residenti a Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 7/7/2023

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappale 110

Uso richiesto: Sedime fabbricato e area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso ponte a 2 corsie e cantierizzazione per manutenzione ponte della SP21. Procedimento n. RE23T0031**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Provincia di Reggio Emilia C.F.: 00209290352 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 7/7/2023

Corso d'acqua: Torrente Modolena

Ubicazione: Comune Quattro Castella (RE) Località Puianello

Identificazione catastale: Foglio 32 fronte mappali 39 e 41, Foglio 33 fronte mappali 63, 532 e 533

Uso richiesto: ponte a 2 corsie e cantierizzazione per manutenzione ponte della SP21

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

#### **Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0047**

Richiedente: Comune di Maranello

Data domanda: 10/8/2023

Corso d'acqua: Torrente Grizzaga

Comune di Maranello

Foglio 11 fronte mappali 130 – 181 – 202 - 324

Uso richiesto: attraversamento

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

#### **Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0504**

Richiedente: Comune di Maranello

Data domanda: 2/5/2023

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Maranello

Foglio 30 fronte mappale 224

Foglio 32 fronte mappale 29

Uso richiesto: ponte

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

#### **Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO98T0001**

Richiedente: Comune di Maranello

Data domanda: 10/8/2023

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Maranello

Foglio 3 fronte mappali 76 - 195

Foglio 6 mappale 127 e fronte mappali 17 – 28 – 58 – 63 – 759 – 761 – 938 – 939 – 940 – 941 – 124 – 179 – 184- 189

Foglio 10 fronte mappali 218 – 337 – 335 – 60 – 213 – 214 – 215 – 250 – 249 – 251

Foglio 14 fronte mappali 216 – 38 – 102 – 215 – 103 – 104 – 105 – 154 - 266

Uso richiesto: percorso ambientale, area bimbi e parcheggio

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area  
del demanio idrico. Codice procedimento: MO17T0022**

Richiedente: Exportceram Fideuro spa

Data domanda: 7/8/2023

Corso d'acqua: Torrente Dragone

Comune di Montefiorino

Foglio 1 fronte mappali 345

Uso richiesto: parcheggio

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-  
nio idrico. Codice procedimento: MO23T0019**

Richiedente: Hera spa

Data domanda: 30/5/2023

Corso d'acqua: Torrente Guerro e Rio Valle

Comune di Castelvetro di Modena

Foglio 43 mappale 101 e fronte mappali 181 – 186, 101-172

Uso richiesto: attraversamenti con condotta idrica

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro

il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-  
nio idrico. Codice procedimento: MO23T0026**

Richiedente: Hera spa

Data domanda: 28/7/2023

Corso d'acqua: Fosso Persello, Fosso della Torre, Rio Petrarca

Comune di Pievepelago

Foglio 33 fronte mappali 298 – 307 – 351 - 506

Uso richiesto: manufatti di scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-  
nio idrico. Codice procedimento: MO23T0027.**

Richiedente: Hera spa

Data domanda: 1/8/2023

Corso d'acqua: Fosso Librapane

Comune di Frassinoro

Foglio 85 fronte mappali 226

Uso richiesto: manufatto di scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico

Suoli” dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA’ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE23T0026 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Po di Volano in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0026

Corso d’acqua di riferimento: Fiume Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 160 acqua pubblica.

Uso richiesto: percorso ciclopedonale in oggetto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d’acqua Fiume Reno in Comune di Bologna (Bo). Procedimento BO23T0082**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0082

Tipo di procedimento: concessione demaniale ad uso attraversamento con tubi sotterranei

Data Prot. Domanda: 30/6/2023

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Bologna (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 Mappale 412/p

Foglio 13 Mappale 75/p

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con condotta fognaria

Corso d’acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all’Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell’art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell’istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

LA RESPONSABILE  
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d’acqua Fiume Reno in Comune di Bologna (Bo). Procedimento BO23T0083**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0083

Tipo di procedimento: concessione demaniale ad uso attraversamento con tubi sotterranei

Data Prot. Domanda: 30/6/2023

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Bologna (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 Mappale 412/p

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con condotta acquedottistica

Corso d’acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all’Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell’art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE DI ARPAE  
Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

#### **Publicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna (Bo). Procedimento BO23T0085**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0085

Tipo di procedimento: concessione e demaniale ad uso attraversamento con ponti di strada comunale

Data Prot. Domanda: 5/7/2023

Richiedente: Comune di Bologna

Comune risorse richieste: Bologna (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 51 Mappale 12/p e Antistante Mappale 13

Foglio 49 Mappale 75/p e Antistante Mappale 654

Foglio 57 Mappale 42/p e Antistante Mappali 348 e 364

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con passerelle pedonali

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE DI ARPAE  
Patrizia Vitali

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Publicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Valverde in Comune di Pianoro (BO) Procedimento BO23T0091**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0091

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 19/7/2023

Richiedente: Arcidiacono Alberto

Comune risorse richieste: Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 mappale 306

Uso richiesto: manufatto scarico

Corso d'acqua: rio Valverde

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Publicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (Bo) Procedimento BO23T0093**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0093

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 21/7/2023

Richiedente: Società agricola Botta di Minelli Clelia Carla e C. S.a.s.

Comune risorse richieste: Valsamoggia loc. Bazzano

Coordinate catastali risorse richieste: Sezione B Foglio 4 mapp.li 22/p., 70/p., 16/p.

Uso richiesto: rampe carrabili unico accesso

Corso d'acqua: torrente Samoggia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Cà Rossa in comune di Monte San Pietro (Bo) - Procedimento BO23T0100**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0100

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 2/8/2023

Richiedente: Roni Francesca

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 50 mappale 333/p.

Uso richiesto: manufatto scarico acque

Corso d'acqua: rio Cà Rossa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Ravone in comune di Bologna (Bo) Procedimento BO23T0101**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0101

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 2/8/2023

Richiedente: Condominio Parco del Ravone

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 184 mappale 868/p.

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: torrente Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Gambellato in Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) – Loc. Roncobilaccio. Procedimento BO23T0102**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0102

Tipo di procedimento: concessione demaniale ad uso attraversamento con tubi sotterranei

Data Prot. Domanda: 7/8/2023

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 47 antistante Mapp. 1180 e 1003

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con condotta in subalveo

Corso d'acqua: Torrente Gabellato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume San-**



**terno in Comune di Casalfiumanese (BO) – Loc. Carseggio.  
Procedimento BO23T0105**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0105

Tipo di procedimento: concessione demaniale ad uso opere temporanee di cantierizzazione

Data Prot. Domanda: 8/8/2023

Richiedente: ZINI ELIO S.R.L.

Comune risorse richieste: Castiglione di Casalfiumanese (BO) – Loc. Carseggio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 92 Mapp. 60/p – 137/p e aree demaniali antistanti

Uso richiesto: occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Sillaro in comune di Castel del Rio (Bo) Procedimento BO23T0107**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0107

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 11/8/2023

Richiedente: Vai Gian Pietro

Comune risorse richieste: Castel del Rio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 7 mappale 46 e 88 (antistante)

Uso richiesto: passerella pedonale

Corso d'acqua: torrente Sillaro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere

visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Sillaro e rio Zafferino in comune di Castel del Rio (Bo) Procedimento BO23T0108**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0108

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 11/8/2023

Richiedente: Vai Gian Pietro

Comune risorse richieste: Castel del Rio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 7 mappale 46,83,84,88 (antistante)

Uso richiesto: sfalcio e area parcheggio

Corso d'acqua: torrente Sillaro e rio Zafferino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Sogliano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0044**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n.9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC04T0044

Corso d'acqua di riferimento: fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Sogliano al Rubicone (FC), foglio 8 fronte mappali 66, 121, 114, 254, 256, 348, 347 231.

Usò richiesto: area a verde (mq. 5.400,00), parcheggio (mq. 9.586,00), strada privata.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE – AREA EST  
Anna Maria Casadei

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Busca in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0032**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Piazza Morgagni, 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0032

Corso d'acqua di riferimento: Rio della Busca

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 218 fronte mappali 89

Usò richiesto: manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE – AREA EST  
Dott.ssa Anna Maria Casadei

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Montone in Comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0033**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0033

Corso d'acqua di riferimento: MONTONE

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune FORLÌ (FC), foglio 115 fronte mappali 16-40-90-27-9-59-70-17-82-85-83-86-87-84-37

foglio 142 fronte mappali 2011-1880-1881-4-1920-413-2-357-358

Usò richiesto: occupazione temporanea aree demaniali per il periodo di un anno con strada di cantiere e opere di cantierizzazione utili all'esecuzione lavori di miglioramento officiosità idraulica del ponte ferroviario esistente sul Fiume Montone

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE – AREA EST  
Anna Maria Casadei

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in Comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0035**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0035

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì, foglio 115 fronte mappali 10-17 foglio 142 fronte mappali 11-4

Uso richiesto: attraversamento con ponte ferroviario

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – PRATICA RA11T0010**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice pratica RA11T0010

Uso richiesto: mantenimento su palo di sostegno nell'area di pertinenza del Fiume Montone, lungo la via Argine Destro Montone, a circa 20 m. a monte dal ponte di Ragone, di un cartello pubblicitario bifacciale della superficie inferiore a 3 metri quadrati.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN13T0020**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo

16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Amplia Infrastructures s.p.a.

Data di arrivo domanda: 1/8/2023

Procedimento: RN13T0020/rinnovo-variante

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), loc. Molino Ronci, sponda sinistra del f. Marecchia

Identificazione catastale: Foglio 68 Particella 223/parte e antistante, Foglio 61 antistante Particelle 217-1352, Foglio 62 Particella 512/parte-39/parte e antistante Particelle 34-35-36-37-513-512-39 Lunghezza: circa 1390 m

Uso richiesto: pista carrabile di servizio con 2 rampe

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319160 (Gelati Luca), indirizzo email [lgelati@arpae.it](mailto:lgelati@arpae.it).

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN16T0019**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Pratiffi Mirco

Data di arrivo domanda: 6/6/2023

Procedimento: RN16T0019 rinnovo tardivo

Corso d'acqua: Corsi d'acqua vari

Ubicazione: Comune di Sant'Agata Feltria (RN)

Identificazione catastale: a) l'intero sviluppo degli alvei dei

seguenti corsi d'acqua: • Fosso di Ca' Bartaccio; • Fosso di Pian di Nevio; • Fosso di Villa di Pereto; • Fosso di Ca' di Vico; • Fosso delle Cannette; • Fosso di Valbona; • Fosso di Fonte Scarino; • Fosso di Cà Baronci; • Fosso Rio Rosso; • Fosso senza nome catastalmente individuato al foglio 55 antistante le particelle 25 e 104 b) parte dello sviluppo dell'alveo del Fosso della Rocca compreso tra la sorgente ed il tratto antistante le particelle 1-39 del foglio 72 e la particella 62 del foglio 74

Usò richiesto: Azienda faunistica Venatoria

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541-319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) / indirizzo e-mail ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpae.emr.it. La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI-  
AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN23T0014**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini

- Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Mazzoli Tomaso

Data di arrivo domanda: 16/8/2023

Procedimento: RN23T0014

Corso d'acqua: Fiume Marecchia, sponda sinistra

Ubicazione: Comune di Novafeltria

Identificazione catastale: Foglio 14 antistante le particelle 463, 102 e 359, foglio 17 antistante le particelle 29, 19, 21, 341 e 342

Usò richiesto: Pascolo libero ovini di 5,24 ha

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541/319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) indirizzo e-mail ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpae.emr.it. La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Polo Specialistico Demanio Suoli - Area Est, Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: “2017PCIE0213 - Nuovo campo pozzi Calendasco” nel Comune di Calendasco (PC) che comprende variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calendasco e relativa Val.Sat, concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee e contestuale autorizzazione alla perforazione di pozzi uso acquedottistico**

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R.4/2018 Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni (Area VIAeA), avvisa che ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e IRETI S.p.A. hanno presentato istanza per

l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “2017PCIE0213 - Nuovo campo pozzi Calendasco”, in data 16 giugno 2023.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Piacenza
- localizzato in Comune di Calendasco
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nei Comuni di Piacenza, Rottofreno, Sarmato e Castel San Giovanni in Provincia di Piacenza.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato A1, punto A.1. 1 della L.R. 4/2018: “Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al minuto secondo e di acque sotterranee, ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al minuto secondo”; ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna.

Il presente progetto si inserisce nel quadro del programma generale di miglioramento della qualità delle acque distribuite dalla rete acquedottistica del settore ovest della pianura piacentina, con particolare riferimento alla necessità di ridurre il livello di concentrazione dei nitrati e alla recente introduzione di nuovi limiti per il contenuto di cromo esavalente, attraverso ammodernamenti, sostituzione e ristrutturazione degli impianti esistenti. Il progetto prevede infatti la richiesta di concessione di derivazione preferenziale di acque pubbliche sotterranee a servizio dell'acquedotto pubblico ricompreso nell'accorpamento denominato "Piacenza-Foce Trebbia", che prevede la realizzazione del nuovo campo pozzi e delle relative opere connesse (centrale idrica) il quale sarà costituito, dai due pozzi esistenti e da tre nuovi pozzi, per una potenzialità di prelievo totale di circa 198 l/s, per un volume di prelievo massimo annuo di 4.294.558 mc/anno, così ripartiti:

- 78 l/sec dal potenziamento dei due pozzi esistenti (CLP01 e CLP02), attualmente a servizio dell'acquedotto pubblico del Comune di Calendasco;
- 120 l/sec da tre nuovi pozzi (40 l/sec ciascuno), di cui uno già perforato e completato come perforazione pilota (CLP04) e due da realizzare (CLP05 e CLP06), nell'ambito di un nuovo campo pozzi ubicato a poche centinaia di metri di distanza dai pozzi esistenti, in un'area identificata poco a Sud dell'abitato della località Cotrebbia nuova nel Comune di Calendasco.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un edificio adibito a serbatoio di compenso, riserva ed emergenza a servizio del pubblico acquedotto per un volume complessivo di 3.000 mc. Nel locale tecnico si prevede l'installazione di n° 4 gruppi di pressurizzazione per l'invio delle acque dal serbatoio di accumulo alle reti acquedottistiche pubbliche ricomprese nell'accorpamento denominato "Val Tidone bassa pianura" (Rottofreno-Sarmato-Castel San Giovanni), nell'accorpamento "Piacenza città" (settore Sud-Ovest dell'acquedotto della città capoluogo) e l'acquedotto di Calendasco, ricompreso nell'accorpamento in esame oggetto di variante, denominato "Piacenza-Foce Trebbia".

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale
- Assenso alla Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calendasco e relativa Val.SAT
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso acquedottistico;
- Concessione per la perforazione di pozzi per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso acquedottistico;
- Parere idraulico per lo scarico delle acque di troppo pieno
- Titolo edilizio
- Deposito sismico
  - Parere preventivo in materia antincendio
  - Nulla osta alla realizzazione dell'opera e risoluzione delle intefrenze
- Parere in merito a piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti;

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna:

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5999>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

[https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5999>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calendasco.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale (Val. SAT) depositati presso il Comune di Calendasco Via Giuseppe Mazzini n. 4 - 29010 Calendasco PCe pubblicati sui siti web del Comune <https://www.comune.calendasco.pc.it>, e della Provincia di Piacenza <https://www.provincia.pc.it/>.

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 da ATERSIR, con sede legale nel Comune di Bologna, codice pratica PC05A0049, si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

- Portata massima: 198 l/s - - Portata media: 136 l/s
- Volume annuo: 4.294.558 mc
- Ubicazione prelievo:
  - Pozzo CLP01: Coordinate UTM-RER x: 549357 y: 990602; Comune di Calendasco (PC), foglio 33 mappale 43 del N.C.T.;
  - Pozzo CLP02: Coordinate UTM-RER x: 549361 y: 990624; Comune di Calendasco (PC), foglio 33 mappale 43 del N.C.T.;
  - Pozzo RTP06: Coordinate UTM-RER x: 544653 y: 991525; Comune di Rottofreno (PC), foglio 10 mappale 465 del N.C.T.;
  - Pozzo CLP04: Coordinate UTM-RER x: 549642 y: 990925; Comune di Calendasco (PC), foglio 32 mappale 74 del N.C.T.;
  - Pozzo CLP05: Coordinate UTM-RER x: 549606 y: 990852; Comune di Calendasco (PC), foglio 32 mappale 74 del N.C.T.;
  - Pozzo CLP06: Coordinate UTM-RER x: 549520 y: 990818; Comune di Calendasco (PC), foglio 32 mappale 74 del N.C.T.;
- Corpo idrico: Conoide Trebbia-Luretta - libero Codice: 0032ER-DQ1-CL
- Uso: consumo umano

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno pertanto essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Area VIAeA e all'ARPAE DT autorità competente al rilascio della concessione di derivazione.

---

## UNIONE BASSA EST PARMENSE

### COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta Ferrero Mangimi S.r.l. per l'impianto IPPC denominato "Ferrero Mangimi", sito in Sorbolo Mezzani (PR), Strada Nazionale della Cisa, n. 1**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III-bis e dell'art. 10 comma 6 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'ARPAE Emilia-Romagna Servizio SAC di Parma con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2023-4087 del 10/08/2023 allegata al Provvedimento conclusivo di Sportello Unico Attività Produttive emesso in data 24/8/2023 prot. n. 5131 relativo alla Pratica SUAP n. 886/2022 "Domanda di Riesame AIA" alla Ditta Ferrero Mangimi Srl per l'impianto denominato "Ferrero Mangimi" sito in comune di Sorbolo Mezzani (PR), in cui viene svolta l'attività di cui al punto 6.4.(b) dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il cui gestore è il signor Fratino Daniele.

L'impianto interessa il territorio del comune di Sorbolo Mezzani, in provincia di Parma.

Il provvedimento è valido 10 anni dal rilascio al gestore del provvedimento conclusivo del SUAP, fatti salvi i casi di riesame anticipato previsti dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i..

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è pubblicata sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo web:<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DetailAutorizzazionePub.aspx?id=89250>

Il Responsabile del Servizio SUAP: Dott. Ing. Alessia Benecchi.

---

## UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

### COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta: OPOCRIN S.P.A. ubic. Impianto: Via Gazzate n. 48, Comune di Nonantola (MO)**

Avviso di avvenuto rilascio - ARPAE di Modena, in qualità di Autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 4125 dell'11/08/2023 il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali IPPC ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29 – octies comma 3, lettera a) del D.Lgs 152/06 Parte Seconda e dell'art. 11 della L.R. 21/04, alla Ditta OPOCRIN S.P.A. con sede legale nel Comune di Formigine (MO), Via Pacinotti n. 3 - Fraz. Corlo cap. 41043, in qualità

di gestore dell'installazione che effettua attività di "fabbricazione di prodotti farmaceutici", punto 6.6 lettera b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel Comune di Nonantola (MO), in Via Gazzate n. 48.

Copie dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e successivamente dei relativi aggiornamenti sono rese disponibili al pubblico presso la sede di ARPAE di Modena, sita in Via Giardini n. 472, Modena e sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Responsabile SUAP: d.ssa Veronica Fattori.

---

## UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

### COMUNICATO

**Riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A. – Avviso di avvenuto rilascio**

Il Servizio Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico rende noto che, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.21/2004, si è conclusa la procedura di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA relativa all'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, sita in Via Toscana n. 12, in Comune di Sassuolo (MO) della Ditta SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A., con rilascio di Determinazione Dirigenziale del SAC di ARPAE di Modena n.4306 del 28/8/2023.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Modena, Via Giardini n.472/L - 41124 Modena e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Responsabile Servizio SUAP: Giovanni D'Andrea.

---

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. - L.R. 21/2004 s.m.i. Parte seconda titolo II-I bis, art. 29 octies, co. 3 lett. a) e 5, L.R. 21/2004 e s.m.i. art 6 –Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (con valenza di rinnovo) alla Ditta "MOLINO GRASSI Spa", avente sede legale in Via Emilia Ovest n.347, Loc. Fraore – 43126, Parma.**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia del Comune di Parma, ai sensi della DRG m. 2170/2016, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/2004 s.m.i. avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2023-4086 del 10/8/2023 si è concluso il procedimento di AIA (con valenza di rinnovo) intestata alla Ditta: "Molino Grassi S.p.A" per l'attività di cui al punto 6.4. lettera b, All. VIII alla Parte Seconda del D.L.gs. 152/06 e ss.mm. "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: (...) 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi

all'anno"- mangimificio.

La Determinazione sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 1704 del 25/08/2014 della Provincia di Parma e.m.i. E' possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sul portale regionale IPPC -AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso il sito di ARPAE: [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Rilascio di AIA (con valenza di rinnovo) – D.L.g.s 152/2006 e s.m.i, Parte II, Titolo III bis, art. 29 – octies commi 3 e 5 – L.R. 21/2004 e s.m.i:

Ditta: "MOLINO GRASSI S.p.A." - avente sede legale in Via Emilia Ovest n. 347, Loc. Fraore – 43126, Parma.

Ubicazione dell'impianto: in Via Emilia Ovest n. 347, Loc. Fraore – 43126, Parma;

Comune interessato: Parma Provincia interessata: Provincia di Parma

Autorità competente: Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Parma. Responsabile del Procedimento: Roberta Tagliati.

## COMUNE DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della ditta ZINCATURA E METALLI S.P.A - P.IVA: 00194910337 sita in Comune di Piacenza Via Caorsana n. 173, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 29-octies e L.R. n. 21/04**

A seguito di verifica di completezza positiva, a far data dal 22/8/2023, si avvisa l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della ditta Zincatura e Metalli S.P.A - P.IVA: 00194910337 sita in Comune di Piacenza Via Caorsana n. 173, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 29-octies e L.R. n. 21/04.

Gestore IPPC: Gobbi Walter CF: GBBWTR57A31E132B

Installazione: zincatura a caldo tramite immersione in zinco liquefatto di strutture in acciaio

Localizzazione: installazione sita Comune di Piacenza Via Caorsana n. 173

Categoria IPPC: punto 2.3 C dell'All. VIII alla P.te Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avente come attività "l'applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore alle 2 tonnellate di acciaio grezzo/h

Amministrazione procedente: Settore Pianificazione Strategica del Comune di Piacenza;

Amministrazione competente: SAC dell'Arpae di Piacenza;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salati - SAC Arpae di Piacenza

Responsabile SUAP: dott. Massimo Sandoni Dirigente del Settore Pianificazione Strategica

I tempi previsti per la conclusione del procedimento sono pari a 150 giorni (art. 29-quater comma 10 del D.Lgs. 152/2006) al netto di periodi relativi alla presentazione di eventuali integrazioni.

Presso la SAC dell'Arpae di Piacenza sono a disposizione, per l'eventuale visione, gli atti concernenti il procedimento con i limiti previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso; tutta la documentazione è altresì visionabile attraverso il portale regionale IPPC-AIA.

## COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MODENA)

### COMUNICATO

**Delibera di Giunta comunale n. 94 del 22/7/2023 - Piano di coltivazione e sistemazione della cava denominata "Caselletta 5" – Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) costituente provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 19, comma 5, L.R. 20/04/2018, n. 4 e ss.mm.ii. – Autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva di argille ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/7/1991, n. 17**

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L.R. 20/4/2018, n. 4 e ss.mm.ii., si rende noto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 22/7/2023 è stato adottato Provvedimento Autorizzatorio Unico (P.A.U.), per la realizzazione e l'esercizio del piano di coltivazione e sistemazione della cava denominata "Cava Caselletta 5", sita in località Morano, Via Val Rossenna, recante la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il provvedimento di VIA positiva, congiuntamente ai titoli abilitativi necessari rilasciati dalle Amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza di servizi, dando atto che tale Deliberazione costituisce anche Autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva di Argille, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/7/1991, n. 17.

La Deliberazione in questione, congiuntamente ai titoli abilitativi rilasciati dalle amministrazioni sopra citate, è pubblicata integralmente sul sito web del comune di Prignano sulla Secchia (MO) e in estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

**Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta ICE S.P.A. per l'installazione sita in Via Sicilia n. 8/10, comune di Reggio Emilia – L. 241/1990 art. 7 e 8**

Il SUAP del Comune di Reggio Emilia avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta I.C.E. SpA (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 4.5 "Impianti che utilizzano un procedimento chimico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base.") sita in comune di Reggio Emilia, Via Sicilia n. 8/10, a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Richard Ferrari, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

## ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA

## COMUNICATO

**Avviso aggiornamento tempi di deposito del Piano Territoriale del Parco della Vena del Gesso Romagnola (PTP)**

Si avvisa che ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto-legge 61/2023 (come convertito dalla Legge n.100 del 31/7/2023) "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" i termini del deposito dei documenti relativi al "Piano Territoriale del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola", la cui pubblicazione è avvenuta a partire dal giorno 26 aprile 2023, sono stati sospesi, in quanto diversi comuni interessati dal Parco Regionale della vena del gesso romagnola sono inclusi nell'allegato 1 del DL 61/2023.

Si comunica pertanto che dal 1 settembre 2023 ripartono i relativi termini procedurali e il residuo periodo di osservazioni di 56 giorni (giorni di pubblicazione residui dal 1 maggio 2023, così come previsto dal DL 61/23) e il nuovo termine del deposito e pubblicazione del Piano, è fissato per il giorno 26 ottobre 2023.

La documentazione del Piano del Parco, comprensiva degli elaborati di Val.S.A.T., è disponibile per la pubblica consultazione ai seguenti link:

- Autorità competente Val.S.A.T.: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/> link diretto <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5939>;
- Autorità proponente: sito web dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna all'indirizzo: <http://www.parchiromagna.it/novdettaglio.php?id=74042>

Le osservazioni inerenti alla proposta di Piano Territoriale del Parco della Vena del Gesso Romagnola e della Val.S.A.T. dovranno essere con le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (PEC), quale modalità ordinaria, all'indirizzo PEC [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it);
- per le osservazioni proposte da persone fisiche prive di PEC, mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo [promozione@parchiromagna.it](mailto:promozione@parchiromagna.it);
- trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna.

I documenti della proposta del Piano Territoriale del Parco della Vena del Gesso Romagnola sono depositati per la consultazione presso la sede dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna, in Via Aldo Moro n.2 - 48025 Riolo Terme (RA).

IL DIRETTORE  
Nevio Agostini

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**PNRR Missione 2 Componente M2C2 – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Procedimento unico**

**di cui all'art. 53 L.R. 24/2017 – Intervento di completamento dei tratti prioritari di competenza della Provincia di Modena della Ciclovia Turistica Nazionale "Sole" - Realizzazione di attraversamento ciclopedonale del Fiume Secchia nel comune di Concordia sulla Secchia (MO)**

C.U.P. G51B22001410001 – Intervento finanziato con i fondi ministeriali ciclovie – PNRR di cui al D.I. n. 4/2022, D.M. n. 58/2022 e Decreto Direttoriale MIT prot. n. 5268 del 28/4/2023 – Il procedimento è finalizzato alla localizzazione dell'intervento in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, all'approvazione del progetto ed a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

Si avvisa che l'Autorità procedente Provincia di Modena, Area Tecnica, Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti, nell'ambito del procedimento unico di cui in oggetto, procede al deposito degli elaborati del progetto comprensivi dei documenti di Variante urbanistica, ValSAT e Sintesi non Tecnica, i quali sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT presso gli uffici della Provincia di Modena in Viale Jacopo Barozzi n.340 - 41124 Modena.

Per la consultazione degli elaborati può essere contattato il Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti, U.O. Mobilità sostenibile, che riceve solo su appuntamento telefonando al numero 059.209908 o 059.209426 nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 13.00.

Tali documenti sono altresì depositati presso il Comune di Concordia sulla Secchia (Area gestione del territorio, Piazza XXIX Maggio n.2 - 41033 Concordia sulla Secchia) con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURERT.

Per la consultazione della documentazione può essere contattato il Comune di Concordia sulla Secchia previo appuntamento telefonico al numero 0535.412947 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00);

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Modena al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.modena.it/ext/1/151822/bando/pnrr-missione-2-componente-m2c2-finanziato-dallunione-europea-next-generation-eu-procedimento-unico-di-cui-allart-53-l-r-24-2017-intervento/>

nonché sul sito istituzionale del Comune di Concordia sulla Secchia al seguente indirizzo:

[https://www.comune.concordia.mo.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=20497](https://www.comune.concordia.mo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=20497)

Chiunque potrà formulare osservazioni entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione, in forma scritta (duplice copia) mediante raccomandata A.R. ovvero Pec ai seguenti indirizzi:

Provincia di Modena - Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti - Viale Jacopo Barozzi n.340 - 41124 Modena - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Comune di Concordia sulla Secchia - Area gestione del territorio - Piazza XXIX Maggio n.2 - 41033 Concordia sulla Secchia; [comuneconcordia@cert.comune.concordia.mo.it](mailto:comuneconcordia@cert.comune.concordia.mo.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Daniele Gaudio



## PROVINCIA DI RAVENNA

## COMUNICATO

**Avviso aggiornamento tempi di deposito della Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Ravenna - Monte Tondo – nei Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio**

Si avvisa che ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto-legge 61/2023 (come convertito dalla Legge n.100 del 31/7/2023) "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" i termini del deposito dei documenti relativi alla "Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Ravenna - Monte Tondo – nei Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio", la cui pubblicazione è avvenuta a partire dal giorno 24 maggio 2023, sono stati sospesi, in quanto i comuni interessati dalla variante sono inclusi nell'allegato 1 del DL 61/2023.

Si comunica pertanto che dal 1 settembre 2023 ripartono i relativi termini procedurali e il residuo periodo di osservazioni di 60 giorni (giorni di pubblicazione residui dal 1 maggio 2023, così come previsto dal DL 61/23) e il nuovo termine del deposito e pubblicazione del Piano è fissato per il giorno 30 ottobre 2023.

La documentazione della Variante, comprensiva degli elaborati di Val.S.A.T., è disponibile per la pubblica consultazione ai seguenti link:

- Autorità competente Val.S.A.T.: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/> link diretto <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5965>;
- Autorità proponente: sito web della Provincia di Ravenna all'indirizzo <https://www.provincia.ra.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Variante-PIAE-PAE-Cavadi-Monte-Tondo>

Le osservazioni inerenti alla proposta di Variante e alla Val.S.A.T. dovranno essere con le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (PEC), quale modalità ordinaria, all'indirizzo PEC [provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it);
- per le osservazioni proposte da persone fisiche prive di PEC, presentate in carta semplice all'ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Provincia di Ravenna;
- trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna;
- trasmettendole per posta ordinaria alla Provincia di Ravenna all'indirizzo Piazza dei Caduti per la libertà n.2 - 48121, Ravenna.

I documenti della proposta di Variante sono depositati per la consultazione presso la sede della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti per la libertà n.2 - 48121, Ravenna e presso la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
E DELLA PARTECIPAZIONE

Gianni Berardi

## UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, del progetto di ampliamento di fabbricato produttivo esistente della ditta MG 2000 S.r.l. nel Comune di Reggiolo, in variante alla pianificazione territoriale vigente**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta MG 2000 S.r.l., con sede legale in Reggiolo (RE), Via Moglia n. 103, pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) Bassa Reggiana tramite portale regionale Accesso Unitario, in data 4/8/2023 al prot. n. 3407 dell'Unione Bassa Reggiana e successive integrazioni, lo stesso S.U.A.P. Bassa Reggiana ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento aziendale posto nel Comune di Reggiolo (RE) in Via Moglia n. 103 Loc. Villanova in variante alla pianificazione territoriale vigente.

A tal fine si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, e precisamente dal 13 settembre 2023 fino a tutto il 12 novembre 2023, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati possono dunque prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso le seguenti sedi:

Suap Bassa Reggiana presso il Comune di Luzzara – Via Avanzi n. 1 – tel. 0522 223891 nei seguenti orari: lunedì martedì e giovedì dalle 09.30 alle 12.30 - sabato dalle 09.30 alle 11.30;

Comune di Reggiolo Area Tecnica Piazza Martiri 1 2 3 - tel. 0522 213700 nei seguenti orari: da lunedì al sabato dalle 08.30 alle 12.30 previo appuntamento.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sui seguenti siti web:

Unione Bassa Reggiana all'indirizzo: <https://www.bassareggiana.it> Amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio;

Comune di Reggiolo: <https://www.comune.reggiolo.re.it> Amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 che dovranno essere inviate in carta libera all'indirizzo: Suap Bassa Reggiana presso Comune di Luzzara – Via Avanzi n. 1 – 42045 Luzzara (RE), o inviate tramite pec alla mail: [suapbassareggiana@cert.provincia.re.it](mailto:suapbassareggiana@cert.provincia.re.it).

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017.

Si fa presente che si è proceduto all'indizione della conferenza di servizi in modalità simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che l'approvazione del progetto in questione comporterà anche l'acquisizione del relativo titolo edilizio.

Il Responsabile Unico del procedimento è la Sig.ra Barbara Manfredini, Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Unione Bassa Reggiana che è anche garante della co-

municazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3, della L.R. n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Manfredini

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CE-  
SENA)

COMUNICATO

**Piano Urbanistico Generale (PUG) dei Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno e Verghereto. Avviso di assunzione della proposta di Piano a norma dell'art.45 della L.R. 21 dicembre 2017, n.24 comprensivo di proposta di variante al P.T.C.P./P.T.P.R.(Comune di Bagno di Romagna), ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 19 e 52 della L.R. 24/2017**

Si avvisa che le Giunte Comunali, con atti n.66 del 8/8/2023 Comune di Verghereto, n.65 del 10/8/2023 Comune di Mercato Saraceno, n.79 del 11/8/2023 Comune di Bagno di Romagna e n. 68 del 24/8/2023 Unione Valle del Savio, a norma dell' articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, hanno assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed hanno disposto la comunicazione dell' assunzione di tale proposta di Piano all'organo consiliare.

La proposta completa di Piano é depositata, per la libera consultazione, per 60+30 (90) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sedi comunali, Ufficio Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici Via Caduti d'Ungheria n.11 – Verghereto (FC), Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Piazza Mazzini n.50 – Mercato Saraceno (FC), Settore Sviluppo e Assetto del Territorio Via Verdi n.4 – San Piero in Bagno (FC) e presso l'Ufficio di Piano, Piazza Mazzini n.50 Mercato Saraceno, ed é consultabile negli orari di apertura al pubblico.

La proposta di Piano è, altresì, pubblicata e quindi consultabile, nei siti web del comune e dell'unione agli indirizzi:

<https://www.comune.verghereto.fc.it/>

<https://www.comune.mercatosaraceno.fc.it/>

<https://www.comune.bagnodiromagna.fc.it/>

<https://www.unionevallesavio.it/>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Ai fini della procedura ambientale ai sensi dell'art.19, comma 3, della LR 24/2017, relativamente alla proposta di variante PTCP/PTPR per il Comune di Bagno di Romagna, si precisa che l'Autorità procedente è il Comune di Bagno di Romagna e l'Autorità competente è rispettivamente la Provincia di Forlì-Cesena e la Regione Emilia-Romagna.

Tutti gli elaborati concernenti la proposta di Variante al PTCP/PTPR, nonché quelli inerenti la procedura di Valsat, sono depositati per 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, presso:

- la Provincia di Forlì-Cesena Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale – Piazza Morgagni n.2 – Forlì

- la Regione Emilia-Romagna, nella sede del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Trasporti e Paesaggio, Viale Aldo Moro n.30 – 40127 Bologna.
- la Sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n.50 – 40127 Bologna.

Gli stessi elaborati sono inoltre pubblicati sui siti delle Amministrazioni suindicate ai seguenti indirizzi web:

[www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni, redatte in carta semplice, potranno essere inviate con una delle seguenti modalità (in caso di trasmissione via posta ordinaria, farà fede la data del timbro postale):

- invio o consegna presso la sede dell'Ufficio di Piano Piazza Mazzini n.50 Mercato Saraceno;
- pec: [protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)

Le osservazioni dovranno essere presentate:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata in formato 'pdf', firmate digitalmente, ovvero con allegata copia fronte/retro del documento di identità del sottoscrittore.
- In carta semplice, con allegata copia fronte/retro del documento di identità del sottoscrittore.

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Fini - Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Dott.ssa Natascia Salsi - Segretario comunale.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE  
Natascia Salsi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO  
Giovanni Fini

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

**FAENZA - PUA di iniziativa privata scheda PRG 02 "Area di Fondo Pana" situato a Faenza in Via Pana**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 19/7/2023 è stata approvata, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i e dell'art. 4. della L.R.24/2017, il PUA in oggetto.

Il suddetto strumento urbanistico è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano del Settore Territorio dell'Unione della Romagna Faentina in via Zanelli n. 4 - Faenza (RA) e può essere visionato liberamente, previo appuntamento telefonico (0546-691515/16), nei seguenti orari: martedì 14:30 - 16:30, mercoledì 8:30 - 13:00 e giovedì 8:30 - 13:00.

Lo strumento urbanistico approvato è altresì pubblicato, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA  
- UFFICIO DI PIANO  
Daniele Babalini

## COMUNE DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Assunzione della proposta di variante al Piano Urbanistico Generale (PUG), nell'ambito del processo di modifica agli strumenti di governo del territorio avviato con deliberazione PG n. 174721/2023, ai sensi dell'art. 45 della LR 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale del 1/8/2023, DG/PRO/2023/216, PG n. 522099/2023 è stata assunta, ai sensi dell'art. 45, co. 2, della LR 24/2017, la proposta di variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Bologna, nell'ambito del processo di modifica agli strumenti di governo del territorio avviato con deliberazione PG n. 174721/2023.

L'assunzione della proposta di variante al Piano non comporta gli effetti di salvaguardia di cui all'art. 27 della LR 24/2017. Gli effetti della salvaguardia decorreranno dunque dalla data di adozione della variante, che interverrà con le procedure di cui all'art. 46 della medesima LR, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione.

La proposta di variante al Piano, comprensiva di tutti gli elaborati costitutivi, è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e precisamente dal 13/9/2023 al 13/11/2023, presso il settore Ufficio di Piano del Comune di Bologna.

La proposta di variante al Piano è altresì pubblicata sul sito web del Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio del Comune di Bologna al link: <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/assunzione-della-proposta-di-variante-al-piano-urbanistico>

Il presente costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della LR 24/2017 e ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro il 13/11/2023, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della proposta di variante e del documento di Valsat.

Le osservazioni dovranno essere inviate tramite posta elettronica all'indirizzo: [urbanistica@pec.comune.bologna.it](mailto:urbanistica@pec.comune.bologna.it)

Non saranno prese in considerazione osservazioni presentate tardivamente.

Si informa che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio di Piano, arch. Francesco Evangelisti.

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione è il dott. Marco Tabarelli.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
E DELLA PARTECIPAZIONE  
Marco Tabarelli

## COMUNE DI CARPI (MODENA)

## COMUNICATO

**Approvazione del Piano particolareggiato d'iniziativa privata Comparto F13**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 8/8/2023 è stato approvato il Piano Particolareggiato di

iniziativa privata (PIIP) della zona di trasformazione Direzionale-Commerciale di tipo F - ambito F13 area posta in Via Zappiano.

Il Piano Particolareggiato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria del Settore S4- Via B. Peruzzi n. 2 -Carpi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Renzo Pavignani

## COMUNE DI CAVEZZO (MODENA)

## COMUNICATO

**Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Articolo 4 comma 5 della L.R. 24/2017, Articoli 31 e 35 della L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 24/8/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata "Comparto residenziale AN.2/I-A" nel Comune di Cavezzo (MO).

Ai sensi dell'art.35 comma 4-ter della L.R. 20/2000, il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT.

Copia integrale degli atti è depositata per la libera consultazione presso la segreteria del Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente, sede comunale, Piazza Martiri della Libertà n.11 - Cavezzo (MO), oltre che essere pubblicato sul sito web del Comune di Cavezzo [www.comune.cavezzo.mo.it](http://www.comune.cavezzo.mo.it), sezione "Amministrazione Trasparente," sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio."

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Susy Baraldi

## COMUNE DI CAVEZZO (MODENA)

## COMUNICATO

**Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Articolo 4 comma 5 della L.R. 24/2017, Articoli 31 e 35 della L.R. 20/2000.**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 24/8/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata "Comparto residenziale AN.2/I-B" nel Comune di Cavezzo (MO).

Ai sensi dell'art.35 comma 4-ter della L.R. 20/2000, il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT.

Copia integrale degli atti è depositata per la libera consultazione presso la segreteria del Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente, sede comunale, Piazza Martiri della Libertà n.11 - Cavezzo (MO), oltre che essere pubblicato sul sito web del Comune di Cavezzo [www.comune.cavezzo.mo.it](http://www.comune.cavezzo.mo.it), sezione "Amministrazione Trasparente," sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio."

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Susy Baraldi

## COMUNE DI CORIANO (RIMINI)

## COMUNICATO

**Avviso di avvenuta approvazione di variante al Piano scheda n. 53 PZ7 – S3 “attrezzature sociali e ampliamento produttivo”**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/7/2023 è stata approvata la “Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in oggetto.

La variante approvata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n. 15, Coriano (RN), inoltre ai sensi dell’art. 39 del DLGS n.33/2013 il PUA, completo dei suoi allegati, è pubblicato nella sezione dell’Ente “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Pianificazione e governo del territorio”.

Ai sensi dell’art. 56 comma 1 della L.R. n.15/2013 e s.m., la pubblicazione suddetta sul sito informatico del Comune, assolve all’obbligo di pubblicazione sulla stampa locale prevista all’art. 35 comma 4 bis della L.R.n.20/2000.

IL RESPONSABILE DELL’AREA 5  
Cristian De Paoli

## COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della documentazione costitutiva della proposta di accordo operativo ai sensi dell’art. 38, L.R. n. 24/2017, per l’attuazione della proposta di Accordo Operativo n. 13 “Belvedere” - sito in Gragnano Trebbiense- capoluogo**

Si informa che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017 “Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti”, il Consiglio Comunale con delibere n. 27 del 28/10/2019 e n. 20 del 21/7/2020 ha dichiarato ammissibili e conformi alle caratteristiche indicate all’art. 4 della legge regionale 24/2017, solo n. 12 manifestazioni di interesse; considerato che nessuna delle manifestazioni d’interesse ammesse conteneva la specifica proposta di Accordo Operativo completamente conforme ai contenuti di cui all’art. 38 della L.R. 24/2017, il Consiglio Comunale in data 21/7/2020 con delibera n. 21 ha approvato ulteriori indirizzi per la progettazione di ogni singolo Accordo Operativo a integrazione e specificazione di quelli precedentemente approvati; la manifestazione di interesse presentata dalla Società Belvedere di Bruschi Osvaldo & C. s.n.c. in data 22/12/2018 protocollo n. 9406 è compresa nell’elenco di quelle ritenute ammissibili.

Il Comune di Gragnano Trebbiense ha ricevuto dalla Società Belvedere di Bruschi Osvaldo & C. s.n.c. la proposta di Accordo Operativo completa in data 27/12/2021 acquisita al prot. n. 10047 e che ha pertanto avviato la procedura di cui all’art. 38 della L.R. 24/2017, pubblicando la proposta di Accordo Operativo per 60 giorni consecutivi sul proprio sito istituzionale, e depositando la relativa documentazione presso la sede Comunale per consentire a chiunque di prenderne visione.

Contestualmente, il Comune di Gragnano Trebbiense, tramite l’Ufficio di Piano, ha avviato l’istruttoria per la verifica della completezza documentale della proposta e, in data 27/4/2022 protocollo 4037, ha interrotto i termini richiedendo l’integrazione degli elaborati mancanti. In data 8/11/2022 prot. 10486 la società

Belvedere di Bruschi Osvaldo & C. s.n.c. provvedeva a depositare la proposta definitiva di Accordo Operativo. La Proposta di Accordo Operativo n. 13, relativa all’area sita in Gragnano Trebbiense, capoluogo, distinta Catasto Terreni del Comune di Gragnano Trebbiense, al Foglio 16 Mappale 2, presentata dalla società la società Belvedere di Bruschi Osvaldo & C. s.n.c., nella sua stesura definitiva, come concordato tra l’Ufficio di Piano ed il proponente, ricevuta in data 15/7/2023 con prot. 7794, così come di seguito aggiornata con una nuova trasmissione con i prot. 9683 e 9684 del 2/9/2023, rientra a pieno titolo negli obiettivi strategici delineati dal PUG in elaborazione, è rispondente all’interesse pubblico del Comune di GRAGNANO TREBBIENSE ed è conforme ai contenuti di PSC e alla Delibera di indirizzo del Consiglio Comunale n. 21 del 21/7/2020, a seguito delle verifiche effettuate nel corso della concertazione istituzionale.

La Giunta Comunale, in data 2 settembre 2023 con delibera n. 71, ha ritenuto accoglibile la proposta di Accordo Operativo, in quanto conforme allo strumento urbanistico e condivisibile nei suoi contenuti pubblicistici; tale proposta di Accordo operativo N. 13, relativo ad area sita in Gragnano Trebbiense, capoluogo è stata depositata sul sito web del Comune di Gragnano Trebbiense ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l’Accordo Operativo, ivi compreso il documento di VALSAT, sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Tecnico del Comune di Gragnano Trebbiense e possono essere visionati liberamente accedendo al link A.O 13-BELVEDERE - Comune di Gragnano Trebbiense (PC)

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell’accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Le osservazioni al progetto dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo: Comune di Gragnano Trebbiense – Via Roma n. 121 – 29010 Gragnano Trebbiense (PC)

oppure all’indirizzo pec istituzionale: protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all’art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Le osservazioni inerenti al documento di VALSAT dovranno essere inviate anche all’Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Ai sensi dell’art. 56 della L.R. 15/2013, la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell’Ente assolve gli eventuali obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Servizi Tecnici del Comune di Gragnano Trebbiense, e già nominato responsabile dell’Ufficio di Piano, arch. Simona Cerutti.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è il dott. Marco Gennarelli nominato ai sensi dell’art. 56 della L.R. 24/2017 facente parte dell’Ufficio di Piano.

LA RESPONSABILE SERVIZI TECNICI  
Simona Cerutti

## COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione - Procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017 relativo all'ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda Ferrari Spa in variante alla pianificazione urbanistica vigente**

Si rende noto che sono depositati presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Maranello, gli elaborati costitutivi del Procedimento Unico in oggetto, presentato dalla ditta Ferrari Spa, riferiti all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, ubicato in Via Abetone Inferiore n. 4, in variante al PSC ed al RUE vigenti.

La documentazione può essere visionata liberamente sul sito internet del Comune [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it), nella sezione Strumenti Urbanistici, o presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via Vittorio Veneto n. 9, previo appuntamento. Tale pubblicazione costituisce anche assolvimento degli obblighi di cui all'art. 56 della LR 15/2013.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6 della L.R. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso (fino al 12/11/2023), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole all'indirizzo PEC [comune.maranello@cert.comune.maranello.mo.it](mailto:comune.maranello@cert.comune.maranello.mo.it) oppure in modalità cartacea presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Maranello, previo appuntamento (tel. 0536/240088-89 – [pianificazione.territorio@comune.maranello.mo.it](mailto:pianificazione.territorio@comune.maranello.mo.it)).

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 LR 24/2017.

Si precisa infine che:

- Il soggetto proponente è la ditta Ferrari Spa, con sede in Maranello (MO) Via Abetone Inferiore n. 4.

- L'autorità competente è il Comune di Maranello.

- Il Responsabile del Procedimento è il dott. Mirco Manfredini – Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica del Comune di Maranello

- è stata indetta la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, LR 24/2017;

- unitamente alla documentazione dell'articolo 53 è stata pubblicata la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dalla ditta Ferrari Spa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mirco Manfredini

## COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

## COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi – Procedimento unico ai sensi dell'Articolo 53 della L.R. 24/2017**

Si avvisa che con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 26/7/2023, è stata adottata la determinazione motivata di conclu-

sione, con esito positivo, della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e smi, del progetto di ampliamento capannone industriale esistente sito in Medesano, frazione Felegara, via Dordone n. 41 - Ditta S.B. Estate S.r.l., comportante variante agli strumenti urbanistici (PSC e RUE) del Comune di Medesano (PR).

La Determinazione è stata ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/8/2023.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Medesano, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e governo del Territorio, consultabile al seguente link:

<http://ammtrasparente.comune.medesano.pr.it/web/trasparenza/trasparenza>

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati sono depositati per la libera consultazione, presso il Comune di Medesano (PR) Piazza Marconi n. 6, Servizio Urbanistica - Edilizia Privata, tel. 0525/422756 - 0525/422761.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO  
Federica Varazzani

## COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo PUA del comparto per il completamento del polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti "Ca' Bassone"**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 10/8/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo al comparto per il completamento del polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti denominato Ca' Bassone di cui al POC 2017, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n. 20/2000.

Il PUA approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia – Ufficio Tecnico 3° piano Via della Repubblica n. 10 – negli orari di apertura al pubblico del Servizio medesimo.

L'avviso di approvazione e la relativa documentazione, sono inoltre pubblicati sul Sito Internet del Comune di Ozzano dell'Emilia [www.comune.ozzano.bo.it](http://www.comune.ozzano.bo.it).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
Maura Tassinari

## COMUNE DI RAVENNA

## COMUNICATO

**Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Mezzano**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 35/1994, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 9 maggio 2023, esecutiva a norma di legge, si è disposta la classifi-

cazione amministrativa nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Mezzano, delle strade così denominate:

1. VIA DELLA TIFA
2. VIA DEL FALASCO
3. VIA DEL GIUNCO
4. VIA MARINO PASCOLI (primo tratto)
5. VIA PIERGIORGIO ALLEGRI
6. VIA MICHELE FABBRI
7. VIA EUGENIO CHIESA

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n.35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE  
Gianluca Rizzo

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)

COMUNICATO

**Avviso di deposito Piano Urbanistico Attuativo del Comparto C2-4 Stralcio 1B**

Vista l'istanza presentata dalle Ditte "EDI-GAB-Marignane di Bordoni Felice & C. s.a.s." – "Costruzioni Generali s.a.s. di Camporesi Geom. Aldo" - "Renzi Alberto", acquisita agli atti in data 2/7/2020 con Prot. n. 9114, tendente all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo del Comparto C2-4 Stralcio 1B;

Viste le integrazioni che si sono susseguite a seguito di istruttorie tecniche e, da ultimo, la documentazione prodotta in data 7/8/2023, acquisita agli atti con Prot. n. 11870, ed integrata in data 29/08/2023 Prot. 12778, a firma del progettista Ing. Delbaldo Francesco;

si rende noto

- Che gli elaborati costitutivi il Piano Urbanistico Attuativo del Comparto C2-4 Stralcio 1B sono depositati presso l'Area 4 – Pianificazione e Governo del Territorio per trenta giorni consecutivi a decorrere dal **13/9/2023** (data di pubblicazione dell'avviso nel BUR Emilia-Romagna) e fino al **13/10/2023**;

- Che gli stessi elaborati sono consultabili online sul sito internet istituzionale del Comune di San Giovanni in Marignano – Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:

<http://www.halleyweb.com/c099017/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/405>

- Chiunque fosse interessato potrà prenderne visione e formulare, entro e non oltre il termine di trenta giorni dal compiuto deposito, ovvero entro il **12/11/2023**, eventuali pertinenti osservazioni che dovranno pervenire tramite pec all'indirizzo comune.sangiovanniinmarignano@legalmail.it o per posta all'indirizzo: Comune di San Giovanni in Marignano, Via Roma n. 62 – 47842 San Giovanni in Marignano (RN).

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4  
Claudia Cavalli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito della proposta di accordo operativo ai sensi della L.R. 24/2017 per l'attuazione dell'ambito denominato "Spianate Nord" che coinvolge l'areale ARS.SG\_XII e della relativa Vas-Valsat**

Si informa che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 s.m.i. "Attuazione degli Strumenti Urbanistici Vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 32 del 30/4/2019 ha approvato le richieste accoglibili quali parti delle previsioni del PSC cui dare immediata attuazione, attraverso proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suindicata deliberazione il Soggetto proponente ha presentato una proposta di accordo operativo denominato "Spianate Nord", per l'attuazione dell'ambito ARS.SG\_XII, che è stato pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto ai fini di trasparenza e partecipazione.

La Giunta Comunale in data 1/9/2023 con delibera G.C. n. 116 ha ritenuto accoglibile la proposta di accordo operativo presentata in quanto conforme allo strumento urbanistico e condivisibile nei suoi contenuti.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto, Via D'Azeglio n.20 e possono essere visionati previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30).

La documentazione e la relativa VAS-Valsat sono pubblicati e consultabili sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto:

<http://www.comunepersiceto.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Urbanistica" e nella sezione "Uffici Comunali" sottosezione "Urbanistica".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale. Dette osservazioni dovranno essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di San Giovanni in Persiceto in Corso Italia, 70 oppure tramite posta certificata all'indirizzo: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Tiziana Draghetti

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017: Ampliamento e ammodernamento dell'azienda agricola "Balzani**

### **Manuel”, Via Tana n. 431 in variante alla pianificazione urbanistica vigente**

Ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta pervenuta allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell’Unione di Comuni Valmarecchia con pec del 4/8/2023 prot. n. 15681, si è provveduto ad attivare il procedimento unico per l’approvazione del progetto di ampliamento e ammodernamento dell’azienda agricola “Balzani Manuel”, Via Tana n. 431 in variante alla pianificazione urbanistica vigente (PSC e RUE).

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati presso lo SUAP, ai sensi dell’art.53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 13/9/2023 al 13/11/2023), durante i quali chiunque potrà prenderne liberamente visione previo appuntamento telefonico (0541 356303) e presentare osservazioni, in modalità elettronica, inviandole all’indirizzo pec: suap.valmarecchia@legalmail.it

La documentazione completa del progetto è altresì disponibile sul sito del Comune di Santarcangelo di Romagna nell’area tematica Edilizia e strumenti urbanistici, sezione Pianificazione Territoriale all’indirizzo <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale>

anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 56 della L.R. n. 15/2013.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all’art. 18 della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che si procederà all’indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e titolo abilitativo per l’esecuzione delle opere in progetto.

Il Responsabile del Procedimento è Sergio Colella dello Sportello Unico delle Attività Produttive dell’Unione di Comuni Valmarecchia.

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione ai sensi dell’art. 56 della L.R. n. 24/2017 è il geom. Luca Montanari quale Responsabile del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP  
Enrico Giovanardi

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito di Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata per Ambiti di riqualificazione e integrazione del tessuto urbano AR2.1 – “Magazzino Comunale” sito in Via Loschi nel Comune di Soliera**

Il Responsabile del settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio rende noto che il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata redatto ai sensi dell’art. 35 della L.R. 20/2000 e ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017 e successive modifiche e integrazioni, relativamente ai terreni inseriti nell’Ambito di riqualificazione e integrazione del tessuto urbano AR2.1 sito nel capoluogo in Via Loschi, è depositato presso gli uffici del Settore

Pianificazione e Sviluppo del Territorio e nella sezione Amministrazione Trasparente, per sessanta giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque potrà prenderne libera visione e potrà presentare osservazioni al Piano Attuativo in oggetto entro 60 (sessanta) giorni dal compiuto deposito. Le osservazioni dovranno pervenire in duplice copia ed in carta semplice al Protocollo Generale del Comune, per essere valutate ai fini dell’approvazione definitiva del Piano in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito di Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata per Ambiti di per nuovi insediamenti urbani C2.10 – “Via Gambisa” sito in Via Gambisa, nel Comune di Soliera**

Il Responsabile del settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio rende noto che il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata redatto ai sensi dell’art. 35 della L.R. 20/2000 e ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017 e successive modifiche e integrazioni, relativamente ai terreni inseriti nell’ambito per nuovi insediamenti urbani C2.10 sito nel capoluogo in via Gambisa, è depositato presso gli uffici del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio e nella sezione Amministrazione Trasparente, per sessanta giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque potrà prenderne libera visione e potrà presentare osservazioni al Piano Attuativo in oggetto entro 60 (sessanta) giorni dal compiuto deposito. Le osservazioni dovranno pervenire in duplice copia ed in carta semplice al Protocollo Generale del Comune, per essere valutate ai fini dell’approvazione definitiva del Piano in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Salvatore Falbo

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 29 AGOSTO 2023, N.121

**Declassificazione del relitto stradale denominato “Strada della fine” nel tratto posto in località Bogolese di Sorbolo Mezzani, sotteso al tracciato della linea ferroviaria AV/AC Milano Napoli - tratta Milano Bologna**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. DI DECLASSIFICARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 comma 9 del D.Lgs. n. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, la porzione di relitto stradale denominato “Strada della Fine” (individuata nel Catasto Terreni del Comune di Sorbolo Mezzani alla sez. A - fg. 36), della superficie complessiva di circa mq. 89,10, come rappresen-

tato nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, in quanto non sussistono i requisiti di interesse pubblico alla conservazione della destinazione originaria a strada del bene;

2. DI DARE ATTO che sarà a totale carico del richiedente provvedere a tutti gli atti conseguenti la declassificazione del suddetto relitto stradale;

3. DI DARE ATTO che, ultimata la procedura di cui trattasi, il relitto stradale declassificato potrà essere acquisito con apposito atto dell'organo competente al patrimonio disponibile dell'ente per poi poter procedere alla cessione gratuita in forza degli obblighi convenzionali assunti, con successivi atti;

4. DI DARE pertanto mandato al Responsabile del Servizio Assetto e Uso del Territorio - Sviluppo Economico affinché provveda a tutti gli adempimenti conseguenti all'assunzione del presente atto;

5. DI STABILIRE, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della Legge Regionale 19/08/1994 n. 35, che la presente deliberazione, unitamente agli atti allegati, venga pubblicata per la durata di 15 giorni presso l'Albo Pretorio, con l'avvertenza che gli interessati, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, possono presentare all'Unione Bassa Est Parmense opposizioni in merito, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 35/94;

6. DI STABILIRE che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 35/1994;

7. DI DARE ATTO che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Parma affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;

8. DI PUBBLICARE il presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, nr. 33, citato in premessa.

*(omissis)*

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i per l'approvazione del progetto definitivo di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la Via Vignolese (SS 623 "Passo Brasa") e la Via Santa Liberata, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 il Comune di Spilamberto (MO) comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei servizi - Procedimento unico, del progetto definitivo in oggetto. L'approvazione con Procedimento unico comporterà la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree

interessate, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i..

Gli elaborati, consultabili esclusivamente in formato elettronico, relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna del 13/09/2023 – parte seconda - (dal **13/9/2023** al **12/11/2023**) durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole alla PEC del Comune di Spilamberto: [comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it](mailto:comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it)

La documentazione è disponibile sul sito del Comune di Spilamberto (MO) [www.comune.spilamberto.mo.it](http://www.comune.spilamberto.mo.it) -> Amministrazione trasparente -> Pianificazione e governo del territorio -> Tutte le informazioni, raggiungibile al seguente link: [https://www.comune.spilamberto.mo.it/amministrazione\\_trasparente\\_1/pianificazione\\_e\\_governo\\_del\\_territorio/index.htm](https://www.comune.spilamberto.mo.it/amministrazione_trasparente_1/pianificazione_e_governo_del_territorio/index.htm)

- il soggetto proponente è il Comune di Spilamberto (MO),
  - ubicazione dell'intervento: intersezione tra Via Vignolese (Strada del Passo Brasa n. 623) e la Via Santa Liberata a Spilamberto (MO) e le aree identificate catastalmente al foglio 25 mappali 98 parte, 99 parte, 129 parte e 401 parte;
  - l'autorità competente è il Comune di Spilamberto (MO);
  - il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 è l'ing. Andrea Simonini (Responsabile Struttura Pianificazione Territoriale);
  - il responsabile del procedimento espropriativo e della realizzazione dell'opera pubblica è l'arch. Gianluigi Roli (Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente)
  - Il Garante della comunicazione e della partecipazione è la dott.ssa Elena La Spisa – Referente amministrativo Struttura Pianificazione Territoriale
- Si fa presente che il procedimento si svolgerà ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che l'approvazione del progetto in questione comporterà:

- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante a PRG;
- apposizione del vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità

Il progetto è accompagnato da un apposito allegato che indica le aree e i beni da espropriare e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Andrea Simonini

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di pubblicazione istanza di Permesso di costruire, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, della Società MACRON Spa, comprendente la relazione sulle Valutazioni Ambientali (VALSAT) per la "Nuova costruzione di edificio produttivo" ubicato in Comune di Valsamoggia,**



**Loc. Crespellano, Via A. Fini, dati catastali: Sez. A, Foglio 38 mappali 873-875, Foglio 33 mappali 389-390**

Si rende noto il deposito della proposta, in variante al RUE (variante 2016) del Comune di Valsamoggia, approvato con DCC n.85 del 16/11/2017, comprendente la relazione sulle Valutazioni Ambientali (VALSAT), presentata al prot. n. 38937 del 5/7/2023, per la “Nuova costruzione di edificio produttivo” ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via A. Fini, dati catastali: Sez. A, Foglio 38 mappali 873-875, Foglio 33 mappali 389-390. Breve descrizione e possibili effetti ambientali: la proposta riguarda la nuova costruzione di un edificio produttivo su una unità territoriale identificata quale “Lotto 6” e inserita in un Piano Urbanistico Attuativo approvato e convenzionato.

L’Attuatore proponente attualmente risulta già insediato in altra unità territoriale di attuazione, nello specifico quella identificata come Lotto 4 nello stesso PUA degli Ambiti APS.e+APS.i1.

Il piano di sviluppo della società ha reso necessaria l’individuazione di area di prossimità per l’espansione delle attività e, non potendo altri lotti dell’Ambito, né limitrofi, offrire sufficiente superficie utile, ovvero estensioni fondiarie atte all’attuazione delle volumetrie richieste, si propone la realizzazione di tale edificazione sul Lotto 6.

La proposta tende quindi ad incrementare la potenzialità edificatoria del Lotto 6 del P.U.A., conservando la propria estensione fondiaria con un nuovo sviluppo di Superficie utile massima pari a  $S_u = 12.990$  mq, quindi con incremento pari a  $12.644,49$  mq rispetto a quanto indicato nel P.U.A. vigente approvato.

Il rapporto ambientale esamina i possibili effetti del progetto su traffico, rumore, elettromagnetismo, aria, energia, acque superficiali e primo sottosuolo, compatibilità idraulica.

Gli atti tecnico – amministrativi inerenti la proposta suddetta sono depositati dal 13/9/2023 fino al 11/11/2023 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazione-territorio>.

Entro il 11/11/2023 compreso, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni. La responsabile del procedimento e garante della comunicazione e della partecipazione è la responsabile del servizio Suap associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, Geom. Federica Baldi.

LA RESPONSABILE DEL SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI  
DI VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO

Federica Baldi

**COMUNE DI VARSÌ (PARMA)**

**COMUNICATO**

**Declassificazione di relitto stradale in “Località Molino di Golaso” nel Comune di Varsi (PR)**

Ai sensi della Legge regionale n. 35/94, articolo 4, comma 3, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 24/5/2023, esecutiva, si è disposta la “declassificazione di relitto stradale in “Località Molino di Golaso” nel Comune di Varsi (PR).

L’avviso di declassificazione è stato pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni (dal 26/5/2023 al 10/6/2023) affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizione.

Non essendo pervenute opposizioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo ai sensi dell’art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 35/94 e ss.mm.

Ai sensi dell’art.4, comma 5, della Legge Regionale n. 35/1994 e ss.mm il provvedimento avrà effetto all’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Chiara Benaglia

**COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)**

**COMUNICATO**

**Avviso di deposito della proposta di Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento e ristrutturazione di edificio esistente già adibito del progetto di ampliamento del complesso industriale, comportante variante urbanistica al PSC e RUE**

Si informa che, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, a seguito della richiesta registrata agli atti in data 6/7/2023 al Protocollo Generale n 20066, lo Sportello Unico Edilizia del Comune di Zola Predosa ha attivato il procedimento unico, dell’art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017, per l’approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale, sito in Via Roma n.49, comportante variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio vigente.

Per quanto previsto dall’art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, gli atti e gli elaborati costituenti il Progetto e la conseguente proposta di variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio vigente, compresi i documenti in materia di VAS sono depositati, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Segreteria dell’Area Assetto del Territorio nei giorni ed orari di apertura al pubblico, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, previo appuntamento telefonico.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune alla sezione <https://www.comune.zolapredosa.bo.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimenti-unic-comportanti-varianti-urbanistiche>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dal Progetto e della conseguente proposta di Variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio e sui documenti di VAS, che saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Dette osservazioni, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Zola Predosa in Piazza della Repubblica n. 1, anche tramite PEC al seguente indirizzo: “comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it”

Il Responsabile del procedimento: Simonetta Bernardi Responsabile dell’Area Assetto del Territorio.

Ai sensi dell’art. 56, co. 1 della L.R. 15/2013, gli obblighi di pubblicazione a stampa si intendono assolti con la pubblicazione sul sito Internet istituzionale dell’Amministrazione.

LA RESPONSABILE AREA ASSETTO DEL TERRITORIO  
Simonetta Bernardi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Avviso di deposito del progetto esecutivo OCDPC 622/2019 – Decreto 20/2022 - Cod. 17327 – Intervento urgente per il ripristino in quote, dell'efficienza idraulica e del consolidamento di sezioni su tratti del Torrente Gaiana - Comune di Castel San Pietro - Località Gaiana – CUP: F87H21010700001**

Si avvisa che, ai sensi degli artt. 16 del DPR 8/6/2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e dell’art. 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” e successive modifiche ed integrazioni, viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto esecutivo dell’intervento in oggetto.

Il progetto esecutivo dell’intervento con tutti i suoi allegati, ivi compreso quello che indica le aree da espropriare e/o occupare ovvero su cui costituire servitù e i nominativi dei proprietari catastali sono depositati presso

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno – Ufficio Territoriale di Bologna - Viale della Fiera n. 8 - 40127 – Bologna

e possono essere visionati per venti giorni decorrenti dalla data della presente pubblicazione - previo appuntamento da concordare via mail o telefono:

stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it

051/5276595

Nei 20 giorni successivi alla scadenza di tale termine è possibile presentare osservazioni, anche da parte di coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall’atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, presentandole a

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno – Ufficio Territoriale di Bologna - Viale della Fiera n. 8 - 40127 - Bologna

ovvero mediante trasmissione a stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le aree interessate sono le seguenti:

Comune di Castel San Pietro Terme – Foglio 10 – Mappali 64-27-16-28-103-81-82-74-12-1-2-75

Comune di Castel San Pietro Terme – Foglio 4 – Mappali 25-100-101-24-1

Comune di Medicina – Foglio 173 – Mappale 83

L’autorità competente all’approvazione del progetto è la Regione Emilia-Romagna.

L’approvazione del progetto comporta apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dell’opera/intervento.

Il Responsabile del procedimento è l’Ing. Davide Parmeggiani.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Davide Parmeggiani

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di autorizzazione relativa alle linee ed impianti elettrici denominati "Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per contro alimentare la cabina elettrica esistente denominata "MONTENOVESE" ed il PTP "BRUCIATA" e la cabina elettrica esistente denominata "MALVA" ed il PTP "VILLA VENTI", nei Comuni di Montiano e Roncofreddo (FC)" (rif. E-Distribuzione AUT\_2541076 3574/2160)**

Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpa S.A.C.) rende noto che la Società E-distribuzione S.p.A. con istanza AUT\_2541076 3574/2160 presentata il 19/6/2023, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2023/106657 del 19/6/2023, ha chiesto, ai sensi dell’art. 2, comma 1 della L.R. n. 10/1993, l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

Impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. denominato “Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per contro alimentare la cabina elettrica esistente denominata "MONTENOVESE" ed il PTP "BRUCIATA" e la cabina elettrica esistente denominata "MALVA" ed il PTP "VILLA VENTI", nei Comuni di Montiano e Roncofreddo (FC).

L’impianto di cui trattasi risulta inserito nel “Programma annuale degli interventi – Anno 2023 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini” pubblicato da “E-distribuzione S.p.A.” nel BURERT n. 54 del 1/3/2023, ai sensi dell’art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993.

In merito all’intervento in progetto, E-distribuzione S.p.A. ha precisato che:

- La realizzazione dell'elettrodotto in progetto si rende necessaria per poter intervenire in maniera più rapida durante eventi meteorologici molto intensi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica, al fine di migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico. Le nuove linee consentiranno di collegare diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa contro-alimentabile.
- La soluzione in progetto consiste nella posa di due tratti di linea a 15 kV in cavo sotterraneo di lunghezza complessiva pari a 2,120 km nel territorio dei Comuni di Montiano e Roncofreddo in Provincia di Forlì-Cesena. Si specifica che l'elettrodotto che sarà realizzato nel Comune di Montiano, pari a circa 1,365 km, collegherà il PTP denominato "BRUCIATA" con la cabina elettrica denominata "MONTENOVESE" esistenti in località Monteno; mentre quello che interesserà il territorio del Comune di Roncofreddo, di lunghezza pari a 0,755 km circa, collegherà il PTP denominato "VILLA VENTI" con la cabina elettrica denominata "MALVA" esistenti in località Villa Venti. Entrambi i tracciati interessano principalmente la viabilità esistente, tranne brevi tratti su proprietà privata per permettere il collegamento alle cabine e PTP esistenti. I cavi sotterranei saranno posati con scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna.
- Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.
- Si presume una spesa di circa 110.000 euro.

L’opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali del di seguito riportate:

Comune di Montiano - Particella 103 del Foglio 8, Particelle 1269, 1250, 1227, 1243, 1268, 1263 del Foglio 9;

Comune di Roncofreddo - Particella 29 del Foglio 12 e Particelle 201 - 202 del Foglio 13.

La linea elettrica in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Montiano e Roncofreddo, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/1993, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. È stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. n. 10/1993 e al D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, ai sensi degli articoli 3 e 4-bis della L.R. 10/1993. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì: Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra - stanza 14 (tel.0543/451727 - 451722 - 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpae.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Cristian Silvestroni di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/451727 - e-mail: csilvestroni@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è della Dott.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena indirà la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera da parte di altri Enti e Amministrazioni.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - ARPAE AREA EST

Tamara Mordenti

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

**“PR 02 Variante Strada Provinciale n. 8 di Sissa”, comportante la realizzazione della tangenziale sud occidentale al centro abitato di Treccasali - Estratto determinazione indennità spettanti ai conduttori ai sensi articolo 40, comma 4, e 42, comma 1, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ed indennizzi correlati**

Premesso che:

- la realizzazione del progetto denominata “PR 02 Variante Strada Provinciale n. 8 di Sissa”, comportante la realizzazione della tangenziale sud occidentale al centro abitato di Treccasali, rientrante fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I lotto” ha richiesto l'occupazione permanente di terreni censiti nel Comune di Sissa Treccasali (PR) – sezione B Treccasali;
  - con determinazione n.517 del 12 maggio 2022 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 il conseguente decreto di espropriazione e con provvedimento n. 591 del 30 maggio 2022 (ai sensi degli articoli 49 e 50 della norma medesima) ordinanza di occupazione temporanea di terreni necessari alla corretta cantierizzazione dell'opera 327 – apposita;
  - il 7 luglio 2022 sono state effettuate le procedure di esecuzione del richiamato decreto col trasferimento della proprietà delle superfici espropriate in capo ai beneficiari Provincia di Parma o Comune di Sissa Treccasali (in regione delle rispettive competenze funzionali) e l'immissione delle superfici da occuparsi solamente durante la fase di realizzazione dell'intervento nel temporaneo possesso della Provincia quale autorità procedente;
  - è stata accertata la sussistenza sia di situazioni di conduzione da parte di proprietari che tramite affittuari, soggetti ai quali va corrisposta - subordinatamente all'effettiva sussistenza in capo ai medesimi delle oltre illustrate condizioni oggettive e soggettive richieste dalla specifica normativa in materia - apposita indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio dei terreni;
  - nello specifico la richiamata normativa prevede testualmente:
  - laddove l'attività di conduzione agraria sia esercitata da un proprietario che “ Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata”, come esplicitato dall'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327
  - per quanto concerne gli affittuari, all'articolo 42, comma 1, che “Spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. ”, ristoro pari a quello riconosciuto in caso di conduzione da parte del proprietario considerato che il comma 2 dispone che “ L'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell' articolo 40, comma 4;
- Quanto sopra premesso si informa che - con la determinazione

n.1153 del 22 agosto 2023 - sono state approvate e liquidate, visti gli articoli 40, comma 4 (per quanto attiene i casi di diretta conduzione esercitata dai proprietari), e 42, commi 1 e 2 (in presenza di affittuari), del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 le indennità aggiuntive oltre riportate da corrispondere ai singoli conduttori di superfici site nel Comune di Sissa Treccasali (PR) espropriate onde permettere la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

1. ZECCHI MASSIMO già affittuario di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 1 particella 287 di mq 910: complessivi € 4.249,70 di cui indennità aggiuntiva € 4.095,00 e frutti pendenti € 154,70
2. AVANZINI FRANCO- già proprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 7 particella 445 di mq 5.437: complessivi € 25.390,62 di cui indennità aggiuntiva € 24.466,50 e frutti pendenti € 924,12
3. DODI ROBERTO già affittuario di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 6 particella 194 di mq 273: complessivi € 1.193,01 di cui indennità aggiuntiva € 1.146,60 e frutti pendenti € 46,41 nonché di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 6 particella 196 di mq 1.879: complessivi € 8.211,23 di cui indennità aggiuntiva € 7.891,80 e frutti pendenti € 319,43
4. RIZZI PAOLA - già comproprietaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 6 particella 181 di mq 318: complessivi € 1.389,66 di cui indennità aggiuntiva € 1.335,60 e frutti pendenti € 54,06
5. COLLA MANFREDO - già comproprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 6 particella 182 di mq 65: complessivi € 284,05 di cui indennità aggiuntiva € 273,00 e frutti pendenti € 11,05
6. PEZZANI MARIO - già proprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 6 particelle 198 di mq 724 - 199 di mq 429: complessivi € 5.384,51 di cui indennità aggiuntiva € 5.188,50 e frutti pendenti € 196,01
7. SOCIETA' AGRICOLA GHISONI REMO, GIORGIO E CAVALLI VANDA S.S. - già proprietaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 7 particelle 441 di mq 24 - 442 di mq 2 - 446 di mq 8.805 - 433 di mq 3.356 - 434 di mq 846: complessivi € 62.971,69 di cui indennità aggiuntiva € 58.648,50 e frutti pendenti € 4.323,19
8. RIZZI PAOLA - già affittuaria di superfici censite presso il Catasto Terreni al Foglio 6 particelle 185 di mq 273 - 177 di mq 689: complessivi € 4.203,94 di cui indennità aggiuntiva € 4.040,40 e frutti pendenti € 163,54

Il materiale pagamento degli importi sopra riportati potrà essere effettuato una volta acquisita agli atti dell'Amministrazione apposita richiesta di erogazione accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa in materia oltre che da copia della partita I.V.A. relativa all'esercizio dell'attività agricola nonché documentazione comprovante

- il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti oppure quali Imprenditori Agricoli Professionali per quanto attiene i proprietari
- riguardo gli affittuari il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti e la sussistenza di contratto di affitto in essere al momento dell'esecuzione del decreto di espropriazione risalente ad una data anteriore di almeno un anno rispetto l'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (e pertanto antecedente il 20 gennaio 2020) senza soluzio-

ne di continuità;

**Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 - Parma);**

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 - Parma).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Alfredo Marchesi

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Estratto del decreto di esproprio emesso ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 327/2001 finalizzato all'esproprio delle aree necessarie interessate dalla realizzazione dell'ampliamento dell'incrocio Bazzane-Valtiera**

Il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio con proprio Decreto n. 3 del 1/9/2023 per i mappali:

- Foglio 19 Map. 309

- Foglio 19 Map. 311

PREMESSO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 15/6/2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. A-14-bis dell'Allegato alla Legge Regionale n. 20/2000, la variante urbanistica finalizzata alla costituzione di un nuovo comparto edificatorio unitario n.147 denominato "Comparto Clementino Bonfiglioli" e il progetto di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato industriale Bonfiglioli Riduttori S.p.A. sito in via Bazzane presentato dalla Società Bonfiglioli;
- in data 15/9/2017 a ministero notaio dott. Massimiliano Palmieri è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Calderara di Reno e la società Bonfiglioli Riduttori S.p.A. per disciplinare l'intervento che sarà attuato da Bonfiglioli;
- all'articolo 5 della sopracitata convenzione il contributo di sostenibilità, sarà assolto da società Bonfiglioli tramite:
  - la realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore, della pista ciclabile "Tavernelle-Capoluogo" che costituirà parte della pista ciclabile inserita nel programma europeo Euro-Velo 7;
  - la realizzazione dell'Incrocio Bazzane/Valtiera secondo il progetto di massima indicato nella Delibera di Consiglio n. 30 del 15/6/2017;
- in data 29/11/2018 il Consiglio Comunale con Delibera n. 51 ha approvato il progetto definitivo implicante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- è stata regolarmente notificata alla Ditta interessata la determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio relativamente ai beni da espropriare invitandola a produrre ulteriori elementi utili necessari alla determinazione della stessa; decreta l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Calderara di Reno (C.F. 00543810378),

degli immobili identificati nel piano particellare descrittivo, sotto la condizione sospensiva che il decreto stesso sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso.

Rende altresì noto che:

- il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso dei beni interessati ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna;
- il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, nonché trascritto e volturato presso l'Ufficio Provinciale – Territorio – Servizi di Pubblicità immobiliare di Bologna;
- il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- entro 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla G.U. o sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
- avverso il presente decreto le Ditte espropriate potranno ricorrere davanti al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica;
- una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- in caso di resistenza attiva o passiva da parte di chiunque alla prevista immissione in possesso, verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine e che comunque l'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se gli immobili dovessero continuare ad essere utilizzati, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva disponibilità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO  
Laura Manoni

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**“Occupazione temporanea di tracciato stradale privato, alternativo a strada comunale Via Santa Lucia. Il tratto di strada parte dall'altezza dei mappali 108/110 del foglio catastale n. 244 sulla Via Santa Lucia e giunge alla Via vicinale Monte Lorenzone all'altezza dei mappali 247/255 del foglio catastale n. 244.”.**

Si comunica che il Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio ha disposto, ai sensi degli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001 e smi, l'occupazione temporanea e determinato l'indennità di occupazione delle aree non soggette a esproprio, utili alla realizzazione di “Occupazione temporanea di tracciato stradale privato, alternativo a strada comunale Via Santa Lucia. Il tratto di strada parte dall'altezza dei mappali 108/110 del foglio catastale n. 244 sulla Via Santa Lucia e giunge alla Via vicinale Monte Lorenzone all'altezza dei mappali 247/255 del foglio catastale n. 244” come di seguito specificato:

Ditta 1. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1695.

Intestatari/Proprietari:

Emmanuele Andreucci

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 34, 90, 91, 93, 97, 101, 107, 108, 109, 110, 142, 143, per una superficie da occupare di mq. 782.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 977,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 2. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1696.

Intestatari/Proprietari:Sesto Bocchini

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 106,141, per una superficie da occupare di mq. 367.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 458,75 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 3. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1697.

Intestatari/Proprietari:Carol Tarlazzi e Monica Tarlazzi

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 104, per una superficie da occupare di mq. 191.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 238,75 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 4. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1698.

Intestatari/Proprietari:Mariagrazia Ghini, Alessandra Molinari, Daniele Molinari, Luca Molinari, Fioretta Molinari

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 87, 100, per una superficie da occupare di mq. 27.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 33,75 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 5. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1699.

Intestatari/Proprietari:Paola Piancastelli, Federica Mantero, Lorenzo Mantero

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 103, 140, per una superficie da occupare di mq. 175.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 218,75 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 6. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1700.

Intestatari/Proprietari:Diana Bellavista, Silvia Bottari, Stefano Bottari

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 31, per una superficie da occupare di mq. 204.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 255,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 7. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1701.

Intestatari/Proprietari:Leonardo Garaffoni

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappali nn. 247, 248, 265, per una superficie da occupare di mq. 105

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 131,25 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 8. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1702.

Intestatari/Proprietari:Giovanni Garaffoni

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 95, per una superficie da occupare di mq. 77

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 96,25 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 9. Decreto di occupazione temporanea del 18/8/2023 numero progressivo decreti 1703.

Intestatari/Proprietari:Silvia Furani

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 244, Mappale n. 121, per una superficie da occupare di mq. 82

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 102,50 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chi vi abbia interesse può proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se non è proposta da terzi opposizione nel termine indicato, il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo dopo la scadenza di tale termine.

IL DIRIGENTE  
Andrea Lucchi

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

**Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo per i lavori di costruzione di opere sostitutive dei P.L. ai KM 33+408 e P.L. privato al KM 33+276 della linea ferroviaria Fidenza-Cremona in Comune di Fidenza per quanto attiene alle aree incluse nella scheda di comparto del PSC vigente n. 20A, denominata "Area Via Spiessens"**

Il Dirigente in ottemperanza agli art. 16 e 17 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e degli art. 16 e 16bis della L.R. 37/2002, COMUNICA che con determinazione dirigenziale n. 762 del 18/8/2023 è stato disposto l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo per i lavori di costruzione di opere sostitutive dei P.L. ai KM 33+408 e P.L. privato al KM 33+276 della linea ferroviaria Fidenza-Cremona in Comune di Fidenza per quanto attiene alle aree incluse nella scheda di comparto del PSC vigente n. 20A, denominata "Area via Spiessens" e che, ai sensi dei medesimi articoli, tale approvazione comporterà, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Avvisa inoltre che, presso il Comune di Fidenza è depositato il progetto definitivo summenzionato, completo dell'allegato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera e da espropriare ed

i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, nonché della relazione generale che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista ed ogni altro atto di cui alla normativa vigente. Il progetto è pubblicato sul sito web del Comune di Fidenza nella sezione Amministrazione Trasparente – Opere Pubbliche.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento è stata inviata ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione la comunicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento della citata raccomandata A.R. e, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare eventuali osservazioni scritte all'Amministrazione Comunale.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT e, negli ulteriori 20 giorni, potranno altresì formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Informa infine che il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica è Arch. Alberto Gilioli, mentre il Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è il Dott. Filippo Botti.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**Miglioramento del collegamento tra S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 309 dir "Romea" Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - II STRALCIO - Dal km 151+902 al km 152+217 e dal Km 153+313 al km 153+628 - Avviso di avvio del procedimento-**

Ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- art. 16 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.lgs. 302/02;
- art. 12 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.lgs. 302/02;
- art. 7 e 8 della Legge 241/90 e succ. mod.;
- art. 16 della L.R. 37/2002;
- D.lgs. 50 del 18/4/2016.

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. 4967 del 21/3/2022 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ha accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del DPR 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.;

- Nell'ambito del suddetto iter autorizzativo il progetto è stato aggiornato con delle ottimizzazioni ricadenti all'interno delle zone di rispetto previste ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, così come previsto nell'art. 12 comma 2 del DPR 327/01;

Anas S.p.A., nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la S.S. 309 dir "Romea" - Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna - II STRALCIO - Dal km 151+902 al km 152+217 e dal Km 153+313 al km 153+628.

AVVISA

dell'avvio del procedimento ai fini dell'"approvazione del

progetto definitivo” e della “dichiarazione di pubblica utilità” relativo alle aree interessate dai lavori indicati in oggetto.

Il progetto definitivo relativo ai sopra specificati lavori interessa il Comune di Ravenna in Provincia di Ravenna.

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Annalisa Lamberti presso Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia-Romagna.

A partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per un periodo di giorni 20 (venti), tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso:

– Ufficio Espropri Comune di Ravenna Piazza del Popolo n. 1 - 48121 Ravenna (RA);

– Ufficio per le Espropriazioni Anas S.p.A. della Struttura Territoriale Emilia-Romagna, sede di Bologna, Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna (BO);

– Sito istituzionale di ANAS S.p.A. ( [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)) nell'apposita sezione “Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico” ( <https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Nei successivi giorni 20 (venti) dal suddetto deposito - a pena di decadenza - gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni, idonee memorie scritte e documenti, a mezzo raccomandata AR, presso Ufficio per le espropriazioni Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia - Romagna con sede a Bologna in Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna (BO) e/o a mezzo Pec all'indirizzo: [anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it) che saranno valutate da questa società qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del comma 3 art. 3 del citato DPR 327/2001 e del comma 5 art. 16 della citata L.R. 37/2002, qualora la S.V. non sia più proprietario degli immobili in esame, è tenuto a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì,

ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

All'uopo si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI RAVENNA (RA) - Sezione A

N.P.1 COMUNE DI RAVENNA - Foglio 125 - Particella 735 - Foglio 180 – Particelle 497, 500, 502; N.P.2 VITALI CARLO, VITALI GIUSEPPINA - Foglio 125 - Particelle 736, 737  
N.P.3 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA e PROVINCIA DI RAVENNA - Foglio 156 - Particelle 14, 36, 81- Foglio 157 - Particelle 15, 70; N.P.4 MIANI MELCHIORRE, FU PASQUALE - Foglio 156 - Particella 37, 38, 40, 82, 83; N.P.5 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA - Foglio 156 – Particella 94 - Foglio 157 – Particelle 33, 52, 54, 56, 73, 75,76 77; N.P.6 FONDAZIONE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RIUNITE GALLETTI ABBIOSI MON.GIULIO MORELLI PALLAVICINI BARONIO - Foglio 156 - Particella 49; N.P.7 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA - Foglio 156 - Particella 75, 76; N.P.8 E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - Foglio 156 - Particella 120; N.P.9 BARBIERI DOMENICO - Foglio 156 - Particelle 129, 130; N.P.10 BARONCELLI MARIA ANDREINA - Foglio 156 - Particella 86; N.P.11 MONTI ROMANO - Foglio 180 – Particelle 494, 496, 498, 499; N.P.12 BUSTACCHINI ANNA, MAROCCHI DANTE, MAROCCHI SAURA, MELANDRI ROSSELLA, SANZANI CRISTINA - Foglio 180 - Particella 36; N.P.13 BALDONI CARLA, PIOLANTI GIUSEPPINA - Foglio 180 - Particella 70; N.P.14 GRUPPO RITMO S.R.L. - Foglio 180 – Particella 632, 633.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Pavullo**

Con determinazione n. 372 del 31/8/2023 è stata approvata

la graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Pavullo.

La graduatoria è opportunamente pubblicata sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Per informazioni visualizzare il sito: [www.unionefrignano.mo.it](http://www.unionefrignano.mo.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UDP

Marina Marti

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Domanda di autorizzazione all'installazione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento Kuwait Petroleum Italia di Modena A1 ADS Secchia Est DN100" pressione 12 bar, lunghezza m 705, in Comune di Modena (MO). Avviso di deposito**

L'autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, ai sensi della LR 37/2002 e smi nonché del DPR 327/2001 come modificato dal DLgs 330/2004, avvisa che la ditta Snam Rete Gas Spa, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese, ha presentato domanda in data 27/7/2023, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto

denominato “Allacciamento Kuwait Petroleum Italia di Modena A1 ADS Secchia Est DN100”, pressione 12 bar, lunghezza totale m 705 nel Comune di Modena, in Provincia di Modena.

Per le opere in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo espropriativo; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che l'autorizzazione dell'opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Modena (MO) e che l'impianto è inserito nel quadro complessivo degli interventi “Programmazione annuale” trasmesso ai sensi della L.R. 26/2004 – art. 1.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali nel Comune di Modena:

Foglio 58 – Mappali 303, 668, 669, 29, 638, 533

Come disposto dall'art.52-quater del DPR 327/2001, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990.

Ai sensi dell'art.36-ter della LR20/2000 e dell'art.14-ter della L241/1990, l'approvazione del progetto definitivo sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi della dichiarazione ex art.31 del DLgs 164/2000, sono depositati, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena: Via Giardini n. 472/L (previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059 433923);
- Comune di Modena (MO), Ufficio Urbanistica: Via Santi

n. 60, Modena.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o tramite PEC aoomo@cert.arpa.emr.it entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 4, del DPR 327/2001, il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di sei mesi decorrenti dal gior no 27/07/2023, data di formalizzazione dell'istanza completa degli elementi essenziali. I termini possono essere sospesi, per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi, appartenente all'Unità Organizzativa VIA - Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 999 kW, localizzato in via della Mensa, in località Contrapò nel comune di Ferrara (FE) - 44123**

La Società ONE Srl con Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet n. 16 – 35131 (C.F. e P.IVA. 04550590279) ha presentato l'istanza in oggetto (acquisita con PG 2023/142516 – 2023/142518 – 2023/142520 – 2023/142523 – 2023/142525 – 2023/142526 e 2023/142528 del 9/3/23) per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su terreno agricolo con potenza pari a 0,999 M W, per un totale di 1818 moduli a vela da 550W cadauno; l'impianto sarà ubicato in via della mensa a Contrapò nel comune di Ferrara (FE).

L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete appartenente a E-Distribuzione tramite realizzazione di una connessione in cavo interrato in MT per una lunghezza inferiore a 500 m che conetterà l'impianto FV a una nuova cabina di consegna che sarà localizzata in adiacenza all'ingresso del campo medesimo; questa cabina, poi, sarà collegata in entrata-uscita su linea MT esistente BAURA uscente dalla Cabina Primaria AT/MT FOCOMORTO.

La superficie occupata dall'impianto è pari a 13.620 m2 ma il proponente ha nella propria disponibilità, in virtù di un Contratto preliminare di Costituzione di diritto di Superficie e di Asservimento dei terreni, complessivamente 136.280 m2.

Il preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione ha codice di rintracciabilità n.354502128.

Il costo previsto per l'opera è di 860.000,00€ mentre per la dismissione è previsto un importo di 60.000,00€.

L'area su cui insisterà l'impianto ricade nelle aree di cui al punto 7, allegato B della DAL n. 28/2010.

Secondo il Piano urbanistico del Comune di Ferrara l'area rientra nel sistema ambientale e delle dotazioni collettive ed in

particolare nel subsistema aree agricole del forese (art. 10.2) e si colloca nel territorio rurale ed in particolare nell'ambito ad alta vocazione produttiva agricola (art. 14.10). L'area inoltre ricade all'esterno degli elementi costituenti la rete ecologica e del verde e di elementi sottoposti a tutela storico-culturale e ambientale.

Non sono presenti vincoli di natura ambientale-paesaggistica.

Il percorso dell'elettrodotto presenta un'unica interferenza con Via della Mensa.

Assieme all'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, sono stati richiesti:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il titolo edilizio del Comune di Ferrara per la realizzazione delle cabine;
- il nulla osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- il nulla osta relativo alla realizzazione di elettrodotto MT inferiore a 500m;
- nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- il nulla osta del Comando Militare Esercito
- il nulla osta del Comando 1^ Regione Aerea
- il nulla osta di ENAC

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n.534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: aalvisi@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/195NIWBGlbqO-3-Mb3Kg3ZgNKo8Zb8GwB>

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano censite nel Catasto del Comune di Ferrara: Foglio 175 – Particella 309

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecuti-



tivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e del Comune di Ferrara.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 23/11/2023, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Roverati, Responsabile di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia di Arpae Ferrara.

LA DIRIGENTE SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Società Crystal Energy Srl (C.F. e P. IVA 04931120234). Richiesta di autorizzazioni unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di potenza pari a 499 sm<sup>3</sup>/h per la produzione di biometano da sottoprotodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici in comune di Copparo (FE)**

La Società Crystal Energy Srl (C.F. e P. IVA 04931120234) ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e del D.M. 10/9/2010 e artt. 14 e segg. L. 241/1990 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di biometano di potenza pari a 499 Sm<sup>3</sup> /anno.

L'impianto sarà realizzato nel Comune di Copparo (FE) su un terreno identificato al NCT Foglio 19 Particelle 33, 34 e 36 (superficie pari a circa 80.000 mq) e ricade in un'area la cui destinazione, secondo il vigente strumento urbanistico, risulta essere:

- Unità di paesaggio di scala comunale
- depositi archeologici post-antichi – antichi
- fascia di rispetto stradale
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di tutela per la pianificazione comunale
- aree tampone del sito UNESCO
- copertura degli impianti a bassa potenza
- ambito ad alta produzione agricola.

Il costo dell'investimento ammonta a €10.495.322,50 IVA compresa.

La Ditta ha stipulato con la proprietà dell'area un contratto preliminare di compravendita (in via di perfezionamento).

Il procedimento unico è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto oggetto del presente procedimento che dovrà ricomprendere:

- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013 rilasciato dal Comune di Copparo,
- autorizzazione unica ambientale per le matrici individuali (DPR 59/2013),
- concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
- parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011)
- autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose (L. 447/1995);

- variante allo strumento urbanistico comunale vigente
- autorizzazione alla realizzazione di impianto elettrico (L.R. 10/93)
- nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011).

Il procedimento è stato avviato in data 3/5/2023 con contestuale indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona (ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.) alla quale sono stati invitati gli Enti interessati dalle opere in progetto.

Nel corso dei lavori della Conferenza ed in relazione alla qualificazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti, il proponente ha presentato anche la relazione di ValSAT ai sensi del della L.R. 24/2017.

La relativa documentazione, depositata presso Arpae, è inoltre visionabile al seguente link:

[https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1j96eMGY\\_Ov1WwMgwh5YpMfDLZZoLkex2](https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1j96eMGY_Ov1WwMgwh5YpMfDLZZoLkex2)

I soggetti interessati potranno prendere visione e trasmettere le eventuali osservazioni entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, vale a dire entro il 23/10/2023.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, Responsabile Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara.

LA DIRIGENTE SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI -FERRARA  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Richiesta di Autorizzazioni Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica con tecnologia O.R.C. alimentato da risorsa geotermica in comune di Ostellato (FE). Ditta FRI-EL GEOWPOWER S.r.l. – Sede legale in Via delle Serre n. 1 – CAP 44020 Comune di Ostellato – C.F. e P.IVA 02116550381**

In data 17/8/2023 la Società FRI-EL GEOWPOWER S.r.l. ha presentato l'istanza in oggetto (acquisita nella medesima data con PG 2023/141907 – 2023/141909 – 2023/141910 – 2023/141911 – 2023/141912 – 2023/141913 – 2023/141914 – 2023/141915 e 2023/141916). L'istanza è stata presentata dal Sig. Gostner Ernst in qualità di Legale Rappresentante della suddetta Società avendo rilasciato procura speciale alla presentazione telematica della pratica al tecnico incaricato ing. Marco Vaccari.

*Il progetto prevede la realizzazione di un impianto geotermico a media entalpia e consiste nel prelievo di fluido geotermico da sottosuolo, grazie ad un sistema di pozzi profondi circa 5.700 metri, che alimenterà una centrale geotermoelettrica costituita da un turbogeneratore O.R.C. (Organic Rankine Cycle) con produzione di calore attraverso sistemi di scambio termico. Il turbogeneratore converte l'energia termica in elettrica elettrica mediante una turbina accoppiata con un generatore elettrico. L'energia termica prodotta verrà utilizzata in parte per riscaldare le serre ed in parte per alimentare altre utenze mentre l'energia elettrica prodotta verrà utilizzata per il funzionamento dell'impianto ge-*

otermico, per l'illuminazione delle serre ed in parte sarà ceduta alla rete di distribuzione nazionale. Il progetto prevede la totale re-iniezione del fluido geotermico nel serbatoio di provenienza senza dispersione nell'ambiente e senza emissioni in atmosfera. Il liquido di lavoro utilizzato nell'impianto sarà costituito da isobutano e/o normalbutano mentre il raffreddamento sarà ad aria.

La tecnologia O.R.C. prevede l'utilizzo di energia completamente rinnovabile, assenza di emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub>, produzione continua h24 e 365 gg/anno, funzionamento a lungo termine dell'impianto.

Detto impianto sarà realizzato su una superficie di circa 30.000 mq di cui soltanto un terzo sarà realmente interessato dalle opere in progetto.

L'O.R.C. sarà realizzato all'interno di un'area adiacente al sito adibito alla perforazione dei pozzi geotermici costituiti, questi, da 4 doppietti (ciascun doppietto costituito da un polo estrattore e da uno re-iniettore); raggiungerà un'altezza di circa 14 metri dal piano campagna.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di un edificio definito "edificio elettrico" all'interno del quale saranno ubicati quadri elettrici di potenza, quadri elettrici di controllo, trasformatori, batterie di soccorso ed un gruppo elettrogeno di emergenza. Il sistema sarà completato da una serie di trasformatori ad olio posti direttamente all'esterno su una piazzola con annessa vasca di raccolta olio e, sempre all'esterno, è prevista l'ubicazione di un gruppo elettrogeno ausiliario con annesso serbatoio di gasolio.

La documentazione di progetto è inoltre visionabile sul sito di ARPAE al seguente link <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/10ITmGENb7oiDZrAxBdWCmOjt17D2dHNZ>

Gli elaborati prescritti per il rilascio dell'autorizzazione sono depositati per 40 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 40 giorni i soggetti interessati potranno presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: a.oofe@cert.arpa.emr.it

Le aree interessate dall'opera, di proprietà della Società Fri-El Green House Srl e ceduta con diritto di superficie alla Società Fri-El Geopower Srl appartenente al medesimo gruppo, afferiscono al catasto del Comune di Ostellato per le seguenti particelle:

Foglio 71, Particella 299,

Foglio 72, Particelle 140, 153 oltre al mappale acque demaniale (per il quale il proponente ha presentato richiesta di concessione ad eseguire la posa di impianti e a transitarvi e per il quale successivamente verrà richiesta sdemanializzazione del terreno con frazionamento per entrarvi in possesso).

Il proponente dichiara che l'area di intervento ricade:

- da PTPR: nell'Unità Paesaggio n.3 denominata "Bonifica ferrarese"

- all'interno di "Zone ed elementi di interesse storico-architettonico" nella categoria b2,

- da PTPC: nell'Unità di Paesaggio 8 "delle risaie",

- in zona tampone del sito UNESCO "Ferrara città del Rinascimento e del Delta del Po",

inoltre l'area è situata a 250 m dal Sito Natura 2000 ZPS IT406008 "Valle del Mezzano" e a 3 km dalla parte più vicina del SI-ZPS IT 406002 "Valli di Comacchio".

Infine il proponente dichiara l'intervento conforme agli stru-

menti di pianificazione territoriale e settoriali esistenti e coerente con il PUG del Comune di Ostellato.

Tutto ciò premesso e ai fini del presente procedimento, si comunica che con l'istanza viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 all'interno del quale confluiranno:

- A.U.A. per le matrici rumore, emissioni in atmosfera, scarico (re-immissione), rifiuti (D.P.R. 59/2013);

- Concessione occupazione suolo pubblico (comuni di Ostellato e di Comacchio);

- Permesso di costruire (DPR 380/2001 e LR 15/2013) e parere di conformità urbanistica da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

- Nulla Osta idraulico, Nulla osta allo scarico acque reflue in canale consorziale e Concessione per parallelismi/attraversamenti da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,

- Parere della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco – C.T.R. - Impianto a rischio incidenti rilevanti (D. Lgs. 105/2015);

- parere sismico della Provincia di Ferrara (L.R. 19/2008);

- parere dell'Ente Gestore Parchi e Biodiversità – Delta del Po;

- parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;

- pareri/nulla osta degli Enti interferiti dalle opere in oggetto.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. -Istanza di autorizzazione unica per un impianto a fonte rinnovabile (agrivoltaico) potenza nominale pari a 4.986,8 Kwp e opere connesse sito in comune di Massa Lombarda (RA) via Trebeghino snc – foglio 30 particelle 19, 52, 196, 237, 321, 323 - Lumistudio Srl**

Si rende noto che la Società LUMISTUDIO srl – con sede legale in Comune di Roma, Via Enna n. 19 – P. IVA 11135211008 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrivoltaica di potenza nominale pari a 4.986,8 kWp sito in Comune di Massa Lombarda Via Trebeghino snc – Foglio 30 particelle 19, 52, 196, 237, 321, 323 e relativo elettrodotto di connessione in cavidotto MT (15 kV) in collegamento entra esce con la cabina primaria AT/MT n.1007 "HERA SELICE".

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione di INRETE Distribuzione Energia Codice Rintracciabilità TICA 0000007505 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Massa Lombarda:

Foglio 30 particella, 521;

in merito alle interferenze con opere speciali l'elettrodotto

interferisce con condotte idriche/sottoservizi, con lo scolo consortiale San Giacomo e con le seguenti strade comunali: Via Trebeghino, Via Libero Grassi, Via della Cooperazione.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione predetta comporta variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Massa Lombarda; l'Autorizzazione Unica comprenderà e sostituirà tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del Dirigente Dott. Ermanno Errani.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE, sito in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA) per un periodo di quaranta (40) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro quaranta giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, Comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA  
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., art. 5 del D.Lgs. 28/2011 - Istanza di autorizzazione unica per un impianto a fonte rinnovabile (fotovoltaico) della potenza di 829,92 Kwp, sito in comune di Bagnacavallo Via Canale Sinistra Inferiore frazione Villa Prati e elettrodotto di connessione a 15 kv di e-distribuzione presentata da Sunprime Generation Srl con sede legale in comune di Sesto Fiorentino (FI) Via Delle Porcellane n.5 - P.IVA 07018940481**

ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che con PG 2023/66388; PG 2023/66394, PG 2023/66399 e PG 2023/73742 ha acquisito agli atti della Pratica SINADOC n. 2023/3651, l'istanza di Autoriz-

zazione Unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale pari a 829,92 kWp, da realizzare in Comune di Bagnacavallo, via Canale Sinistra Inferiore n. 79, Frazione Villa Prati (RA), presentata dalla Società Sunprime Generation Srl, con sede legale in Comune di Sesto Fiorentino, Via delle Porcellane n. 5 (P. IVA 07018940481).

L'impianto sarà collegato in parallelo alla rete elettrica pubblica locale con realizzazione di un nuovo tratto di cavidotto interrato in MT a 15 kV di c.a. 100 m, di nuova cabina di consegna SUNPRIME FTV collegata in entra-esce su linea MT esistente "ANCARA", uscente dalla cabina primaria AT/MT "FUSIGNANO" e rifacimento di un tratto di elettrodotto MT esistente in conduttori nudi denominato "ANCARA", uscente dalla cabina primaria AT/MT "FUSIGNANO", con cavo aereo in singola trna per complessivi 3,6 Km.

Il proponente, relativamente al progetto di rifacimento della linea elettrica MT di lunghezza 3,6 km, come da preventivo di connessione di e-distribuzione Codice Rintracciabilità n. 279067612 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio di una procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Bagnacavallo:

Foglio 42 particelle, 189, 180, 972, 196, 164, 250, 248, 217, 224, 968;

Foglio 28 particelle 177, 191, 192, 141, 155, 144, 42, 92;

Foglio 29 particelle 20, 127, 88, 10, 155, 153, 134, 135, 125;

Foglio 20 particelle 158, 27, 150, 17, 14, 97, 154, 115, 152;

Foglio 10 particelle 167, 168, 145, 144, 138, 126;

In merito alle interferenze con opere speciali l'elettrodotto interferisce con linee di telecomunicazione, linea BT a 400 V, linea AT a 132 kV di Terna.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione predetta comporta variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per il Comune di Bagnacavallo; l'autorizzazione unica comprenderà e sostituirà tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento Dott.ssa Fabiola Farina. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del dirigente Dott. Ermanno Errani.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae, sito in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA) per un periodo di quaranta (40) giorni consecutivi,

decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro quaranta giorni dalla data odierna (13/9/2023) i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoor@cert.arpa.emr.it).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si conclude-

rà, ai sensi di legge, entro 60 giorni dalla data dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini del procedimento amministrativo di modifica per effetto della presente pubblicazione e per eventuali richieste di integrazioni.

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, Comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA

Ermanno Errani

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore (BO) - Rif.: AUT\_2619908 3572/4714**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4289 del 28/8/2023, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

*Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore (BO) - Rif.: AUT\_2619908 3572/4714.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Crevalcore per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Nuova linea a 15 kV in cavo interrato per interramento linea aerea MT denominata "MARMO" con spostamento e modifica dell'attraversamento aereo esistente con lo Scolo Cavaliera e sostituzione del conduttore nudo con cavo elicordato, in Comune di Molinella (BO) - Rif.: AUT\_2668216 3572/23-8216**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4244 del 24/8/2023, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea a 15 kV in cavo interrato per interramento linea aerea MT denominata "MARMO" con spostamento e modifica dell'attraversamento aereo esistente con lo Scolo Cavaliera e sostituzione del conduttore nudo con cavo elicordato, in Comune di Molinella*

*la (BO) - Rif.: AUT\_2668216 3572/23-8216.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Molinella per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Autorizzazione ai sensi della L.R. 8/2023 e del D.P.R. 327/2001 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: "Nuova linea elettrica a 15KV in cavo sotterraneo elicordato a seguito di posa nuova Cabina denominata SGR BIO per collegamento a cabina esistente denominata Cabina CRISPA su MT IOLANDA". UTFE\_109 Società E-DISTRIBUZIONE SPA**

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che E-Distribuzione SpA, con istanza del 18/7/2023 ( PG/2023/125200 e successivi), ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 8/2023 e del Decreto 20/10/2022, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito di posa nuova cabina denominata SGR Bio per collegamento a cabina esistente denominata Cabina Crispa su MT Iolanda”.

Nello specifico, il progetto è volto ad acquisire l'autorizzazione, su richiesta di utente privato, alla realizzazione di una nuova linea interrata che collegherà una nuova cabina denominata “SGR Bio” alla rete elettrica MT Iolanda.

Il nuovo tracciato sarà di lunghezza complessiva di 1,765km.

Il tracciato si sviluppa nei comuni di Copparo e Jolanda di Savoia su aree di proprietà pubblica e privata per le quali sono stati richiesti i vincoli preordinati agli espropri e concessioni. Il progetto prevede interferenze con:

- Scolo Zenzalino
- Strada Provinciale SP n.16 Via Gran Linea
- Strada comunale Via Salmastri
- Canale Collettore Acque Alte

L'intervento in progetto ha una previsione di costo di euro 300.000.

L'intervento in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Copparo e Jolanda di Savoia.

Con l'istanza sono state richieste la dichiarazione di pubblica

utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93, l'inamovibilità ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 327/2001.

Le aree di proprietà interessate dall'opera che afferiscono al catasto del Comune di Copparo sono:

Foglio n. 91 – Particella n. 63

Foglio n. 111 – Particelle n. 210, 213

Le aree di proprietà interessate dall'opera che afferiscono al catasto del Comune di Jolanda di Savoia sono:

Foglio n. 29 – Particella n° 2

Secondo la pianificazione urbanistica dei Comuni oggetto di intervento, il progetto ricade in ambiti ad alta vocazione produttiva agricola. Il tracciato verrà posato in aree soggette al vincolo paesaggistico (D.Lgs 42/2004), tuttavia trattandosi di un cavo sotterraneo sembrerebbe essere esclusa l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del punto A15 del DPR 31/2017.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Angela Alvisi mentre la Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la Dott.ssa Gabriella Dugoni, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna n.534, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La documentazione di progetto è visionabile al seguente link: [https://drive.google.com/drive/folders/1i33jy37pX4dKJ7\\_7VaCBsD0gDTn0gV6t?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1i33jy37pX4dKJ7_7VaCBsD0gDTn0gV6t?usp=sharing)

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di ricezione dell'istanza.

LA DIRIGENTE  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i., del Decreto 20/10/2022 e del D.P.R. 327/2001 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: “Nuove Dorsali MT Boston, Fava e Pivetti in cavo sotterraneo nel comune di Cento (FE)”. UTFE\_110 Società E-DISTRIBUZIONE SPA**

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che E-Distribuzione SpA, con istanza del 17/7/2023 (PG/2023/123753 e successivi), ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. e del Decreto 20/10/2022, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“Nuove dorsali MT BOSTON, FAVA e PIVETTI in cavo sotterraneo nel comune di Cento (FE)”.

Nello specifico, il progetto prevede realizzazione di tre nuove linee in cavo interrato che collegheranno la Cabina Primaria esistente Cento con due cabine secondarie e una linea aerea esistente:

- linea MT Boston di lunghezza pari a 2,73km che collegherà la cabina primaria alla cabina secondaria “Argentina”;
- linea MT Fava di lunghezza pari a 2,61km che collegherà la cabina primaria alla cabina secondaria “Macello”;
- linea MT Pivetti di lunghezza pari a 3,73km che conetterà la cabina primaria alla linea aerea esistente.

Il tracciato si sviluppa nel comune di Cento su aree di proprietà pubblica e privata per le quali sono stati richiesti i vincoli preordinati agli espropri e concessioni. Il progetto prevede interferenze con:

- strade comunali (Via Reno vecchio, Via Lunga, Via delle Basse, Via Boston, Via Colombo, Via Chiarelli, Via Matteo Loves, Via di Mezzo, ViaFerrarese, Via S. Orsano e Via della Quercia);
- Strade Provinciali (SP n.46 Cento-Alberone e SP n.66 San Matteo della Decima);
- canali consortili (Scolo Guadora, Scolo Canalazzo Inferiore, Canale Emiliano Romagnolo, Scolo Gorghi, Condotto generale sfioratore, Condotto generale e Scolo Rigone).

L'intervento in progetto ha una previsione di costo di euro 1.000.000.

L'intervento in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cento.

Con l'istanza sono state richieste la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93, l'inamovibilità ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 327/2001.

Le aree di proprietà interessate dall'opera e che afferiscono al catasto del Comune di Cento sono:

- Foglio n. 42 – Particelle n.301, 303, 309, 347, 348
- Foglio n.43 – Particelle n.491, 494
- Foglio n.44 – Particelle n.401
- Foglio n.46 – Particelle n.827, 1090

Secondo la pianificazione urbanistica del Comune di Cento le aree in cui ricadono le opere di connessione sono individuate come: strade (comunali, statali, regionali o provinciali), canali, territorio urbanizzato, aree antropizzate e di circolazione veicolare.

Dall'analisi del Piano Strutturale Comunale Associato (PSCA) dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, il progetto ricade in Zone di interesse storico testimoniale della partecipazione, Dossi di rilevanza storico documentale e paesistica, Unità del Paesaggio della Partecipanza, Zone produttive di espansione e Tessuti edilizi esistenti. Non si riscontrano vincoli di natura paesaggistica e/o ambientale.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Angela Alvisi mentre la Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la Dott.ssa Gabriella Dugoni, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno

depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna n.534, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La documentazione di progetto è visionabile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/11FJ1tSfdyOCj113sHL SRHwFWUqPjIu4j?usp=sharing>

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di ricezione dell'istanza.

LA DIRIGENTE  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di “E-Distribuzione S.p.A.” per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kv in cavo sotterraneo soggetto ad autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. per lo spostamento di un tratto di linea elettrica esistente denominata “Gigas”, comune di Ravenna (RA). - Codice di rintracciabilità: 328241901 - riferimento pratica: AUT\_2668932 ZORA/1269 - Ripubblicazione a seguito della sospensione disposta dall'art.4 c.1 del DL 61/2023 (come convertito dalla L 100/2023)**

ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che E-Distribuzione S.p.A., - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia-Romagna – Programmazione e Gestione – Unità Progettazione Lavori e Autorizzazione MT – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in Via Ombrone n. 2, Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, con istanza Prot. E-DIS- 09/05/2023 - 0504321 (acquisita al protocollo S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG nn. 2023/68307, 68320, 68326, 68677, 68717, 68315, 68909, 68915 del 19/4/2023 e PG n. 2023/69236 del 20/4/2023 e PG nn. 2023/81641 e 81649 del 10/5/2023 ), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato:

*“Costruzione di nuova linea elettrica 15 kV (MT) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto di linea elettrica esistente denominata “GIGAS”, Comune di Ravenna (RA). Codice di rintracciabilità: 328241901. Riferimento pratica: AUT\_2668932 ZORA/1269.”*

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 " *Testo unico sugli espropri* " e s.m.i.; a tal fine e-distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008.

La nuova linea elettrica interesserà le seguenti opere pubbliche:

- attraversamento e posa di tratto interrato lungo strada comunale via Baiona;
- attraversamento e parallelismo con Canale di Scolo “ Fagiolo Basso ”;
- e interesserà le seguenti particelle catastali nel Comune di Ravenna di seguito identificate:
- Foglio 1 2, Mappale 32;
- Foglio 50, Mappa le 428.

Il procedimento amministrativo è di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna, responsabile del procedimento è la funzionaria M. Di Maggio, competente per il rilascio della determina di autorizzazione è il Dirigente Dott. E. Errani.

L'avviso di deposito era già stato pubblicato nel BUR n. 130 del 24/5/2023 (Parte Seconda). Tale ripubblicazione si rende necessaria a seguito della sospensione di tutti i termini relativi al procedimento dal 1/5/2023 al 31/8/2023 disposta dall'art. 4, c.1 del DL 61/2023 (come convertito dalla Legge n.100 del 31/7/2023) "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023".

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse, previo appuntamento.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)) entro **40 giorni** dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Errani